

CITTA' DI



RACCONIGI

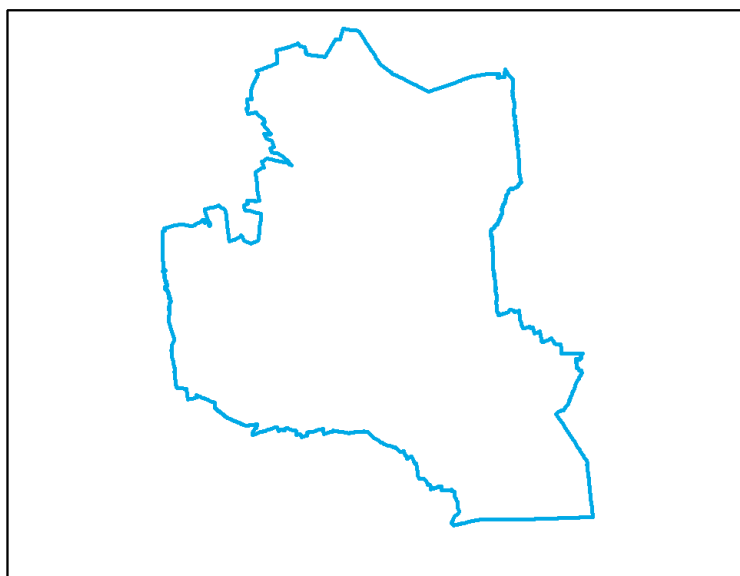
PROVINCIA DI CUNEO

LEGGE REGIONALE DEL PIEMONTE DEL 5/12/1977 N° 56

VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C.

PROGETTO PRELIMINARE AGGIORNATO

Progetto preliminare: delibera del C.C. n° 14 del 23-02-2012



Progetto

STUDIO MELLANO ASSOCIATI

ARCHITETTURA URBANISTICA

C.so Moncalieri, 56 - 10133 TORINO

Il Sindaco
L'Assessore all'Urbanistica
Il Segretario generale
Il Responsabile del Procedimento

Gianpiero Brunetti
Giacomo Rosso
Paolo Flesia
Piergiorgio Tuninetti

marzo 2014

DC1

RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE

alle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione
del Progetto Preliminare adottato con
DCC n. 14 del 23/02/2012

INDICE

1. Premessa	3
2. Elenco delle osservazioni, delle controdeduzioni e delle relative modifiche apportate.....	5
3. Elenco elaborati costituenti il Documento di Controdeduzione.....	6
ALLEGATO A –Elenco delle osservazioni pervenute presso gli Uffici Comunali	7
ALLEGATO B –Controdeduzioni puntuali alle osservazioni pervenute presso gli Uffici Comunali	8

1. Premessa

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 14 del 23/02/2012 il Comune ha adottato il Progetto Preliminare della Variante strutturale di Revisione Generale al Piano Regolatore Comunale Generale vigente.

La delibera di adozione e gli elaborati costituenti il progetto preliminare, comprensivi del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, sono stati depositati e posti in libera visione al pubblico presso la Segreteria Comunale e pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 06/03/2012 al 04/04/2012 e che di tale deposito e pubblicazione si è data notizia mediante specifico avviso sul B.U.R. e all'Albo Pretorio secondo quanto previsto dall'art.15 della L.R.56/77 e s.m.i.. Nei trenta giorni successivi, dal 05/04/2012 al 04/05/2012 chiunque ha potuto presentare osservazioni, nel pubblico e generale interesse.

Complessivamente sono pervenute **93** osservazioni; di queste, 62 sono pervenute entro i termini canonici mentre 31 sono pervenute in tempi successivi. Le osservazioni sono elencate nell'Allegato A per ordine cronologico del protocollo speciale con numero d'ordine da 1 a 93.

Sono inoltre pervenuti **4** pareri da parte degli enti sovraordinati competenti in materia di governo del territorio e tematiche ambientali, anche questi elencati all'allegato A in ordine cronologico con numero d'ordine da 501 a 504.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di procedere alla valutazione di tutte le osservazioni, anche quelle pervenute fuori termine, fornendo puntuale risposta a tutte le osservazioni formulate.

Successivamente all'adozione del Progetto Preliminare la Regione Piemonte con delibere del 25 marzo 2013 e del 12 agosto 2103, ha provveduto a modificare ed aggiornare la Legge Regionale Urbanistica (LR n. 56/77 "Tutela ed Uso del Suolo"), nello stesso periodo l'introduzione delle disposizioni di legge in tema di semplificazione e governo del territorio hanno infine costituito un criterio importante per coordinare la valutazione e l'esame delle osservazioni pervenute; in particolare le nuove disposizioni hanno consentito un aggiornamento ed una anticipazione in tema di perequazione, di dotazione di residenza sociale, di perimetrazione del centro abitato, di adempimenti procedurali per gli edifici e le aree soggette a tutela ambientale.

Le modifiche introdotte al PRG a seguito delle osservazioni pervenute e degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale, hanno costituito infine una occasione per un migliore coordinamento del corpo normativo proponendo un aggiornamento sistematico delle Norme di Attuazione e delle prescrizioni d'area ad esse collegate.

L'esito delle controdeduzioni, raccolto nel presente documento, è il risultato di un ampio lavoro di valutazione condotto secondo i criteri individuati dal Consiglio Comunale in fase di adozione del Progetto Preliminare.

Le modifiche apportate al progetto di PRGC rappresentano il risultato di un ampio e approfondito lavoro svolto dall'Amministrazione nell'ambito dei differenti tavoli di lavoro

e delle Commissioni preposte supportate in linea tecnica dai funzionari degli Uffici Tecnici comunali e dai professionisti incaricati dal Comune per la redazione della Variante.

Ogni osservazione pervenuta è stata oggetto di puntuale valutazione, provvedendo ad accogliere, in tutto o in parte, le proposte ritenute compatibili con gli obiettivi assegnati alla Variante di Revisione dall'Amministrazione Comunale. Indipendentemente all'accoglimento, sempre per ognuna di esse, si è motivata la decisione assunta.

Nel complesso il numero totale delle osservazioni pervenute e controdette, comprensivo delle segnalazioni e dei pareri pervenuti dagli Enti sovraordinati e da quelli competenti in materia di VAS è di **97 osservazioni**, articolate al loro interno in argomenti omogenei, per un totale complessivo di **266 punti trattati**.

Relativamente ai temi trattati i punti osservati che hanno rappresentato modifiche sostanziali al progetto di PRG sono valutabili in n. 44. Le modifiche apportate, unitamente al recepimento dell'impegno del Consiglio Comunale di ridurre le previsioni di nuovo impianto, hanno suggerito la ripubblicazione del progetto preliminare (progetto preliminare aggiornato).

Si è infine colta l'occasione del presente aggiornamento per adeguare la base cartografica del PRG all'ultima versione informatizzata disponibile presso il Comune di Racconigi. Rispetto alla precedente risultano aggiornate l'individuazione di alcuni edifici, le opere infrastrutturali ed alcune delimitazioni dei lotti in adeguamento alla cartografia catastale in formato digitale. Questa operazione ha consentito nel contempo un maggior affinamento dell'impianto urbanistico.

L'esito complessivo delle controdeduzioni si può riassumere schematicamente mediante il seguente elenco:

- Totale osservazioni	ACCOLTE	40
- Totale osservazioni	PARZIALMENTE ACCOLTE	39
- Totale osservazioni	RESPINTE	18

Il Documento di Controdeduzione comprende gli allegati descritti al successivo paragrafo 3, mentre la presente Relazione comprende al suo interno i seguenti allegati:

- **Allegato A:** - Elenco delle osservazioni pervenute presso gli uffici comunali; - Controdeduzioni puntuali alle osservazioni pervenute presso gli uffici comunali;
- **Allegato B:** - Controdeduzioni puntuali alle osservazioni pervenute presso gli uffici comunali;

2. Elenco delle osservazioni, delle controdeduzioni e delle relative modifiche apportate

Nel tabulato dell'allegato A sono elencate per ordine cronologico, attraverso il numero di protocollo, tutte le osservazioni pervenute. Nell'allegato B, per ognuna di esse viene riportata la puntuale relazione di controdeduzione.

Per le osservazioni contenenti al loro interno due o più punti, per ciascuno di essi è stata fornita motivata e circostanziata risposta, fermo restando che l'esito sintetico (*accolta, parzialmente accolta, non accolta*) ha riguardato sia il singolo punto sia l'intera osservazione.

L'allegato B riporta oltre che alla sopracitata relazione di controdeduzioni, anche tutte le indicazioni necessarie ad individuare l'osservazione negli elaborati di Piano.

Pertanto le voci riportano relativamente ai contenuti dell'osservazione:

- i dati relativi all'osservazione stessa quali: il numero d'ordine, la data di presentazione, il numero di protocollo, gli osservanti, eventuali integrazioni presentate e l'esito della stessa;
- i riferimenti che individuano all'interno degli elaborati di Piano l'oggetto dell'osservazione; essi, a seconda delle tematiche sollevate, sono: i riferimenti catastali (qualora presenti nell'osservazione), il tipo di zona urbanistica e il numero d'area, gli articoli e commi delle Norme Tecniche di Attuazione, la Scheda d'Area o uno degli altri elaborati della Variante di Revisione;
- la relazione di controdeduzione all'osservazione;
- l'indicazione sintetica delle modifiche apportate agli elaborati di Piano di carattere urbanistico che sono stati modificati (si segnala che in caso di modifiche cartografiche si riporta l'elaborato a scala di maggior dettaglio, inteso che le stesse modifiche hanno interessato anche gli elaborati a scala di minor dettaglio);

3. Elenco elaborati costituenti il Documento di Controdeduzione

Il Documento di Controdeduzione è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

<i>n. elab.</i>	<i>TITOLO</i>	<i>Scala</i>
DC.01	RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE – alle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare adottato con D.C.C. n.14 del 24/02/2012; e relativi allegati (contenuti in questo documento: Allegato A – Elenco delle osservazioni pervenute presso gli uffici comunali; Allegato B – Controdeduzioni puntuali alle osservazioni pervenute presso gli uffici comunali.)	
DC.02/a-e	LOCALIZZAZIONE E IDENTIFICAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE IN SEGUITO ALLA PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE – Elaborazione sulle tavole del Progetto Preliminare adottato con D.C.C. n. 14 del 24/02/2012;	1:5.000
DC.03/1	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – DOCUMENTO COORDINATO a seguito delle modifiche introdotte dalle controdeduzioni alle osservazioni al Progetto Preliminare adottato con D.C.C. n14 del 24/02/2012;	
DC.03/2	SCHEDE D'AREA – DOCUMENTO COORDINATO a seguito delle modifiche introdotte dalle controdeduzioni alle osservazioni al Progetto Preliminare adottato con D.C.C. n. 14 del 24/02/2012.	

**ALLEGATO A –
Elenco delle osservazioni pervenute presso gli Uffici Comunali**

ALLEGATO A - ELENCO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE PRESSO GLI UFFICI COMUNALI

Numero	Protocollo	Data	Richiedente
001	5536	05/04/2012	ROGGERO Riccardo , GALLO Daniela
002	5565	05/04/2012	GAI Giacomo
003	6411	20/04/2012	COSTAMAGNA Antonio Livio, legale rappresentante della IMMOBILIARE PRINCIPE di PIEMONTE s.r.l., ARPELLINO Romolo, CENICCOLA Francesco, COSTAMAGNA Liviana
004	6412	20/04/2012	REYNAUDO Luigi, legale rappresentante della REYNAUDO LUBRIFICANTI snc
005	6449	23/04/2012	MONDINO Bruno, MONDINO Piero Luigi, MONDINO Silvio in qualità della SAN MICHELE s.a.s.
006	6550	24/04/2012	GHIGO Luciano, DELMASTRO Giovanna
007	6551	24/04/2012	COZZO Michelangelo, COZZO Franco
008	6558	24/04/2012	MILLI Giuseppe, ODERDA Valerio
009	6561	24/04/2012	MOVIMENTO 5 STELLE RACCONIGI
010	6654	26/04/2012	SOLA Claudio, legale rappresentante della BONETTO s.r.l.
011	6668	26/04/2012	OLIVERO Melchiorre
012	6794	30/04/2012	FUSERO OSCAR, legale rappresentante della FUSERO F.lli s.n.c., FUSERO Guido
013	6864	02/05/2012	Professionisti operanti sul territorio
014	6871	02/05/2012	ANNIBALE Domenico, amministratore delegato della SIMA s.r.l.
015	6895	02/05/2012	GHIGO Giovanna, legale rappresentante della EDIL SIGMA s.n.c.
016	6971	03/05/2012	BASSO Fulvio Silvestro
017	6978	03/05/2012	GIGLIOLI Marina
018	6979	03/05/2012	COGGIOLA Giorgio
019	6983	03/05/2012	LONGO Paolo
020	6984	03/05/2012	BERNOCO Maria
021	6985	03/05/2012	BERNOCO Maria
022	7000	03/05/2012	PACILE' Girolamo
023	7001	03/05/2012	PCL Allestimenti s.r.l.
024	7005	03/05/2012	TEBANO Giuseppe
025	7006	03/05/2012	LA MARTINA Filippo, LA MARTINA Maria
026	7008	03/05/2012	GENTILE Tommaso, legale rappresentante della MAGIT s.n.c., CAVAGLIA' DOMENICA, legale rappresentante della COMBINE SAN ANTONIO s.s.
027	7011	03/05/2012	MATTIOLO Silvano, in qualità di direttore dello Stabilimento ILVA s.p.a.
028	7012	03/05/2012	MARTINA Teresita, MARTINA Stefano, MARTINA Saverio
029	7013	03/05/2012	CAVALLO Melchiorre
030	7032	03/05/2012	FERROGLIO Bartalo
031	7079	03/05/2012	MAROCCO Gemma, MAROCCO Livio, MAROCCO Silvana, AVATANEO Teresa
032	7080	03/05/2012	LAMPERTICO Gualtiero, tecnico incaricato da BARBERIS Ida Anna
033	7081	03/05/2012	LAMPERTICO Gualtiero, BONETTO Domenico, PIASCO Elisa
034	7082	03/05/2012	LAMPERTICO Gualtiero, BONETTO Domenico, PIASCO Elisa
035	7083	03/05/2012	LAMPERTICO Gualtiero, BONETTO Domenico, PIASCO Elisa

ALLEGATO A - ELENCO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE PRESSO GLI UFFICI COMUNALI

Numero	Protocollo	Data	Richiedente
036	7084	03/05/2012	LAMPERTICO Gualtiero, BONETTO Domenico, PIASCO Elisa
037	7086	03/05/2012	GIORDANO Susanna
038	7089	03/05/2012	TESIO Anna
039	7093	03/05/2012	FONTANA Federico, tecnico incaricato dalla PROFILMEC s.p.a.
040	7095	04/05/2012	CALLIANO Teresio, CASTAGNOTTO Giacomo, LIPRANDI Maria Grazia
041	7099	03/05/2012	PERRONE Mario, PERRONE Luciano
042	7100	04/05/2012	CONOSCENTI Francesco Emanuele, RULLO Antonio, CORRADINI Roberto, CALLIANO Teresio, MORRA Antonio, BIGA Stefano, TESIO Maria Teresa, TESIO Anna
043	7101	04/05/2012	ALLOCCO Gianmatteo, in qualità di Liquidatore della Novoplast Laminati s.p.a.
044	7104	04/05/2012	RASPO Marco, tecnico incaricato dalla Odera Dario e Tortone Gabriella
045	7105	04/05/2012	STUDIO CRAVERO e BONETTO
046	7108	04/05/2012	PERRONE Domenico, CANDELLERO Paolo, ROLANDO Carlo, PARUSSA Mario, RACCA Matteo, MILETTI Giancarlo, SPERTINO Luca, MAERO Andrea, BOGLIONE Francesco, BONINO Dario
047	7109	04/05/2012	Gruppo di professionisti operanti nel territorio
048	7110	04/05/2012	Gruppo di professionisti operanti nel territorio
049	7111	04/05/2012	Gruppo di professionisti operanti nel territorio
050	7112	04/05/2012	Gruppo di professionisti operanti nel territorio
051	7114	04/05/2012	STUDIO CRAVERO e BONETTO
052	7115	04/05/2012	STUDIO CRAVERO e BONETTO
053	7116	04/05/2012	STUDIO CRAVERO e BONETTO
054	7117	04/05/2012	STUDIO CRAVERO e BONETTO
055	7118	04/05/2012	STUDIO CRAVERO e BONETTO
056	7120	04/05/2012	STUDIO CRAVERO e BONETTO
057	7123	04/05/2012	STUDIO CRAVERO e BONETTO
058	7124	04/05/2012	STUDIO CRAVERO e BONETTO
059	7125	04/05/2012	STUDIO CRAVERO e BONETTO
060	7128	04/05/2012	STUDIO CRAVERO e BONETTO, tecnici incaricati dai sig. BORDESE Giuseppe, VERRA Domenico, BERGIA Margherita, SACCO Teresa
061	7134	04/05/2012	STUDIO CRAVERO e BONETTO
062	7169	04/05/2012	SALES Ivo, FALEGNAMERIA SALES di
063	7215	07/05/2012	ITALIA NOSTRA onlus
064	7224	07/05/2012	CRUDO Fernanda, in qualità di amministratore unico della ditta ARCA s.r.l.
065	7489	11/05/2012	LONGO Caterina
066	9765	29/06/2012	SINISTRA RACCOGINESE/LISTA TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE
067	9796	02/07/2012	MAROCCO Giovanni Luigi, POLASTRO Patrizia
068	9815	02/07/2012	CAPITANI Maurizio Domenico, CAUDURO Antonietta
069	10371	11/07/2012	GIORDANO Susanna

ALLEGATO A - ELENCO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE PRESSO GLI UFFICI COMUNALI

Numero	Protocollo	Data	Richiedente
070	10497	13/07/2012	DI PRIMA Antonio
071	10966	24/07/2012	Comune di Racconigi U.M.D.2
072	11425	03/08/2012	DON Giovanni GRIVA, legale rappresentante della "SOCIETA' LA GIOVANNEA" srl
073	11827	13/08/2012	CASTELBARCO VISCONTI Alessandra
074	12902	11/09/2012	FERRERO Stefano, per conto della società CUGINI RUBIOLO
075	14048	01/10/2012	OLIVERO Melchiorre, BONO Domenico
076	14294	04/10/2012	GALLO Bartolomeo
077	14353	05/10/2012	BODRERO Anna, GHIGO Luciano, DELMASTRO Giovanna
078	15195	24/10/2012	COGGIOLA
079	16643	22/11/2012	MARCHISIO Antonio MARCHISIO Agostino
080	18450	28/12/2012	MARTINA Teresita MARTINA Stefano
081	237	08/01/2013	FASANO Giacomo
082	1237	22/01/2013	CAPITANI Maurizio
083	1399	24/01/2013	DEMASI Sonia
084	1674	29/01/2013	CIRLIG Elena Mihaela
085	3065	19/02/2013	NICOLA Domenico
086	4740	21/03/2013	UMD2
087	4996	27/03/2013	LONGO Paolo
088	6474	02/05/2013	STUDIO CRAVERO E BONETTO
089	8043	11/06/2013	MOSCA Fulvio
090	8946	03/07/2013	COTTINO Francesco, COTTINO Maddalena
091	10440	05/08/2013	CUDIA Daniele
092	11856	13/09/2013	BELTRANDO Andrea Giacomo, BELTRANDO Giacomino
093	12394	26/09/2013	STUDIO CRAVERO E BONETTO
501	4253	16/03/2012	COMANDO PROVINCIALE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO
502	5784	11/04/2012	ARPA, Dipartimento Provincia di Cuneo
503	7397	09/05/2012	PROVINCIA DI CUNEO
504	6576	24/04/2012	PROVINCIA DI CUNEO - Settore Gestione Risorse del Territorio

**ALLEGATO B –
Controdeduzioni puntuali alle osservazioni
pervenute presso gli Uffici Comunali**

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
001	5536	ROGGERO Riccardo , GALLO Daniela	ACCOLTA

Punto	001 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Il Progetto Preliminare individua un arretramento dell'attuale Via Manissero di 75 cm rispetto il sedime della viabilità esistente. Gli scriventi chiedono rettifica di tale previsione e adeguamento della cartografia di Piano alla viabilità attuale.
Si chiede inoltre l'intestazione al demanio comunale del lotto 702 (111 mq) già frazionato e sede di viabilità esistente

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Verificato lo stato di fatto, l'osservazione viene accolta confermando il sedime esistente dell'attuale via Manissero. Di conseguenza vengono rettificati gli allineamenti delle aree urbanistiche su via Manissero.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	1123	Rettifica del limite della viabilità esistente sull'allineamento attuale.

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
002	5565	GAI Giacomo	ACCOLTA

Punto	002 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che venga eliminata la previsione di realizzare una viabilità di collegamento fra Cascina Angelina e Cascina Fornace, in quanto tale direttrice di traffico risulta già servita dalla Circonvallazione (Variante SR 20), recentemente realizzata

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'osservazione si ritiene accolta; il tratto oggetto di osservazione si riferisce non ad una strada in progetto ma ad una segnalazione a carattere indicativo finalizzata a salvaguardare le aree libere nella futura eventualità di una possibile estensione in tale direzione della viabilità. Tuttavia, anche in considerazione dell'adeguamento della viabilità in progetto posta a nord di strada comunale della Tagliata, e dei principi generali di tutela del suolo produttivo agricolo si provvede allo stralcio dell'intero tratto di indicazione cartografica "tracciato per infrastrutture viarie programmate nel lungo periodo".

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	EA	Stralcio dell'indicazione cartografica "tracciato per infrastrutture viarie programmate nel lungo periodo" nel tratto da strada Tagliata alla circonvallazione

N. osservazione 003	N. protocollo 6411	Osservazione presentata da: COSTAMAGNA Antonio Livio, legale rappresentante della IMMOBILIARE PRINCIPE di PIEMONTE s.r.l., ARPELLINO Romolo, CENICCOLA Francesco, COSTAMAGNA Liviana	ESITO OSSERVAZIONE: NON ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	--	---

Punto	003 / 01	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che l'area urbanistica n. 2090, attualmente a destinazione BM, venga in parte confermata a BM (mappali 200 e 816) mentre per la restante porzione venga riclassificata come zona TR (mappali 709, 710, 722, 721, 713). Per la parte da trasformarsi a TR si richiede la possibilità di recuperare la volumetria esistente degli attuali capannoni dismessi (1530 mq, 6120 mc). Chiedono inoltre il seguente mix funzionale: max 40% residenza, min 60% terziario ma anche destinazioni c2, tr1, tr2, tr3, tr4 e p3

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'osservazione non è accoglibile in ragione degli obblighi convenzionali ancora in vigore che limitano il cambio di destinazione delle abitazioni legate alle attività economico-produttive in base alle quali sono state realizzate. Si propone tuttavia, rispetto al progetto preliminare adottato la ridelimitazione dell'area BM 2090 adattandola ai perimetri delle proprietà dichiarate negli allegati all'osservazione. Le parti stralciate vengono riclassificate in zona CR.3 per la realizzazione di aree a servizi finalizzate alla formazione di un corridoio verde attrezzato di collegamento con il rondò monumentale.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	2090	Riperimetrazione dell'area urbanistica BM n. 2090 sui limiti di proprietà

Punto	003 / 02	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che l'area urbanistica n. 1039 (mappali 718, 719, 717, 720, 714, 712, 711, 715, 723, 724) sulla quale sorgono 4 edifici unifamiliari, individuata a destinazione BM, venga classificata BR3

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Richiamando quanto cotrodedotto al punto precedente l'osservazione non è accolta.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione 004	N. protocollo 6412	Osservazione presentata da: REYNAUDO Luigi, legale rappresentante della REYNAUDO LUBRIFICANTI snc	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	---	--

Punto	004 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che l'attuale individuazione dell'area TR/23, che attualmente comprende l'intero lotto catastale, sia in parte modificato e destinato a BR3, per la porzione che comprende l'edificio prospiciente Via Giovanni XXIII, come proseguimento dell'area n. 1323.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Preso atto dello stato di fatto si ritiene accoglibile il cambio di destinazione a zona BR.3 per la porzione di area su via Giovanni XXIII, previa verifica di idoneo ed indipendente accesso e delle distanze tra i fronti edificati, e della presenza di parcheggi pertinenziali. Per la porzione di area TR residua si aggiornano di conseguenza i parametri urbanistici e le prescrizioni d'area.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/2c	1324; 1323	Ridelimitazione dell'area TR/23 n.1324 e conseguente ampliamento dell'area BR3 n. 1323.
P2/2	TR/23	Adeguamento delle prescrizioni con riguardo al rispetto delle distanze tra edifici e reperimento di adeguati accessi veicolari

Punto	004 / 02	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che alla nuova area TR/23 sia data possibilità di recuperare la volumetria dell'attuale capannone in disuso (mc 1899) portando l'IT da 0,8 mc/mq a 1,11 mc/mq.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In coerenza con le densità edilizie proprie del tessuto residenziale consolidato si conferma l'indice assegnato nella scheda d'area (0,8 mc/mq) , ricordando che in caso di trasformazione dell'area dovranno essere rispettate le distanze tra gli edifici esistenti sulle aree confinanti e dovranno essere reperiti donei spazi a parcheggio.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	004 / 03	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che data l'importanza di reperire viabilità pedonale su Via Don Gnocchi, tramite dismissione di una striscia pari a 190mq (1,5X90 ml), i futuri fabbricati possano essere realizzati sul fronte strada, confermando l'allineamento degli edifici già costruiti con il PEC "Don Gnocchi".

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie l'osservazione prevedendo a carico dell'area TR/23 la cessione e realizzazione di un marciapiede pubblico lungo via Don Gnocchi dal confine dell'area fino a via Regina Elena (via Caramagna) largo 1,5 m. Su tale tratto gli allineamenti dei fabbricati in progetto verso strada dovranno seguire quelli esistenti sull'area 1327. Sul fronte di via Regina Elena dovrà essere previsto un arretramento di almeno 12 m. da destinarsi a parcheggio e marciapiede.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3b	1324	Arretramento pari a 1,5 m. per la realizzazione del marciapiede su via don Gnocchi.
P2/2	1324	Inserimento prescrizioni specifiche per arretramento ed allineamenti dei fabbricati in progetto.

Punto **004 / 04** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede di inserire nella nuova area TR/23 anche la particella n. 432 (mq 68) anche se priva di capacità edificatoria, in quanto area inserita nel PEC e che diversamente rimarrebbe separata dalla proprietà

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie l'osservazione proponendo la rettifica in ampliamento dell'area TR/23 n. 1324 sulla particella n. 432, con conseguente adeguamento delle aree nn. 1327 e 1666.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3b	1324; 1327; 1666	Ampliamento dell'area TR/23 al mappale n. 432

N. osservazione 005	N. protocollo 6449	Osservazione presentata da: MONDINO Bruno, MONDINO Piero Luigi, MONDINO Silvio in qualità della SAN MICHELE s.a.s.	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	--	--

Punto	005 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono per i tre edifici residenziali aree n. 1195, 1196, 1198 l'assegnazione di un'area di pertinenza ricavata nel cortile dell'azienda, in allineamento agli edifici del mulino con parziale riduzione dell'area TR/16.
INTEGRAZIONE: confermano l'esigenza di separare l'area residenziale dalla TR

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie l'osservazione uniformando la delimitazione tra le aree consolidate su via del Bastone (aree nn. 1195, 1196, 1198) ed il perimetro dell'area TR/16 in allineamento al confine dell'area di pertinenza del fabbricato dell'ex mulino (area 1196). Si rettifica di conseguenza l'area TR/16.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	TR/16 n. 3054, BR.1 nn. 1195, 1198, BR.2 n.1196	Rettifica del perimetro delle aree.
P2/2	TR/16	Adeguamento delle superfici ai nuovi allineamenti

Punto	005 / 02	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Il previsto ampliamento della Via S. Maria comporta la demolizione di due fabbricati, tra cui un tipico esempio di archeologia industriale. Chiedono pertanto di recuperare l'attuale perimetrazione della proprietà; la conservazione dell'edificio storico, con maggiore utilizzo dell'area TR e l'abbattimento dell'altro fabbricato con incremento dell'area a verde pubblico.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

A seguito di una verifica delle sezioni stradali e di una eventuale sistemazione dell'incrocio tra via Santa Maria e via dei Salici, da effettuarsi in sede di SUE (opere di urbanizzazione esterne all'ambito), in considerazione dei caratteri documentari del vecchio fabbricato, con copertura seriale, disposto a cortina lungo il canale Melleotta, potrà essere valutata la possibilità di un suo mantenimento e recupero. In tal caso in fase di redazione del SUE dovrà essere valutata la possibilità di recuperare la prima campata antistante via Santa Maria per la realizzazione di un portico pedonale aperto da assoggettarsi all'uso pubblico.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	TR/16 n. 3054	Inserire la sagoma della prima campata del vecchio edificio ed estensione dell'indicazione a servizi pubblici (area SP.1)
P2/2	TR/16	Inserire prescrizione specifica per il recupero come portico pedonale di parte del fabbricato in questione.

Punto **005 / 03** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono l'abbattimento e non il recupero della volumetria per il capannone disposto lungo Via del Bastone con diminuzione della capacità edificatoria totale

Destinazioni d'uso: in luogo del 100% res chiedono: 60% min Res; 40% max ter (comprese c2, d, tr1, tr3, tr4, p3)

INTEGRAZIONE:

Aumentare la destinazione possibile TER fino al 100%.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie l'istanza di riduzione della capacità edificatoria complessiva dell'area TR che viene stabilita in mq 15.840 mc. Relativamente alle destinazioni d'uso si ritiene accoglibile l'istanza di introdurre una quota terziaria possibile fino ad un max del 100% per attività di tipo turistico-ricettivo).

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/2	TR/16	Riduzione della capacità edificatoria complessiva prevista a 15.840 mc, modifica del mix funzionale (RES min 60% TER max 40%) con possibilità di elevare terziario fino al 100% per attività di tipo turistico ricettivo (tr1, tr2, tr4)

Punto **005 / 04** Esito punto **PARZIALMENTE ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono la dislocazione di una parte dell'area a parcheggio, attualmente individuata nell'area a parco, nella nuova area corrispondente al capannone demolito, al fine di lasciare all'area TR da recuperare una quota di verde privato

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In coerenza con gli allineamenti stradali presenti a sud dell'area (aree 1782 e 3047) si ritiene parzialmente accoglibile l'osservazione proponendo il mantenimento dell'attuale cancello e parte della recinzione in muratura decorata con lesene e riquadri e l'inserimento di un'area a Verde privato in riduzione della prevista area SP. Per la restante parte si conferma la destinazione a servizi pubblici (verde e parcheggi) con arretramento di almeno 2,5 m della via Divisione Alpina Cuneense e raccordo dell'incrocio con via del Bastone.

Si accoglie infine la proposta di destinare a servizi pubblici (parcheggi) una parte dell'area corrispondente al capannone da demolire.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	TR/16	Inserimento area a verde privato in corrispondenza del cancello verso la ferrovia, rettifica dell'arretramento dell'area a servizi lungo via Divisione Alpina Cuneense, inserimento nuova area a servizi (parcheggi) su via del Bastone
P2/2	TR/16	Adeguamento delle superfici e degli standard. Aggiornamento prescrizioni.

Punto	005 / 05	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
Sintesi indicativa delle richieste:			
Chiedono, relativamente all'edificio attualmente in disuso e gravemente degradato, la possibilità di intervento di ricomposizione volumetrica e ricostruzione guidata, mantenendo il filo strada e le caratteristiche compositive.			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
In coerenza con le norme di Piano, si ricorda che nelle aree BR.1 gli interventi di ricomposizione volumetrica sono ammessi solo previa formazione di SUE. Tuttavia al fine di garantire una organica e coordinata riqualificazione dell'area in rapporto all'area di trasformazione si introduce la possibilità di intervenire recuperando le volumetrie esistenti dell'area BR.1 anche contestualmente all'attuazione dell'area TR/16.			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	
P2/2	TR/16	Schede d'Area TR/16 - inserire possibilità di estensione del SUE all'area BR.1 n. 1198 con possibilità di recupero delle volumetrie esistenti.	
P2/1	art. 37	Inserire prescrizione specifica per BR.1 n. 1198 per ammetterne l'attuazione contestuale all'area TR/16 con recupero delle volumetrie esistenti e possibilità di mantenimento del filo edilizio esistente su via del Bastone.	

Punto	005 / 06	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
Sintesi indicativa delle richieste:			
Osservano che l'ampliamento di 2,5 ml di Via Divisione Alpina Cuneense, previsto tra Via del Bastone e Via S. Maria, comporterebbe la demolizione di recinzioni, muri storici e soprattutto l'abbattimento di due dei tre portali storici di ingresso ancora esistenti			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
Si richiama quanto controdedotto al precedente punto 4.			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
006	6550	GHIGO Luciano, DELMASTRO Giovanna	PARZIALMENTE ACCOLTA

Punto	006 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
Sintesi indicativa delle richieste:			
Chiedono che l'area attualmente individuate dal PRG come SP1 (mappale 366), sia posta a destinazione VP.			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
Con riferimento anche all'osservazione n. 077 si propone una riclassificazione di parte dell'area a servizi Sp.1 n. 1865 con riclassificazione in area BR.3 fino al margine con la previsione di viabilità in progetto. Al fine di disporre dei sedimi per la realizzazione della viabilità in progetto, gli eventuali interventi edilizi che comportino incrementi volumetrici vengono condizionati alla cessione delle parti indicate come viabilità in progetto.			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	
P3/3b	SP.1 1865; BR.3 n. 1771	Riclassificazione di parte dell'area SP.1 in area BR.3	
P2/1	art. 29	Inserimento prescrizione area BR.3 n. 1771 per la cessione delle parti individuate come viabilità in progetto.	

N. osservazione 007	N. protocollo 6551	Osservazione presentata da: COZZO Michelangelo, COZZO Franco	ESITO OSSERVAZIONE: ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	--	---------------------------------------

Punto 007 / 01	Esito punto ACCOLTA
--------------------------	-------------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono l'esclusione delle loro proprietà dalla zona TP/01, DI e SP1 in quanto trasformazione considerata utopica e con lughissimi tempi di attuazione. Inoltre il cambio di destinazione comporta il pagamento di tasse che sarebbero pari a tre volte il reddito prodotto dai fondi agricoli.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In relazione alla revisione delle previsioni progettuali finalizzate anche alla riduzione del consumo di suolo, si accoglie l'osservazione stralciando integralmente le aree DI/05 n. 3343 e TP/01 n. 3034, oltre alla riduzione delle previsioni di nuovo impianto sull'area CR.3/20, la revisione della viabilità prevista in progetto e alla conseguente riclassificazione in area agricola di riserva.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3d	DI/05; TP/01	Stralcio delle aree n. 3343 e 3034
P3/3d	CR.3/20	Riduzione dell'area e riclassificazione in zona EA/r

N. osservazione 008	N. protocollo 6558	Osservazione presentata da: MILLI Giuseppe, ODERDA Valerio	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	--	--

Punto 008 / 01	Esito punto ACCOLTA
--------------------------	-------------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano in merito alla classificazione in classe IIA dell'intero territorio comunale ed in particolare dell'area compresa tra Canapile e Oja e alle prescrizioni che ne derivano. Chiedono pertanto lo stralcio dell'area ricadente in classe IIA o revisione generale delle prescrizioni, limitandosi eventualmente alla dichiarazione di manleva.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'area inclusa tra Canapile a sud e Oja a nord è stata inserita all'interno della CLASSE IIA in quanto tale area risulta localizzata all'interno della perimetrazione delle aree inondabili (caratterizzate da tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni) e risulta essere stata interessata, per una buona parte, da allagamenti e/o ristagni di acque di ruscellamento provenienti dal reticolo idrografico minore, in concomitanza con il verificarsi di eventi meteorologici particolarmente intensi e/o prolungati. A questo si aggiunge che in tale area il livello piezometrico della falda a superficie libera si attesta ad una profondità compresa tra il p.c. e -3,60 m dal p.c., profondità che potrebbe subire un'escursione dell'ordine di circa 2,0 m + 3,0 m, a seguito di eventi meteorologici particolarmente intensi e/o prolungati. Pertanto si ritiene corretto l'inserimento di tale area all'interno della CLASSE II di pericolosità geomorfologica. Si ritiene ragionevole accogliere l'osservazione stralciando dal punto 5.1.1 "CLASSE lia" delle norme tecniche (ma anche dal punto 5.1.2 "CLASSE lib" e dal punto 5.1.3 "CLASSE lic") il secondo comma: "La fattibilità di tutti gli interventi consentiti dovrà essere preventivamente verificata ed accertata attraverso opportune indagini geologico-geotecniche ed idrogeologiche, in ottemperanza alla vigente normativa", rimanendo valido il criterio generale da adottarsi per il rilascio del permesso di costruire che "ogni intervento edilizio che implichi trasformazione e/o modificazione dell'uso del suolo dovrà ottemperare a quanto disposto dal D.M. 14/01/2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni" e dalla relativa Circ. Min. Infrastrutture 02/02/2009 n.617 ed eventuali s.m.i. e la documentazione progettuale dovrà contenere gli elaborati di carattere geologico e geotecnico previsti dalla vigente normativa". In tal modo per gli interventi quali la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro ed il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia senza mutamento d'uso non saranno obbligatorie le indagini geologico-geotecniche e idrogeologiche atte a verificarne la fattibilità.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto 008 / 02	Esito punto PARZIALMENTE ACCOLTA
--------------------------	--

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano in merito alla classificazione delle aziende agricole storicizzate in fascia di salvaguardia EA/sa (sottozona agricola di salvaguardia ambientale) in quanto, secondo gli scriventi, tale individuazione comporterebbe forti impedimenti e ostacoli all'attività edilizia in area agricola. Chiedono lo stralcio totale o parziale delle aree EA/sa o la revisione delle NTA.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Ricordando il riconosciuto valore ambientale e paesaggistico di alcune parti del territorio agricolo non si ritiene accoglibile lo stralcio integrale delle previsioni di salvaguardia previste nelle zone EA/sa. Si provvede tuttavia ad una revisione complessiva della localizzazione delle aree EA/sa e delle prescrizioni di tutela ad esse collegate al fine di agevolare la prosecuzione delle attività agricole nel rispetto della salvaguardia paesaggistica ed ambientale.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3	EE/sa	Revisione della localizzazione delle aree EE/sa in relazione ai caratteri ambientali da salvaguardare
P2/1	art. 40	Revisione delle prescrizioni specifiche in merito ai materiali ed alle tipologie

Punto **008 / 03** Esito punto **PARZIALMENTE ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano in merito alle aree di nuovo impianto. Chiedono revisione generale delle prescrizioni e dei parametri urbanistici delle nuove aree residenziali, con riduzione delle dismissioni per servizi ed incremento delle superfici fondiari edificabili. Chiedono la riduzione delle aree di nuovo impianto più periferiche e razionalizzazione di quelle mantenute tali. Infine chiedono la riduzione della capacità insediativa del Piano vista la sostanziale stagnazione demografica.

Richiesta una riduzione delle dismissioni dei servizi eccedenti le dotazioni minime di legge e una revisione dei parametri urbanistici.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Anche con riferimento agli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale in sede di adozione del progetto preliminare, in relazione agli approfondimenti effettuati a seguito delle osservazioni pervenute si provvede ad una revisione delle previsioni di nuovo impianto con significativa riduzione del consumo del suolo e della capacità insediativa del Piano. Si provvede di conseguenza alla generale riconsiderazione dei parametri urbanistici delle aree edificabili ed in particolare del fabbisogno di aree a servizi a carico degli interventi.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **008 / 04** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano in merito alle aree di completamento. Chiedono stralcio totale delle prescrizioni che impongono la definizione o la monetizzazione degli oneri di urbanizzazione per gli interventi nelle aree residenziali di completamento. Osservano che la norma comporti un aggravio economico esagerato e penalizzante per i cittadini che scelgono di non consumare suolo.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In accoglimento parziale dell'osservazione, con riferimento agli indirizzi dell'Amministrazione emersi nella fase di esame delle osservazioni pervenute si procede ad una riproposizione delle prescrizioni inerenti gli obblighi di reperimento di aree a servizi con particolare riguardo alle aree di completamento ed alle aree consolidate.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1		Revisione delle tabelle normative relative alle aree di completamento e delle prescrizioni da esse correlate.
P2/2		Revisione del fabbisogno di aree previste in cessione e adeguamento dei parametri urbanistici.

Punto	008 / 05	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano in merito all'area commerciale di nuovo impianto localizzata lungo il viale monumentale. Ritengono non attuabile l'area in quanto legata alla realizzazione della bretella, il cui onere spetta alla Provincia. Chiedono eventuale localizzazione del centro commerciale sull'area attualmente destinata a insediamento sportivo lungo la SR per Cavallarmaggiore.
In luogo dello stralcio se ne propone la sostituzione con un'area per la realizzazione di un insediamento sportivo

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si confermano le previsioni di insediamento commerciale già individuate nei criteri commerciali in vigore nel Comune di Racconigi approvati nel 2011. Si richiamano inoltre le prescrizioni di tutela ambientale e di verifica di inserimento inserite nelle norme di attuazione (scheda Normativa CC/02), oltre che quelle relative ai condizionamenti circa l'obbligo di reperimento di idonea viabilità di accesso.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione 009	N. protocollo 6561	Osservazione presentata da: MOVIMENTO 5 STELLE RACCONIGI	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	--	--

Punto 009 / 01	Esito punto PARZIALMENTE ACCOLTA
--------------------------	--

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano che non vi sia stata un'adeguata indagine circa le capacità abitative derivanti dal patrimonio esistente disponibile e potenzialmente recuperabile. Lacunoso computo delle aree ancora edificabili.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Premettendo i limiti di competenza del PRG, il regime privatistico che determina lo stato di utilizzo degli edifici e la liberalità dei proprietari di farne l'uso che ritengono, riguardo alle analisi sullo stato di occupazione degli edifici esistenti il PRG si riferisce ai dati ufficiali messi a disposizione degli istituti di statistica preposti. Parallelamente le analisi del nuovo PRG hanno provveduto ad un aggiornamento dello stato attuativo del PRG vigente sulla base della documentazione disponibile agli atti.

Anche sulla base di tali presupposti unitamente agli effetti delle osservazioni pervenute ed agli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale in sede di adozione del Piano, il presente aggiornamento del progetto preliminare ha comportato una significativa riduzione delle aree di nuovo impianto e ad una ottimizzazione del regime di attuazione degli interventi sul patrimonio edificato esistente con particolare riguardo alle zone consolidate A.1 BR.1 e BR.3. In particolare si pone l'attenzione sulla revisione dell'articolato normativo riferito alle zone consolidate di matrice storica (zona BR1 e BR1/S) finalizzate alla semplificazione ed all'incentivazione degli interventi sul patrimonio edificato esistente.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto 009 / 02	Esito punto PARZIALMENTE ACCOLTA
--------------------------	--

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano circa il non rispetto degli obiettivi e principi approvati con la Deliberazione Programmatica:
- non rispetto del "misurato completamento e riordino delle parti più recenti dell'edificato";

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Il misurato completamento e riordino delle parti recenti dell'edificato si riferisce alla necessità oggettiva di integrare alcune parti del territorio comunale, quali ad esempio i territori ad est della ferrovia quelli a sud dell'edificato, sia in termini di ricomposizione del margine edificato, mediante interventi di completamento edilizio e di nuova costruzione sulle aree intercluse o di frangia. Questi interventi, oltre agli effetti attesi di ricomposizione urbana, consentono il completamento di tali ambiti in termini di dotazione infrastrutturale e di servizi attualmente carenti. Il nuovo Piano risolve tali obiettivi ponendoli a carico dei proponenti degli interventi di trasformazione. In fase di aggiornamento del progetto preliminare l'obiettivo della delibera programmatica è stato quindi rispettato provvedendo oltretutto ad una significativa riduzione delle aree di nuovo impianto, in recepimento delle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del progetto preliminare.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **009 / 03** Esito punto **PARZIALMENTE ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano circa il non rispetto degli obiettivi e principi approvati con la Deliberazione Programmatica:
- gli obiettivi relativi alla valorizzazione del complesso ex O.N.P. nel Progetto Preliminare si sono tradotte nel mantenimento delle prescrizioni/destinazioni vigenti con l'aggiunta della lottizzazione della ex colonia agricola, pregiudicando la realizzazione di una grande area a parco pubblico nella parte centrale della città.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'attuale Amministrazione comunale, ha inteso riconoscere un valore strategico all'unitarietà del sistema territoriale dell'ex ONP, ritenendo quindi indispensabile avviare un approfondito studio di riuso e rifunzionalizzazione dello stesso. L'analisi, complessa ed articolata, richiede un grado di approfondimento non solo tecnico, non proponibile alla scala ed alle competenze del PRG. L'aggiornamento del progetto preliminare ha dovuto necessariamente demandare a successivi approfondimenti e valutazioni sulle possibilità di intervento da definirsi in sede di proposta di uno Strumento attuativo da svilupparsi nell'ambito di un progetto unitario con procedura negoziata.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione

Punto **009 / 04** Esito punto **NON ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano circa il non rispetto degli obiettivi e principi approvati con la Deliberazione Programmatica: RIQUALIFICAZIONE DEL SETTORE COMMERCIALE
- ampliate in modo arbitrario e non motivato le superfici di vendita per le medie e le grandi strutture e individuata un'area L1 lungo Corso Principi di Piemonte, previsione già stralciata d'ufficio dalla Regione nel 1998 in quanto non compatibile con la monumentalità dell'area

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Non si accoglie l'osservazione richiamando quanto controdedotto alla precedente osservazione n. 008/05.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione

Punto	009 / 05	Esito punto	NON ACCOLTA	<p data-bbox="674 118 2134 145">Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p data-bbox="674 150 2134 225">Osservano circa il non rispetto degli obiettivi e principi approvati con la Deliberazione Programmatica: NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - rilevano notevoli superfici ancora disponibili (428.000 mq) e una forte stasi/recessione del comparto produttivo; ciò nonostante si sono individuate 398.000 mq di nuove aree produttive e in parte identificate lungo la principale arteria stradale</p> <p data-bbox="674 229 2134 256">Contributo specialistico a cura di:</p> <p data-bbox="674 261 2134 288"> <input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato </p> <p data-bbox="674 309 2134 336">Testo controdeduttivo:</p> <p data-bbox="674 341 2134 512">Relativamente all'offerta di nuove aree a destinazione produttiva, a partire dagli obiettivi delineati nella delibera programmatica, si conferma l'esigenza di localizzare nuove disponibilità di aree a destinazione produttiva. Si rileva infatti come gran parte delle previsioni del PRG vigente siano di fatto riservate all'ampliamento del distretto industriale rappresentato dalle aree ILVA, Profilmec etc.. che pertanto vengono confermate. La necessità di diversificare l'offerta di aree di nuovo impianto per attività di tipo economico e produttivo è finalizzata a rispondere ad eventuali nuove richieste e alla rilocalizzazione di alcune realtà di tipo produttivo-artigianale attualmente situate in aree improprie, che il nuovo PRG intende risolvere. Si osserva inoltre che con l'aggiornamento del progetto preliminare a seguito delle osservazioni pervenute si è provveduto ad una significativa riduzione e razionalizzazione anche delle aree di nuovo impianto.</p> <p data-bbox="674 533 2134 560">Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1" data-bbox="674 564 2134 587"> <thead> <tr> <th data-bbox="674 564 741 587">elaborato</th> <th data-bbox="869 564 1016 587">Num. area o articolo</th> <th data-bbox="1352 564 1435 587">Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
Punto	009 / 06	Esito punto	NON ACCOLTA	<p data-bbox="674 644 2134 671">Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p data-bbox="674 676 2134 751">Osservano circa il non rispetto degli obiettivi e principi approvati con la Deliberazione Programmatica: EQUILIBRIO STRUTTURA URBANA E QUALITA' AMBIENTALE - non giustificata e comprensibile previsione di consumo di 1,6 milioni di mq di suolo in classe di capacità d'uso I e II</p> <p data-bbox="674 756 2134 783">Contributo specialistico a cura di:</p> <p data-bbox="674 788 2134 815"> <input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato </p> <p data-bbox="674 836 2134 863">Testo controdeduttivo:</p> <p data-bbox="674 868 2134 943">Atteso che la revisione del progetto preliminare a seguito delle osservazioni pervenute ha comportato una significativa riorganizzazione delle aree di nuovo impianto, l'attuale Amministrazione, con il disegno del nuovo progetto preliminare aggiornato, interpreta la delibera programmatica e persegue il raggiungimento dell'equilibrio della struttura urbana e della qualità ambientale atteso nella delibera programmatica stessa.</p> <p data-bbox="674 963 2134 991">Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1" data-bbox="674 995 2134 1018"> <thead> <tr> <th data-bbox="674 995 741 1018">elaborato</th> <th data-bbox="869 995 1016 1018">Num. area o articolo</th> <th data-bbox="1352 995 1435 1018">Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
Punto	009 / 07	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA	<p data-bbox="674 1075 2134 1102">Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p data-bbox="674 1107 2134 1182">Osservano circa il non rispetto degli obiettivi e principi approvati con la Deliberazione Programmatica: QUADRO NORMATIVO AGILE - si sono aumentate le norme a carattere prescrittivo e si sono cambiate le indicazioni cartografiche, creando nel periodo di salvaguardia un rallentamento delle tempistiche</p> <p data-bbox="674 1187 2134 1214">Contributo specialistico a cura di:</p> <p data-bbox="674 1219 2134 1246"> <input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato </p> <p data-bbox="674 1267 2134 1294">Testo controdeduttivo:</p> <p data-bbox="674 1299 2134 1342">L'attuale amministrazione, proprio nell'intento di recuperare i principi programmatici delineati nella delibera di adozione del progetto preliminare, ha provveduto ad una generale rivisitazione del corpo normativo, semplificandone l'articolato prescrittivo nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.</p> <p data-bbox="674 1362 2134 1390">Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1" data-bbox="674 1394 2134 1410"> <thead> <tr> <th data-bbox="674 1394 741 1410">elaborato</th> <th data-bbox="869 1394 1016 1410">Num. area o articolo</th> <th data-bbox="1352 1394 1435 1410">Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								

Punto	009 / 08	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
Osservano circa il non rispetto degli obiettivi e principi approvati con la Deliberazione Programmatica: DOMANDA DI ABITAZIONI DI TIPO POPOLARE - è stata mantenuta la medesima area già prevista nel PRG vigente									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>Il PRG sulla base delle disposizioni vigenti in materia, ha dimensionato il fabbisogno di edilizia popolare, suddivisa nelle diverse forme in cui è articolata, rispetto al carico insediativo residenziale aggiuntivo previsto del nuovo PRG rispetto a quello vigente, in modo da assolvere gli obblighi di legge. Con l'aggiornamento del progetto preliminare ed in particolare con la revisione delle aree di nuovo impianto si è provveduto ad una nuova valutazione dei fabbisogni di edilizia popolare tenendo conto delle quantità già realizzate e di quelle attualmente previste dal PRG vigente. Il soddisfacimento di tale fabbisogno è specificatamente individuato nelle prescrizioni delle aree di nuovo impianto contenute nelle Schede d'Area. Per la verifica del dimensionamento ricalcolato secondo gli adeguamenti introdotti a seguito dell'accoglimento delle osservazioni pervenute si richiamano gli specifici paragrafi della Relazione Illustrativa.</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	009 / 09	Esito punto	NON ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
Osservano circa il non rispetto degli obiettivi e principi approvati con la Deliberazione Programmatica: PRINCIPIO DI SOSTENIBILITA': - come evidenziato nel parere tecnico e confermato nel PP si è previsto un eccessivo consumo di suolo, non giustificato da alcuna previsione di incremento della popolazione.									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
Non accogliendo l'osservazione si richiama quanto controdedotto alla precedente osservazione n. 008/03									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	009 / 10	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
Osservano un contrasto con alcune disposizioni contenute nei Piano sovraordinati; nello specifico con l'art. 31 del PTR (incremento 3% consumo suolo)									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>Il progetto preliminare adottato e la successiva rivisitazione del progetto preliminare a seguito dell'accoglimento delle osservazioni pervenute sono effettuati in vigenza del PTR e come tale il progetto del Piano rispetta le disposizioni e gli indirizzi in esso contenuti. La rettifica del progetto di Piano e la conseguente riduzione delle aree di nuovo impianto conferma il rispetto delle direttive regionali e provinciali sulla salvaguardia del suolo libero.</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	009 / 11	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano circa l'aumento della fiscalità comunale relativamente ai terreni edificabili - IMU

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'amministrazione comunale pur consapevole e sensibile alla rilevanza del tema fiscale per il cittadino, segnala che non è competenza della pianificazione urbanistica intervenire nel merito della fiscalità. L'osservazione pertanto non è pertinente.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione 010	N. protocollo 6654	Osservazione presentata da: SOLA Claudio, legale rappresentante della BONETTO s.r.l.	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
Punto 010 / 01	Esito punto PARZIALMENTE ACCOLTA		

Sintesi indicativa delle richieste:

Osserva che non è condivisibile l'impostazione per la trasformazione dell'area, nelle condizioni operative definite dal Progetto Preliminare in quanto la trasformazione risulta economicamente non sostenibile. Chiede:

1- proseguimento del viale a doppio filare da Via Sacco e Vanzetti fino al limite edificato in modo da connotare maggiormente l'aspetto paesistico;

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Riguardo alle distanze da rispettare nei confronti del viale monumentale, in analogia con il vincolo paesistico esistente per la parte a nord del Canale della Brunotta, si propone una rettifica della segnalazione di carattere storico ambientale, ai sensi dell'art. 24 LR 56/77, comprendendo una fascia di 20 m a partire dall'asse stradale (in modo da ricomprendere il viale alberato). Le aree di localizzazione dei fabbricati oggetto della trasformazione urbanistica, come già indicato nel progetto preliminare adottato sono esterne alla delimitazione grafica di tale segnalazione.

Relativamente alla segnalazione sul filare alberato, il PRG si pone l'obiettivo di salvaguardare il doppio filare alberato pur indicando tale prescrizione con simbologia sintetica "unifilare" oltre che con una specifica segnalazione di carattere storico-ambientale. Si ritiene infine condivisibile in attuazione dell'intervento l'atterraggio delle aree per servizi da prevedersi lungo viale Principi di Piemonte con un percorso ciclopedonale ed aree verdi attrezzate, integrando opportunamente le prescrizioni attuative per le aree a servizi.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	TR/10	Rettifica delle indicazioni grafiche per la localizzazione dei servizi interni all'area
P2/2	TR/10	Integrazione delle prescrizioni attuative per le aree a servizi ed in particolare per quelle da realizzarsi lungo viale Principi di Piemonte

Punto 010 / 010	Esito punto NON ACCOLTA
---------------------------	-----------------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osserva che non è condivisibile l'impostazione per la trasformazione dell'area, nelle condizioni operative definite dal Progetto Preliminare in quanto la trasformazione risulta economicamente non sostenibile. Chiede:

10- eliminazione del parere della Commissione Locale per il Paesaggio, considerando che l'ambito è esterno al perimetro tutelato;

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Riguardo alle procedure ed ai pareri da attivare in sede di attuazione degli interventi si richiama la normativa nazionale e regionale in vigore, anche alla luce delle recenti modificazioni dell'art. 24 della L.R. 56/77.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **010 / 011** Esito punto **PARZIALMENTE ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Osserva che non è condivisibile l'impostazione per la trasformazione dell'area, nelle condizioni operative definite dal Progetto Preliminare in quanto la trasformazione risulta economicamente non sostenibile. Chiede:
11- precisare nelle schede d'area che le ST e SF siano da considerarsi di massima e che le superfici reali vengano definite da apposito rilievo plano-altimetrico.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si condivide l'interpretazione relativa alle modalità di lettura dei documenti di Piano richiamando nello specifico gli articoli introduttivi dell'elaborato P2/2 - Schede d'Area, contenenti la chiave di lettura delle diverse sezioni delle schede normative. Si ricorda nell'occasione che le Schede d'Area costituiscono parte integrante e sostanziale delle Norme di Attuazione.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **010 / 02** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Osserva che non è condivisibile l'impostazione per la trasformazione dell'area, nelle condizioni operative definite dal Progetto Preliminare in quanto la trasformazione risulta economicamente non sostenibile. Chiede:
2- consentire nelle aree BR3 e TR10 oltre alla residenza altre funzioni assimilabili alla stessa (attività alberghiera, residenza sanitaria assistita) (60% min TER, 40% max Res) - integrazione punto i), inserimento delle aree di proprietà classificate in zona BR,3 n. 1040 (integrazione punto ii);

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si condivide la possibilità già espressa nella scheda d'area dell'area TR/10 di coerenza con le attività di tipo ricettivo o assistenziale (tr.1 e tr.3) . In accoglimento di quanto osservato si provvede ad adeguare il mix funzionale delle destinazioni ammesse (60% minimo per funzioni terziarie, 40% massimo per funzioni residenziali) ed ad integrare le condizioni attuative con le necessarie precisazioni.

Si accoglie inoltre la richiesta di comprendere nell'ambito di trasformazione anche il lotto confinante di proprietà ed attualmente inserito in zona BR.3. proponendone un'area da destinarsi prevalentemente a servizi in ragione alla distanza ed ai rapporti con i fabbricati preesistenti posti sui lotti confinanti.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	TR/10; BR3	Estensione del perimetro dell'area a parte dell'area BR3 n. 1040
P3/3c	BR3 n. 1040	Suddivisione in due ambiti distinti

Punto	010 / 03	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
Sintesi indicativa delle richieste:			
<p>Osserva che non è condivisibile l'impostazione per la trasformazione dell'area, nelle condizioni operative definite dal Progetto Preliminare in quanto la trasformazione risulta economicamente non sostenibile. Chiede:</p> <p>3- consentire un'altezza max 10,50 all'intradosso del solaio di copertura del terzo pft ;</p>			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
<p>In relazione alle caratteristiche del tessuto edilizio circostante, ferma restando la necessità di una verifica di inserimento ripetuto al fronte su viale Principi di Piemonte e quindi verso la prospettiva del Castello, si condivide la proposta circa le altezze degli edifici modificando l'altezza massima consentita a 3 piani fuori terra ed adeguando l'altezza massima a 10,50 m.</p>			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	
P2/2	TR/10	Modifica prescrizione N2: altezza massima 3 pft (10,50 m)	

Punto	010 / 04	Esito punto	NON ACCOLTA
Sintesi indicativa delle richieste:			
<p>Osserva che non è condivisibile l'impostazione per la trasformazione dell'area, nelle condizioni operative definite dal Progetto Preliminare in quanto la trasformazione risulta economicamente non sostenibile. Chiede:</p> <p>4- definizione della quota del piano terra degli edifici al livello del viale alberato;</p>			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
<p>Pur demandando al progetto di SUE un approfondito studio sulla conformazione planoaltimetrica dell'intervento, considerato l'ambito di particolare valore ambientale con il quale l'area di trasformazione si confronta, in linea di principio non si ritengono coerenti interventi di rimodellazione che modifichino il rapporto tra le parti costruite ed il viale monumentale. In sede di progetto di SUE dovrà essere anche valutato il rapporto con i lotti confinanti prevedendo opportuni interventi di raccordo con le parti del tessuto consolidato ai margini dell'area. Si ribadisce infine la prescrizione, comune a tutti i fabbricati con affaccio diretto sul viale monumentale, di divieto della tipologia cosiddetta "a pilotis".</p>			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	

Punto	010 / 05	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
Sintesi indicativa delle richieste:			
<p>Osserva che non è condivisibile l'impostazione per la trasformazione dell'area, nelle condizioni operative definite dal Progetto Preliminare in quanto la trasformazione risulta economicamente non sostenibile. Chiede:</p> <p>5- densità territoriale mc/mq 2,40 con riduzione rispetto all'esistente posto in TR10, del 50% circa;</p>			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
<p>Relativamente a quanto osservato in merito alle capacità insediative da prevedersi in attuazione degli interventi di trasformazione, al fine di perseguire un inserimento coerente dei nuovi fabbricati nel tessuto esistente e nel contempo assicurare il reperimento delle dotazioni di standard necessarie alle capacità insediative, in parziale accoglimento dell'osservazione si propone la modifica dell'indice territoriale previsto per l'intera area a 1,6 mc/mq.</p>			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	
P2/2	TR/10	Adeguamento dei parametri urbanistici ed in particolare della capacità edificatoria totale e del fabbisogno di servizi da reperire in loco / monetizzare. Adeguamento prescrizioni corrispondenti.	

Punto	010 / 06	Esito punto	ACCOLTA
Sintesi indicativa delle richieste:			
<p>Osserva che non è condivisibile l'impostazione per la trasformazione dell'area, nelle condizioni operative definite dal Progetto Preliminare in quanto la trasformazione risulta economicamente non sostenibile. Chiede: 6- residenza max 40% del volume assentibile;</p>			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
Si accoglie l'osservazione richiamando quanto già controdedotto al precedente punto 2.			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	

Punto	010 / 07	Esito punto	NON ACCOLTA
Sintesi indicativa delle richieste:			
<p>Osserva che non è condivisibile l'impostazione per la trasformazione dell'area, nelle condizioni operative definite dal Progetto Preliminare in quanto la trasformazione risulta economicamente non sostenibile. Chiede: 7- consentire al piano terreno spazi destinati a porticati anche non estesi a tutto il piano;</p>			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
<p>Si richiama quanto già controdedotto al precedente punto 4, richiamando le norme proposte dal Piano a tutela degli affacci sul viale monumentale. Pur escludendo la tipologia a pilotis, ferme restando le verifiche di inserimento ambientale ed i maggiori approfondimenti progettuali da demandarsi in sede di SUE, al fine di migliorare la permeabilità e la fruibilità pedonale dell'ambito non si esclude la possibilità di inserimento di portici pedonali integrati nei corpi edilizi principali.</p>			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	
P2/2	TR/10	Adeguamento delle prescrizioni di inserimento ambientale riguardanti le tipologie ammissibili	

Punto	010 / 08	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
Sintesi indicativa delle richieste:			
<p>Osserva che non è condivisibile l'impostazione per la trasformazione dell'area, nelle condizioni operative definite dal Progetto Preliminare in quanto la trasformazione risulta economicamente non sostenibile. Chiede: 8- rapporto di copertura pari al 50%, come già previsto;</p>			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
<p>Pur confermando l'indicazione del rapporto di copertura già indicato nella Scheda d'Area, coerente con le preesistenze urbane confinanti con l'area, si propone in parziale accoglimento dell'osservazione, che in fase di formazione e progettazione del SUE sia possibile ammettere deroghe al rapporto di copertura fondiario nel caso in cui la superficie fondiaria venga ridotta all'impronta degli edifici a favore di un incremento delle aree in superficie da destinarsi all'uso pubblico.</p>			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	
P2/2	TR/10	Prescrizioni - eventuale inserimento delle possibilità di deroga al rapporto di copertura	

Punto	010 / 09	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>Osserva che non è condivisibile l'impostazione per la trasformazione dell'area, nelle condizioni operative definite dal Progetto Preliminare in quanto la trasformazione risulta economicamente non sostenibile. Chiede: 9- utilizzazione del sottotetto, con esclusione dal volume realizzabile; poi con integrazione punto iv: - si ipotizza l'inserimento di un indice territoriale che comprenda il volume del sottotetto</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>Nel condividere l'interpretazione contenuta nel documento integrativo all'osservazione, si conferma che per gli interventi di nuova costruzione gli spazi del sottotetto sono utilizzabili come destinazioni proprie, In tal caso rientrano nel conteggio della volumetria, secondo le definizioni del regolamento edilizio.</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
011	6668	OLIVERO Melchiorre	PARZIALMENTE ACCOLTA

Punto	011 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA									
Sintesi indicativa delle richieste:												
<p>Chiede che i terreni di proprietà, a destinazione agricola, posti dal Progetto Preliminare a destinazione residenziale, siano mantenuti agricoli, in quanto localizzati in porzioni di territorio non appetibili.(aree CR.3/10; CR.3/12; CR.3/14, DI/00)</p>												
Contributo specialistico a cura di:												
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato												
Testo controdeduttivo:												
<p>In relazione agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale circa la complessiva revisione delle aree di nuovo impianto, si accoglie parzialmente l'osservazione provvedendo a rettificare in riduzione le previsioni insediative sulle aree oggetto di osservazione. In particolare pur confermando gli indirizzi strategici per il completamento delle infrastrutture e dei servizi nel settore territoriale ad est della ferrovia (area CR3/10) si propone una riorganizzazione delle previsioni di Piano con ridefinizione delle aree CR./14, DI/09 e CR3/12.</p>												
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P3/3b</td> <td>CR.3</td> <td>Revisione delle aree di nuovo impianto ad est della ferrovia</td> </tr> <tr> <td>P3/3c</td> <td>CR.3</td> <td>Revisione delle aree di nuovo impianto ad est della ferrovia</td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	P3/3b	CR.3	Revisione delle aree di nuovo impianto ad est della ferrovia	P3/3c	CR.3	Revisione delle aree di nuovo impianto ad est della ferrovia
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione										
P3/3b	CR.3	Revisione delle aree di nuovo impianto ad est della ferrovia										
P3/3c	CR.3	Revisione delle aree di nuovo impianto ad est della ferrovia										

Punto	011 / 02	Esito punto	ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>Chiede che il terreno di proprietà, confinante con il PEC recentemente realizzato, sia posto a destinazione residenziale e non EA/sa</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>Si ritiene accoglibile l'osservazione, al fine di completare il margine urbano e la dotazione delle infrastrutture, ampliando l'area CR3/08 alle porzioni di territorio osservate e completando le previsioni infrastrutturali in continuità con quelle esistenti.</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P3/3b</td> <td>EA/sa</td> <td>Ampliamento dell'area CR3/08 e conseguente revisione del disegno urbanistico</td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	P3/3b	EA/sa	Ampliamento dell'area CR3/08 e conseguente revisione del disegno urbanistico
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							
P3/3b	EA/sa	Ampliamento dell'area CR3/08 e conseguente revisione del disegno urbanistico							

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
012	6794	FUSERO OSCAR, legale rappresentante della FUSERO F.Ili s.n.c., FUSERO Guido	ACCOLTA

Punto	012 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono modifica della perimetrazione sul lato est della zona BD e conseguente perimetrazione della zona DI/13 in quanto su quest'area è in corso la costruzione di un capannone artigianale (P.C. 09/0139)

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie l'osservazione riclassificando le aree già interessate dagli interventi in area BD. Di conseguenza, si provvede alla riorganizzazione delle aree urbanistiche e della viabilità in progetto, provvedendo a stralciare l'area di nuovo impianto DI/13.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3b	DI/13	Stralcio dell'area DI/13 e conseguente riorganizzaione delle aree urbanistiche limitrofe
P3/3b	BD	Ampliamento dell'area n. 1744
P2/2	DI/13	Stralcio della scheda

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
013	6864	Professionisti operanti sul territorio	ACCOLTA

Punto	013 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che siano prese in considerazione anche le osservazioni che perverranno oltre ai termini fissati, per almeno trenta giorni successivi.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'osservazione è accolta, anche a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 11/06/2012, a cui si rimanda.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
014	6871	ANNIBALE Domenico, amministratore delegato della SIMA s.r.l.	ACCOLTA

Punto	014 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che all'ambito di proprietà (2331) venga variata destinazione d'uso da agricolo a D1, come la restante proprietà (n. 3026).

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Data la prossimità dell'area oggetto di variante al sito produttivo di proprietà e alla luce delle considerazioni tecniche della Commissione di Piano, l'osservazione si ritiene accoglibile, provvedendo all'aggiornamento degli elaborati di PRGC estendendo l'area DI/05 all'intero ambito.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/2b	DI/05	Ampliamento dell'area n. 3026
P3/2b	EA/r	Stralcio dell'area n. 2231
P2/2	DI/05	Adeguamento della scheda ai parametri urbanistici e alle prescrizioni normative

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
015	6895	GHIGO Giovanna, legale rappresentante della EDIL SIGMA s.n.c.	ACCOLTA

Punto	015 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che le aree di proprietà vengano poste in zona BD, congiuntamente con i mappali 150 e 254, in quanto la superficie attualmente a disposizione non è più sufficiente alle attività produttive ivi insediate.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Data la prossimità dell'area oggetto di variante al sito produttivo di proprietà, l'osservazione si ritiene accoglibile, provvedendo all'aggiornamento degli elaborati di PRGC.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	BD n. 1489	Ampliamento dell'area n. 1489

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
016	6971	BASSO Fulvio Silvestro	ACCOLTA

Punto	016 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che i terreni di proprietà siano esclusi da qualsiasi genere e natura di utilizzazione ad esclusione di quella agricola, alla luce del fatto che detti terreni sono a diretto servizio dell'azienda agricola condotta dal richiedente e fondamentali per l'economia aziendale.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'osservazione è accolta adeguando la cartografia di Piano e ripristinando la destinazione agricola.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/2e	TP/s n. 1997	Riduzione della parte a nord oltre la stradina di accesso esistente alla cascina S. Elia
P3/2e	VP n. 2282	Stralcio dell'area e ripristino della destinazione agricola

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
017	6978	GIGLIOLI Marina	NON ACCOLTA

Punto	017 / 01	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede di portare l'indice fondiario della zona BR4, nel PP pari a 0,5mc/mq, a quanto previsto nel Piano vigente per le zone R5, in cui ricadevano i terreni di proprietà, ovvero 1,00 mc/mq.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'osservazione non è accolta in quanto l'innalzamento degli indici potrebbe comportare lo snaturamento dei caratteri tradizionali che contraddistinguono gli ambiti in zona BR,4. Si propone tuttavia un approfondimento dell'articolato normativo volto ad incentivare il recupero dei fabbricati esistenti nel rispetto dei caratteri tipici.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	art. 30	Revisione prescrizioni per il recupero dei fabbricati esistenti

N. osservazione 018	N. protocollo 6979	Osservazione presentata da: COGIOLA Giorgio	ESITO OSSERVAZIONE: NON ACCOLTA
Punto 018 / 01	Esito punto NON ACCOLTA	Sintesi indicativa delle richieste: Chiede di portare l'indice fondiario della zona BR4, nel PP pari a 0,5mc/mq, a quanto previsto nel Piano vigente per le zone R5, in cui ricadevano i terreni di proprietà, ovvero 1,00 mc/mq.	
Contributo specialistico a cura di: <input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo: L'osservazione non è accolta in quanto l'innalzamento degli indici potrebbe comportare lo snaturamento dei caratteri tradizionali che contraddistinguono gli ambiti in zona BR,4. Si propone tuttavia un approfondimento dell'articolato normativo volto ad incentivare il recupero dei fabbricati esistenti nel rispetto dei caratteri tipici.			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	

N. osservazione 019	N. protocollo 6983	Osservazione presentata da: LONGO Paolo	ESITO OSSERVAZIONE: ACCOLTA
Punto 019 / 01	Esito punto ACCOLTA	Sintesi indicativa delle richieste: Chiede che venga stralciata la destinazione in zona TR/01 prevista dal Progetto Preliminare, e venga conservata la destinazione agricola	
Contributo specialistico a cura di: <input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo: In relazione alla situazione dello stato di fatto sull'abasse delle segnalazioni contenute nell'osservazione, si accolgono le istanze proponendo l'eliminazione della zona di trasformazione TR/01 e la conseguente riclassificazione dell'intero ambito in zona agricola EA/r.			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	
P3/3b	TR/01 n. 3036	Stralcio dell'area e ripristino destinazione EA/r	
P3/3b	TR/01 n. 3036	Inserimento zona BR.4 n. 1212 limitatamente alle aree occupate dai fabbricati esistenti e dell'area VP n. 1215 per le parti in fascia di rispetto ferroviaria.	
P2/2	TR/01	Stralcio scheda	

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
020	6984	BERNOCO Maria	ACCOLTA

Punto	020 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che venga annullata la destinazione TR/21 e mantenuta quella agricola

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In relazione agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale circa la complessiva revisione delle aree di nuovo impianto e la revisione del progetto urbanistico dei territori ad est della ferrovia, si accoglie parzialmente l'osservazione ripristinando per i lotti in oggetto la destinazione agricola. Si provvede di conseguenza alla riorganizzazione della nuova viabilità in progetto e all'adeguamento delle aree confinanti.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3b; P3/3c	TR/21 n. 1330	Riduzione dell'area e conseguente revisione della viabilità in progetto (viabilità di gronda prevista ed est della ferrovia)
P3/3b; P3/3c	CR.3/22	Adeguamento dell'area
P3/3b; P3/3c	EA/r	Inserimento nuova area EA/r in luogo delle parti stralciate

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
021	6985	BERNOCO Maria	ACCOLTA

Punto	021 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che venga parzialmente modificata la perimetrazione sul lato est della zona BR.3 (n. 1332), in quanto facente parte di area di pertinenza di fabbricato esistente con relativa recinzione.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie l'osservazione provvedendo a ridelimitare l'area urbanistica BR.3 n. 1332.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	BR.3 n. 1332	Ridelimitazione area

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
022	7000	PACILE' Girolamo	NON ACCOLTA

Punto	022 / 01	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede di mantenere ammissibile l'ampliamento una tantum del 20% della superficie coperta esistente come previsto per le altre zone BD. Eventualmente consentire adeguamenti igienico-sanitari

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'area BD - n.1390 ubicata in via dell'Aulina 14 (foglio 30 mapp.62-204) risulta inserita all'interno della CLASSE IIIb3 in quanto risulta localizzata all'interno della Fascia B dei P.A.I., all'interno della perimetrazione delle aree inondabili (caratterizzate da tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni), all'interno della perimetrazione delle aree inondate in occasione degli eventi alluvionali storici ed all'interno della perimetrazione delle aree inondabili per tempi di ritorno $Tr = 200$ anni.

Nell'area in oggetto, in virtù della pericolosità geomorfologica dell'area medesima, valgono quindi le norme relative alla CLASSE IIIb3, pertanto risulta vietato l'ampliamento del 20% della superficie coperta, rimanendo invece consentiti gli interventi che non danno luogo ad incremento del carico antropico.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
023	7001	PCL Allestimenti s.r.l.	NON ACCOLTA

Punto	023 / 01	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede di mantenere ammissibile l'ampliamento una tantum del 20% della superficie coperta esistente come previsto per le altre zone BD. Eventualmente consentire adeguamenti igienico-sanitari

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'area BD - n.1390 ubicata in via dell'Aulina 14 (foglio 30 mapp.62-204) risulta inserita all'interno della CLASSE IIIb3 in quanto risulta localizzata all'interno della Fascia B dei P.A.I., all'interno della perimetrazione delle aree inondabili (caratterizzate da tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni), all'interno della perimetrazione delle aree inondate in occasione degli eventi alluvionali storici ed all'interno della perimetrazione delle aree inondabili per tempi di ritorno $Tr = 200$ anni.

All'interno dell'area in oggetto, in virtù della pericolosità geomorfologica dell'area medesima, valgono quindi le norme relative alla CLASSE IIIb3, pertanto risulta vietato l'ampliamento della superficie coperta del 20%, rimanendo invece consentiti gli interventi che non danno luogo ad incremento del carico antropico.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione 024	N. protocollo 7005	Osservazione presentata da: TEBANO Giuseppe	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	---	--

Punto 024 / 01	Esito punto PARZIALMENTE ACCOLTA
--------------------------	--

Sintesi indicativa delle richieste:

Osserva quanto segue:
- mancanza di un censimento delle unità abitative esistenti;

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Non entrando nel merito circa le motivazioni e gli obiettivi della presente variante generale e circa le verifiche di compatibilità e coerenza con gli strumenti sovraordinati, ampiamente illustrati nella relazione illustrativa del Piano, per una più corretta valutazione della situazione abitativa e demografica si rimanda ai dati Istat. Si ricorda nell'occasione che sulla base degli indirizzi del Consiglio Comunale la revisione del progetto preliminare, anche alla luce delle osservazioni pervenute, si prefigge l'obiettivo di una riduzione della capacità insediativa in progetto prevista dal nuovo Piano proprio a favore dell'incentivo al recupero dei vani esistenti e del contenimento dell'uso del suolo libero.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto 024 / 02	Esito punto NON ACCOLTA
--------------------------	-----------------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osserva quanto segue:
- localizzazione L1 in adiacenza al viale monumentale (destinazione incongrua)

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si respinge l'osservazione confermando la localizzazione L1 già individuata in sede di approvazione dei criteri commerciali vigenti nel Comune di Racconigi. Tuttavia, con riferimento anche ad altre osservazioni pervenute, al fine di limitare l'impatto delle trasformazioni sui traguardi visuali dal viale monumentale verso il Monviso, si propone lo stralcio dell'area di nuovo impianto CC/01 n. 3001. Relativamente alla necessaria coerenza con le verifiche di inserimento ambientale si richiamano le prescrizioni di tutela e di salvaguardia rispetto al viale monumentale da rispettarsi in sede di attuazione dell'area.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	024 / 03	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Osserva quanto segue: - valorizzazione del complesso O.N.P.</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>Sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione la revisione del Progetto preliminare effettuata a seguito delle osservazioni pervenute comporta un integrale riassetto dell'intera area dell'ex ospedale psichiatrico demandandone l'attuazione e la valorizzazione ad uno strumento coordinato di pianificazione negoziata e di iniziativa e di interesse pubblico. Si prevede quindi lo stralcio delle previsioni di nuovo impianto residenziale connesse con le aree CR3/16 e CR3/13 ripristinando per l'intera area ex ospedaliera e per l'area della "colonia agricola" la destinazione pubblica.</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P3/3c</td> <td>Ex O.N.P.</td> <td>Riproposizione dell'intero ambito dell'ex ospedale psichiatrico ed inserimento di un ambito subordinato a Strumento esecutivo di iniziativa pubblica</td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	P3/3c	Ex O.N.P.	Riproposizione dell'intero ambito dell'ex ospedale psichiatrico ed inserimento di un ambito subordinato a Strumento esecutivo di iniziativa pubblica
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
P3/3c	Ex O.N.P.	Riproposizione dell'intero ambito dell'ex ospedale psichiatrico ed inserimento di un ambito subordinato a Strumento esecutivo di iniziativa pubblica								

Punto	024 / 04	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Osserva quanto segue: - incongruenze con l'art. 31 del P.T.R. e sovradimensionamento generale del PRG</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>In base agli indirizzi espressi dal Consiglio comunale in sede di adozione del progetto preliminare, a seguito dell'esame delle osservazioni pervenute, si provvede ad un aggiornamento del progetto preliminare. La rettifica del progetto di Piano e la conseguente riduzione delle aree di nuovo impianto conferma il rispetto delle direttive regionali e provinciali sulla salvaguardia del suolo libero.</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione					

N. osservazione	025	N. protocollo	7006	Osservazione presentata da:	LA MARTINA Filippo, LA MARTINA Maria	ESITO OSSERVAZIONE:	ACCOLTA
-----------------	------------	---------------	-------------	-----------------------------	---	---------------------	----------------

Punto	025 / 01	Esito punto	ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Osservano che sia irrazionale modificare il tracciato rettilineo della viabilità in progetto nel Piano vigente, che, una volta realizzata, assicurerebbe il collegamento tra Via Cellini e Via Caravaggio, sicuramente più agevole di quanto prefigurato nel Progetto Preliminare.</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>Sulla base di quanto osservato, verificato lo stato dei luoghi, si accoglie l'osservazione limitando la viabilità pubblica prevista dal Piano ai sedimi attuali. Di conseguenza viene eliminata la previsione di viabilità in progetto propositiva e viene adattata la delimitazione del lato sud dell'area BR,3 n. 1451</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P3/3b</td> <td>BR.3 n. 1451</td> <td>Eliminazione indicazione viabilità in progetto, riallineamento area BR.3 al margine della stradina esistente</td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	P3/3b	BR.3 n. 1451	Eliminazione indicazione viabilità in progetto, riallineamento area BR.3 al margine della stradina esistente
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
P3/3b	BR.3 n. 1451	Eliminazione indicazione viabilità in progetto, riallineamento area BR.3 al margine della stradina esistente								

N. osservazione 026	N. protocollo 7008	Osservazione presentata da: GENTILE Tommaso, legale rappresentante della MAGIT s.n.c., CAVAGLIA' DOMENICA, legale rappresentante della COMBINE SAN ANTONIO s.s.	ESITO OSSERVAZIONE: ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	---	---------------------------------------

Punto	026 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono di rilocalizzare parte dell'area a servizi SP.1v nella fascia compresa tra la strada parallela alla ferrovia, prevista dal SUE, e la linea ferroviaria medesima, in continuità con l'area a servizi SP.1p, al posto dell'area a destinazione VP

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie l'osservazione proponendo una redistribuzione delle indicazioni localizzative delle aree a servizi (SP.1) e delle aree a verde privato (VP) interne all'area DI/03 n. 3024. Si propone, anche a seguito della revisione progettuale delle aree di nuovo impianto ad est della ferrovia, una diversa organizzazione delle viabilità in progetto, in coerenza con il disegno urbanistico dell'ambito.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	DI/03 n. 3024	Modifica della localizzazione delle aree a servizi e delle aree per verde privato. Adeguamento della viabilità in progetto.

Punto	026 / 02	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono di rilocalizzare l'area a destinazione VP nella zona compresa tra la strada in progetto e la Via dei Sospiri, possibilmente suddivisa in due strisce localizzate lungo i due assi viari citati e contigue all'area fondiaria

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In coerenza e coordinamento con il riassetto dell'impianto urbanistico proposto per le aree ad est della ferrovia, si accoglie parzialmente l'osservazione, proponendo una modifica alla viabilità in progetto e la conseguente rilocalizzazione delle aree per servizi e per verde privato individuate all'interno dell'area mantenendo invariati i parametri urbanistici.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione 027	N. protocollo 7011	Osservazione presentata da: MATTIOLO Silvano, in qualità di direttore dello Stabilimento ILVA s.p.a.	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	--	--

Punto	027 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che lo svincolo d'accesso all'area produttiva individuato nel Progetto Preliminare sia spostato su Strade Regionale 20, ritenendo prive di senso e sovradimensionate le previsioni di piano.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Pur rilevando che le previsioni di nuova viabilità inserite nel progetto preliminare rivestono carattere propositivo, rappresentando più una possibilità che un obbligo, si accoglie l'osservazione eliminando la viabilità propositiva indicata sull'area VP 3027 e mantenendo l'assetto degli accessi esistenti.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3a	VP n. 3027	Eliminazione della viabilità propositiva

Punto	027 / 02	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono l'inserimento di roatorie su Strade Regionale 20 al fine di rendere maggiormente sicure le manovre di ingresso ai complessi industriali.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Con riferimento anche ad altre osservazioni si propone per l'intero ambito una riorganizzazione degli innesti stradali ed in particolare: una nuova localizzazione della roatoria in progetto sulla SR 20 trasladola in prossimità dell'innesto dell'accesso di cascina Tetti Botti. Tale modifica favorisce anche lo smistamento del traffico pesante verso il piazzale di ingresso alle aree Ilva, Profilmec etc., eliminazione della roatoria in progetto prevista sulla nuova viabilità in prossimità di cascina Maccagnotto

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3a	viabilità	Traslazione della roatoria in progetto sulla SR 20 in prossimità con l'innesto con la strada per cascina Tetti Botti
P3/3a	viabilità	Eliminazione roatoria in progetto sulla vecchia strada da Reconigi a Carmagnola in prossimità della cascina Maccagnotto

Punto	027 / 03	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono di ripristinare una linea retta invece dell'attuale linea spezzata in prossimità della zona destinata a VP in direzione della città di Racconigi

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie l'osservazione rettificando il perimetro a sud dell'area BI n. 1690

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3a	BI n. 1690; DI/06	Rettifica del perimetro dell'area BI 1690 e conseguente adattamento dell'area DI/06

Punto	027 / 04	Esito punto	NON ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Osservano come l'area edificabile nel nuovo PRG sia stata ridotta di circa 14.500 mq. Chiedono che sia ripristinata la destinazione iniziale</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>La capacità insediativa delle aree DI/01 e DI/06 è generata dall'applicazione degli indici edificatori all'intera superficie territoriale, la quale nel caso in esame si estende anche alle aree limitrofe alla SR20 (zone VP e servizi) mantenendo quindi pressochè inalterata la precedente possibilità edificatoria. La localizzazione dei futuri fabbricati (area di atterraggio) invece tiene conto anche degli aspetti di compatibilità ambientale e di inserimento paesaggistico, prevedendo opportune aree a filtro ed il mantenimento di spazi liberi con funzione di corridoio ambientale. Non si accoglie pertanto l'osservazione confermando i principi del Piano.</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
Punto	027 / 05	Esito punto	NON ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Chiedono modifica dei confini dell'area sottoposta a vincolo Galassino, al fine di escludere l'area P2.</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>L'osservazione non può essere accolta in quanto la modifica della perimetrazione del vincolo sovraordinato (cd Galassino), non è di competenza del Piano Regolatore.</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
Punto	027 / 06	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Chiedono spostamento del canale irriguo adiacente con successiva cessione del sedime attuale all'Ilva.</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>L'osservazione è da ritenersi parzialmente accolta in quanto le soluzioni progettuali per la realizzazione della nuova viabilità e la modifica dei canali irrigui esistenti potranno essere trattate nell'ambito degli studi specifici per la formazione dei SUE a cui è subordinata l'attuazione delle aree di nuovo impianto DI/01 e DI/06.</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								

Punto	027 / 07	Esito punto	ACCOLTA
Sintesi indicativa delle richieste:			
Chiedono spostamento di una porzione di strada che attualmente attraversa la proprietà dell'Ilva. Inoltre i terreni la porzione di terreno che viene tagliata dalla strada in progetto, risulta essere destinata ad agricolo e non più industriale			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
In relazione anche ad altre osservazioni pervenute in merito al polo industriale di Racconigi si modificano le previsioni di piano circa la viabilità in progetto e le aree di servizio agli insediamenti produttivi in funzione degli attuali impianti e delle esigenze di sviluppo.			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	
P3/3a	DI/01 n. 3022	Modifica del tracciato della viabilità in progetto in modo da salvaguardare le cabine e gli impianti esistenti con conseguente riordino delle aree a servizio e delle aree verdi	
P3/3a	Sp.1	Modifica del piazzale di ingresso (area Sp.1) in funzione dell'inserimento della nuova rotatoria sulla SR20 e delle attuali strutture di ingresso agli stabilimenti.	
P3/3a	BI 1690	Adeguamento del perimetro	

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
028	7012	MARTINA Teresita, MARTINA Stefano, MARTINA Saverio	ACCOLTA

Punto	028 / 01	Esito punto	ACCOLTA
Sintesi indicativa delle richieste:			
Chiedono che per il fabbricato di proprietà, per il quale è stato rilasciato Permesso di Costruire (n. 11/0020 del 26/01/2012) per ristrutturazione edilizia di tipo b, e sul quale il Progetto Preliminare impone Vincoli di facciata di tipo b, quindi mantenimento dei manufatti di pregio, che nel caso specifico è un'insegna "Macelleria carne bovina di qualità", visti gli interventi in progetto, possa essere rimossa l'insegna.			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
Con riferimento al permesso di costruire rilasciato ed allo stato di fatto modificato a seguito degli interventi in corso si accoglie l'osservazione adeguando sulla tavola di Piano le indicazioni relative agli elementi architettonici di pregio.			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	
P4	ed 596	Eliminazione della segnalazione "manufatti di pregio" e "portali ad arco"	

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
029	7013	CAVALLO Melchiorre	PARZIALMENTE ACCOLTA

Punto	029 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osserva in merito al dimensionamento delle aree di espansione. Chiede verifica delle medesime al fine di ridimensionarle e renderle consone ad una effettiva previsione di sviluppo demografico ed economico della città.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In base agli indirizzi espressi dal Consiglio comunale in sede di adozione del progetto preliminare, a seguito dell'esame delle osservazioni pervenute, si provvede ad un aggiornamento del progetto preliminare. La rettifica del progetto di Piano e la conseguente riduzione delle aree di nuovo impianto viene quindi allineata alle attese di sviluppo e di qualità prefigurate dall'Amministrazione comunale. Tali attese riguardano un complesso articolato di motivazioni non riconducibili esclusivamente alla crescita del trend demografico.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	029 / 02	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osserva che le norme d'attuazione del Piano devono rendere economicamente più vantaggiosa la ristrutturazione dell'esistente piuttosto che l'edificazione di aree non ancora compromesse. Chiede pertanto norme che permettano un utilizzo più intensivo delle aree già urbanizzate.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Il PRG promuove l'incentivazione degli interventi di riqualificazione e riutilizzo del patrimonio edificato esistente, mediante un complesso articolato di azioni connesse sia con premialità volumetriche legate alla superfici edificate mediante la specificazione di modalità di intervento diretto sui fabbricati esistenti. Nel merito, anche sulla base delle indicazioni espresse dall'Amministrazione Comunale in sede di adozione del progetto preliminare e sulla base di analoghe osservazioni pervenute sul tema, si propone una generale revisione dell'articolato normativo relativo alle prescrizioni di intervento, con particolare riguardo alle zone BR.1 e BR.4.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	029 / 03	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osserva in merito alla localizzazione della nuova area commerciale. Chiede che sia valutata una localizzazione alternativa, in quanto il sito prescelto non appare idoneo rispetto alle esigenze di tutela del patrimonio storico e artistico e alla promozione della vocazione turistica della città

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Con riferimento anche a quanto controdedotto per le precedenti osservazioni (ad es. n. 024/02), si respinge l'osservazione confermando la localizzazione L1 già individuata in sede di approvazione dei criteri commerciali vigenti nel Comune di Racconigi. Tuttavia, con riferimento anche ad altre osservazioni pervenute, al fine di limitare l'impatto delle trasformazioni sui traguardi visuali dal viale monumentale verso il Monviso, si propone lo stralcio dell'area di nuovo impianto CC/01 n. Relativamente alla necessaria coerenza con le verifiche di inserimento ambientale si richiamano le prescrizioni di tutela e di salvaguardia rispetto al viale monumentale da rispettarsi in sede di attuazione dell'area.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	029 / 04	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osserva che anche a fronte di una riduzione delle aree di nuovo impianto, l'impostazione della viabilità prevista per le zone di espansione debba essere rivista, sia in termini di tratti stradali che di eventuali infrastrutture (rotonde), andando a potenziare la viabilità ciclo-pedonale

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'osservazione è accolta in quanto anche in accoglimento delle osservazioni formulate dalla provincia e dalla Regione unitamente alla revisione delle aree di nuovo impianto, l'aggiornamento del progetto preliminare ha comportato la riorganizzazione del sistema della viabilità in progetto. Tale revisione è stata estesa anche alla razionalizzazione di alcune intersezioni in progetto, riducendo ove possibile la realizzazione di nuove rotonde. Infine si è provveduto al perfezionamento della rete ciclopedonale in progetto, tenendo conto anche dei tracciati esistenti o pianificati di collegamento con i territori confinanti.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/2c; P3/3b; P3/3c		Revisione del sistema della viabilità in progetto nel comparto ad est del Comune e razionalizzazione degli innesti in progetto con riduzione delle rotonde.

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
030	7032	FERROGLIO Bartalo	ACCOLTA

Punto	030 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che sia ammessa nelle zone BR.1 l'adeguamento alle altezze minime interne di piano, senza aumento delle superfici utili, nella misura strettamente necessaria per raggiungere 2,70 m di interpiano e comunque con sopraelevazione complessiva della linea di gronda e del colmo del tetto, mantenendo le pendenze preesistenti, non superiore a 0,80 m, comprensiva dell'eventuale alzamento fino a 0,15 m sopra la quota stradale del piano terreno.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In coerenza con gli interventi ammessi per la zona BR.1 si accoglie l'osservazione integrando l'articolato normativo con le precisazioni segnalate

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	art. 27	Zona BR.1 inserimento della precisazione normativa relative alle possibilità di adeguamento delle altezze minime di piano.

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
031	7079	MAROCCO Gemma, MAROCCO Livio, MAROCCO Silvana, AVATANEO Teresa	PARZIALMENTE ACCOLTA

Punto	031 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono cambio di destinazione d'uso da SP.1 a BR.3 in quanto aree destinate a servizi sono già ampiamente presenti nelle aree limitrofe.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In relazione alla richieste formulate, viste anche le segnalazioni di cui alle osservazioni n. 006 e 077, si conferma la viabilità in progetto necessaria a garantire una corretta circolazione in previsione della relaiizzazione del sovrappasso ferroviario. In merito alla classificazione urbanistica delle aree, preso atto dell'assenza di particolari elementi di pregio degli edifici esistenti si accoglie la proposta di riclassificazione in zona BR.3. Per la porzione di area interessata dalla segnalazione di rischio archeologico si mantiene la destinazione a servizi SP.1 a completamento del nuovo incrocio stradale.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3b	BR.4 n. 1352	Riclassificazione dell'area BR.4 n. 1352 in zona BR.3
P3/3b	SP.1 n. 1865	Rideterminazione area a servizi

N. osservazione 032	N. protocollo 7080	Osservazione presentata da: LAMPERTICO Gualtiero, tecnico incaricato da BARBERIS Ida Anna	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	---	--

Punto	032 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano una sostanziale incompatibilità tra quanto riportato in cartografia e quanto prescritto per la realizzazione della viabilità nei SUE. Chiede di mantenere invariata la larghezza delle carreggiate, pari a 9,00 m.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In relazione alle sezioni della viabilità in progetto anche in relazione alle prescrizioni del PRG vigente si accoglie l'osservazione riportando le larghezze della viabilità in progetto a quelle previste dalla specifica variante in itinere sull'area in oggetto sul PRG vigente. Si richiama inoltre le precisazioni inserite nell'articolato normativo relative alla larghezza delle strade in progetto.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/3c	viabilità	Revisione indicazioni grafiche della viabilità in progetto

Punto	032 / 02	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che le quote da dismettere a standard in caso di SUE, sia commisurata al reale soddisfacimento del fabbisogno interno dell'area.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In accoglimento anche degli indirizzi del Consiglio Comunale emersi in sede di adozione del Progetto Preliminare, la modifica del progetto preliminare comporta una revisione generale del reperimento del fabbisogno di aree per servizi ferma restando la salvaguardia del disegno urbano e la necessaria flessibilità di intervento volta ad evitare la frammentazione dei servizi stessi.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione 033	N. protocollo 7081	Osservazione presentata da: LAMPERTICO Gualtiero, BONETTO Domenico, PIASCO Elisa	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
Punto 033 / 01	Esito punto PARZIALMENTE ACCOLTA		

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono stralcio della classe IIA e la revisione generale delle relative norme. Sugeriscono il solo mantenimento della dichiarazione di manleva.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

La quasi totalità del territorio comunale è stata inserita all'interno della CLASSE IIA in quanto parte di essa risulta localizzata all'interno della perimetrazione delle aree inondabili (caratterizzate da tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni) e risulta essere stata interessata, per una buona parte, da allagamenti e/o ristagni di acque di ruscellamento provenienti dal reticolo idrografico minore, in concomitanza con il verificarsi di eventi meteorologici particolarmente intensi e/o prolungati. A questo si aggiunge che il livello piezometrico della falda a superficie libera si attesta a breve profondità. Si ritiene ragionevole accogliere l'osservazione stralciando dal punto 5.1.1 "CLASSE IIA" delle norme tecniche (ma anche dal punto 5.1.2 "CLASSE IIB" e dal punto 5.1.3 "CLASSE IIC") il secondo comma: "La fattibilità di tutti gli interventi consentiti dovrà essere preventivamente verificata ed accertata attraverso opportune indagini geologico-geotecniche ed idrogeologiche, in ottemperanza alla vigente normativa", rimanendo valido il criterio generale da adottarsi per il rilascio del permesso di costruire che "ogni intervento edilizio che implichi trasformazione e/o modificazione dell'uso del suolo dovrà ottemperare a quanto disposto dal D.M. 14/01/2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni" e dalla relativa Circ. Min. Infrastrutture 02/02/2009 n.617 ed eventuali s.m.i. e la documentazione progettuale dovrà contenere gli elaborati di carattere geologico e geotecnico previsti dalla vigente normativa". In tal modo per gli interventi quali la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro ed il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia senza mutamento d'uso non saranno obbligatorie le indagini geologico-geotecniche e idrogeologiche atte a verificarne la fattibilità. Negli edifici esistenti, ai piani interrati e seminterrati non saranno consentiti cambi di destinazione d'uso che prevedano un utilizzo abitativo permanente o comunque la presenza continua e prolungata di persone. Non è consentita la realizzazione di nuovi locali interrati e seminterrati ad uso abitativo o che comunque prevedano la presenza continua o prolungata di persone. La realizzazione di locali interrati accessori (autorimesse, centrali tecnologiche, cantine, locali adibiti a deposito, ecc.), anche se non comportanti una presenza continua o prolungata di persone, come regola generale, non è ammessa. Laddove il progettista intenda operare in deroga a tale prescrizione di carattere generale, è tenuto a produrre a propria cura e spese, e sotto la propria responsabilità professionale e legale, idonea documentazione tecnica asseverata che tenga comunque conto delle indicazioni delle indagini geologiche di PRGC. Tale perizia asseverata solleverà l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito a danni da imputare ad errate valutazioni del progettista. La realizzazione di detti locali (che potrebbero quindi trovarsi nell'ambito dell'intervallo di escursione della falda) può essere ammessa solo subordinatamente alla predisposizione di interventi di protezione attiva e passiva (impermeabilizzazioni, pozzetti di drenaggio con annesso impianto di smaltimento acque, ingressi rivolti verso il lato opposto rispetto alla direzione di provenienza dei deflussi, ecc), che dovranno essere individuati dal progettista ed esplicitati attraverso idonea documentazione già al momento della presentazione della domanda di permesso a costruire. Per tutti gli interventi interrati o seminterrati ammessi, la proprietà è comunque tenuta a sottoscrivere la liberatoria di cui al §.6 dell'Elaborato G1-B "Norme di Attuazione geologico-tecniche".

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
034	7082	LAMPERTICO Gualtiero, BONETTO Domenico, PIASCO Elisa	ACCOLTA
Punto	Esito punto	Sintesi indicativa delle richieste:	
034 / 01	ACCOLTA	Chiedono stralcio totale della norma che regola il principio dell'aumento del carico urbanistico nelle aree consolidate e di completamento, in quanto la norma comporta un aggravio economico ed un ostacolo ad eventuali investimenti sul territorio	
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
<p>Con riferimento anche ad altre osservazioni ed alle indicazioni espresse dal Consiglio Comunale in sede di adozione del PRG, la presente modifica al progetto preliminare propone una revisione generale delle modalità di reperimento e della valutazione del fabbisogno di standard in relazione agli interventi in aree già consolidate ed urbanizzate.</p> <p>Si ritiene pertanto accoglibile la segnalazione, anche al fine di incentivare gli interventi di riutilizzo e riqualificazione del patrimonio esistente, procedendo a limitare agli interventi di espansione o di ristrutturazione urbanistica la necessità di reperimento in loco di aree per servizi. L'equilibrio tra dotazioni infrastrutturali e servizi è comunque soddisfatto dal PRG nel suo disegno complessivo, verificato lo stato di attuazione del PRG vigente che risulta già correttamente bilanciato.</p>			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
035	7083	LAMPERTICO Gualtiero, BONETTO Domenico, PIASCO Elisa	PARZIALMENTE ACCOLTA
Punto	Esito punto	Sintesi indicativa delle richieste:	
035 / 01	PARZIALMENTE ACCOLTA	Chiedono stralcio totale o parziale delle aree di salvaguardia EA/sa e la revisione generale delle prescrizioni. Suggestiscono di limitare le prescrizioni alla richiesta di occultamento cromatico e di piantumazione adeguata o schermatura a verde del fabbricato agricolo oggetto d'intervento, senza entrare nel merito delle tecniche o delle tipologie costruttive.	
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
<p>Ricordando il riconosciuto valore ambientale e paesaggistico di alcune parti del territorio agricolo non si ritiene accoglibile lo stralcio integrale delle previsioni di salvaguardia previste per le zone EA/sa. Si provvede tuttavia ad una revisione complessiva della localizzazione delle aree EA/sa e delle prescrizioni di tutela ad esse collegate al fine di agevolare la prosecuzione delle attività agricole nel rispetto della salvaguardia paesaggistica ed ambientale.</p>			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	
P3/2; P3/3	EA/sa	Revisione delle aree EA/sa	
P2/1	art.40	Revisione della normativa	

N. osservazione 036	N. protocollo 7084	Osservazione presentata da: LAMPERTICO Gualtiero, BONETTO Domenico, PIASCO Elisa	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	--	--

Punto 036 / 01	Esito punto PARZIALMENTE ACCOLTA
--------------------------	--

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono revisione generale delle prescrizioni e dei parametri urbanistici che regolano l'attuazione delle nuove aree residenziali, con riduzione delle dismissioni per servizi e incremento delle SF.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In accoglimento anche degli indirizzi del Consiglio Comunale emersi in sede di adozione del progetto preliminare, la modifica del progetto preliminare comporta una revisione generale del reperimento del fabbisogno di servizi ferma restando la salvaguardia del disegno urbano e la necessaria flessibilità di intervento volta ad evitare la frammentazione dei servizi. Si ricorda infatti che il reperimento delle aree per servizi non è limitato al raggiungimento delle quantità minime ma anche alla possibilità di insediamento, anche futura, di altri tipi di servizi di interesse generale e collettivo non riconducibili esclusivamente a verde e parcheggi.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto 036 / 02	Esito punto PARZIALMENTE ACCOLTA
--------------------------	--

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono stralcio delle aree residenziali di nuovo impianto più periferiche

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In relazione alle previsioni di nuovo impianto, sempre sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione comunale si provvede a una generale limitazione delle aree di nuovo impianto in base all'aggiornamento delle previsioni di possibile evoluzione della popolazione residente, con particolare riferimento alle localizzazioni di nuovo impianto in aree più periferiche.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
037	7086	GIORDANO Susanna	ACCOLTA

Punto	037 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede la possibilità di variare la destinazione del mappale 105 da EA a BD al fine di poter ampliare l'attività ivi insediata.

INTEGRAZIONE:

Chiedono in luogo delle richieste precedenti di allargare l'area BI n. 1826 fino a confine con l'area BR.4 n. 1826

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Tenendo conto anche di quanto richiesto alla successiva osservazione n. 69 facente capo allo stesso ambito ed alla stessa proprietà, si accoglie l'osservazione proponendo un ampliamento dell'area esistente n. 1826, modificandone la destinazione da BI (zona produttiva) a BM (zona mista artigianale e terziaria) più attinente al contesto insediativo a matrice tradizionale e agli utilizzi segnalati.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3e	BI n. 1826	Ampliamento dell'area BI e riclassificazione in zona BM
P3/3e	VP n. 1834	Stralcio dell'area

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
038	7089	TESIO Anna	NON ACCOLTA

Punto	038 / 01	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che la parte dell'immobile di proprietà, in quanto molto più recente rispetto il nucleo originario e non occupato da azienda agricola, non sia posto a destinazione BR.4/t

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Non si ritiene accoglibile l'osservazione in quanto la classificazione proposta dal Piano (zona BR.4/t) è dettata dall'unitarietà tipologica e di impianto del complesso edificato tradizionale in cui è situato. Il progetto di Piano ha la finalità di garantire o ripristinare la coerenza tipologica e percettiva dell'ambiente a matrice tradizionale.

Pertanto, anche se l'immobile di proprietà è stato realizzato in epoca recente, eventuali interventi edilizi dovranno essere ricondotti al raggiungimento dell'unitarietà ambientale e tipologica in relazione all'ambiente tradizionale in cui sono inseriti. A seguito della segnalazione, comune ad altre osservazioni pervenute si coglie l'occasione per riclassificare l'area in zona BR.4, più attinente alle tipologie presenti nel nucleo abitato rispetto alla BR.4/t (cascine vecchie).

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione 039	N. protocollo 7093	Osservazione presentata da: FONTANA Federico, tecnico incaricato dalla PROFILMEC s.p.a.	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	---	--

Punto	039 / 01	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede di individuare le aree di proprietà del Gruppo Profilmec tra le zone produttive consolidate (BD)

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Sulla base di quanto osservato pur procedendo ad una rettifica dell'area in base alle segnalazione pervenute dall'azienda si conferma la modalità di intervento prevista dal Piano (zona DI subordinata a SUE) in relazione alla necessità di adeguamento delle superfici a servizi con particolare riguardo al piazzale di accesso. Gli interventi dovranno inoltre adeguare l'inserimento ambientale con la realizzazione di opportune fasce verdi con funzione di filtro in relazione al suo inserimento in un ambito di particolare valore ambientale riconosciuto dal "Galassino".

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	art. 31	Integrazione possibilità mantenimento/realizzazione cabine elettriche e simili (filtro ambientale)
P2/2	DI/14	Prescrizioni per le aree VP (cabine ecc.)
P3/3a	DI/14 n. 3035	Rettifica dell'area DI/14 con redistribuzione delle aree a servizi

Punto	039 / 02	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede di contenere la quantità di aree produttive di nuovo impianto, in termini di ST

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Con riferimento al punto precedente preso atto dei programmi della proprietà si riducono le quantità in progetto limitandole all'attuale stato di fatto.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/2	DI/14	Aggiornamento della Scheda d'area relativa all'ambito DI/14

Punto	039 / 03	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede di eliminare totalmente la viabilità veicolare prevista sul fronte orientale degli insediamenti produttivi, mantenendo la transitabilità e l'accesso sul fronte occidentale (ex SR 20). Parte del tracciato della viabilità in progetto ricade su fabbricati esistenti all'interno dell'area di proprietà degli scriventi

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Con riferimento anche ad altre osservazioni pervenute in merito al distretto industriale di Racconigi, si rettifica l'impianto in progetto della nuova viabilità. In particolare per l'area in questione si elimina la viabilità in progetto sui lati est e nord dell'area, ripristinando il mantenimento della strada esistente da Racconigi a Carmagnola.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3a	viabilità	Revisione della viabilità in progetto e della rotatoria sulla SR20

Punto	039 / 04	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA						
<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Chiede di eliminare gli accessi veicolari previsti con due nuove rotonde sulla tratta comunale ex SR 20 con la possibile realizzazione di una nuova rotonda nel punto di attuale ingresso al km 27 che garantirebbe sia l'accesso alle aree degli scriventi sia l'accesso al gruppo ILVA</p>									
<p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p>									
<p>Testo controdeduttivo:</p> <p>Con riferimento anche a quanto controdedotto nell'osservazione n. 27 si provvede ad eliminare la rotatoria in progetto sulla SR 20 prevista a nord dell'insediamento. Al fine di garantire una più razionale condizione di accesso agli stabilimenti, si propone una nuova localizzazione della rotatoria sulla SR 20 in corrispondenza con la strada per cascina Tetti Botti. Si conferma invece la previsioni di una nuova rotatoria a sud degli insediamenti, necessaria a migliorare le condizioni di sicurezza del traffico in ingresso al centro abitato, oltre che all'innesto della strada proveniente dal parco del Castello.</p>									
<p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P3/3a</td> <td>viabilità</td> <td>Stralcio viabilità in progetto e nuova collocazione della rotatoria su SR20</td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	P3/3a	viabilità	Stralcio viabilità in progetto e nuova collocazione della rotatoria su SR20
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							
P3/3a	viabilità	Stralcio viabilità in progetto e nuova collocazione della rotatoria su SR20							

Punto	039 / 05	Esito punto	NON ACCOLTA			
<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Chiede di avanzare agli enti preposti la richiesta di riduzione dell'area soggetta a tutela (Galassino) dall'attuale posizione alla linea costituita dalla ex strada reale, evidenziando l'esistenza di insediamenti produttivi</p>						
<p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p>						
<p>Testo controdeduttivo:</p> <p>L'osservazione non può essere accolta in quanto la modifica della perimetrazione del vincolo sovraordinato (cd Galassino), non è di competenza del Piano Regolatore.</p>						
<p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione				

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
040	7095	CALLIANO Teresio, CASTAGNOTTO Giacomo, LIPRANDI Maria Grazia	ACCOLTA

Punto	040 / 01	Esito punto	ACCOLTA									
<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Osservano la decisione di porre a servizi l'area di proprietà in quanto: il momento congiunturale che attraversano le PA comporterebbe difficile acquisizione e sistemazione dell'area. Inoltre vista la presenza di altre aree già sistemate a verde pubblico, in grado di soddisfare la domanda del quartiere, dal momento che allo stato attuale l'area in oggetto è inopportuno utilizzata come area pubblica, in quanto non recintata, creando problemi di responsabilità civile, manutenzione ecc..gli scriventi chiedono, nel pubblico interesse, che i terreni di proprietà siano inseriti come VP.</p>												
<p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p>												
<p>Testo controdeduttivo:</p> <p>Predendo atto del regime proprietario in atto e dello stato di fatto, si accoglie l'osservazione procedendo alla riclassificazione dell'area in oggetto in zona VP, fermo restando i vincoli di rispetto e la salvaguardia del canale S. Giuseppe presente ai margini dell'area.</p>												
<p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P3/3</td> <td>SP1 n. 1836</td> <td>Riclassificazione dell'area SP1 in area VP;</td> </tr> <tr> <td>P2/1</td> <td>art. 31</td> <td>Introduzione prescrizioni specifiche area VP n. 1836 per la salvaguardia del canale S. Giuseppe, la rinaturalizzazione delle sponde e la formazione del filare alberato.</td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	P3/3	SP1 n. 1836	Riclassificazione dell'area SP1 in area VP;	P2/1	art. 31	Introduzione prescrizioni specifiche area VP n. 1836 per la salvaguardia del canale S. Giuseppe, la rinaturalizzazione delle sponde e la formazione del filare alberato.
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione										
P3/3	SP1 n. 1836	Riclassificazione dell'area SP1 in area VP;										
P2/1	art. 31	Introduzione prescrizioni specifiche area VP n. 1836 per la salvaguardia del canale S. Giuseppe, la rinaturalizzazione delle sponde e la formazione del filare alberato.										

N. osservazione 041	N. protocollo 7099	Osservazione presentata da: PERRONE Mario, PERRONE Luciano	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	--	--

Punto	041 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano circa l'indice di edificabilità (mc/mq 1,35) non risulta congruo rispetto alla volumetria esistente ed in particolare del volume da mantenere. Chiedono di tener conto delle volumetrie preesistenti alla data di adozione del PP

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'analisi dello stato di fatto dell'area oggetto dell'osservazione evidenzia la presenza di numerosi fabbricati caratterizzati da tipologie e qualità eterogenee. Il progetto di trasformazione auspicato dal Progetto preliminare è stato rivolto ad una valorizzazione degli immobili con caratteristiche di maggior rilievo mediante interventi di rimodellazione dei fabbricati privi di pregio. L'osservazione enfatizza le volumetrie complessive esistenti, senza però valutare le differenti qualità dei fabbricati esistenti e le loro opportunità o idoneità alla trasformazione/recupero. Si ritiene quindi di confermare gli obiettivi progettuali assunti con il progetto preliminare pur ricercando un maggiore equilibrio tra possibilità di intervento, volumi esistenti e obiettivi di trasformazione attesi. In particolare tenendo conto delle possibilità di cambio di destinazione d'uso e dello stato di fatto, si prospetta l'integrale recupero delle volumetrie esistenti del fabbricato storico (segnalato ai sensi art. 24 e pari circa 13.130 mc) oltre ad una volumetria pari a 15.000 mc quale recupero di quota parte della volumetria esistente da riplasmare per il raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione attesi dall'area, per una capacità insediativa totale pari a circa 28.500 mc.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	TR/13 n. 3048	Indicazione delle aree per servizi da reperire sull'area
P2/2	TR/13	Adeguamento della capacità insediativa max a 28.500 mc, adeguamento del fabbisogno di standard

Punto	041 / 02	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che sia inserito nelle prescrizioni al punto N2 "altezza massima: esistente o tre piani fuori terra", in quanto attualmente non congrua rispetto alle preesistenze.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Tenuto conto dei caratteri dei fabbricati esistenti e dei rapporti con le parti da mantenere si accoglie l'osservazione adeguando l'altezza massima

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/2	TR/13	Modifica prescrizione N2 "altezza massima 3 p.f.t. (11,00 m)

Punto	041 / 03	Esito punto	ACCOLTA
Sintesi indicativa delle richieste:			
Chiedono la rettifica della delimitazione del SUE dell'area TR/13 nel tratto posto a nord, in quanto, tale nuova delimitazione comprometterebbe la realizzazione della limitrofa area BR.2 n. 1081, di proprietà degli scriventi, oltre a non garantire la distanza di 5 m dal fabbricato			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
Si ritiene accoglibile l'osservazione adeguando il perimetro dell'area TR/13 per le porzioni a nord dei fabbricati esistenti e ricomprendendo le aree stralciate nell'area BR.2 n. 1081. Al fine di garantire il completamento/realizzazione di via Digvisione Alpina, si propone l'estensione del perimetro del SUE (area TR/13) all'intero sedime della viabilità in progetto. Qualora gli interventi di nuova costruzione sull'area BR,2 n. 1081 anticipino l'attuazione delle opere di urbanizzazione previste dall'area TR/13, questi saranno subordinati a permesso convenzionato finalizzato alla realizzazione del tratto di viabilità prospiciente l'area.			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	
P3/3c	TR/13; BR.2 n. 1081	Rettifica perimetro TR/13 e BR.2 n. 1081 e conseguente riclassificazione in BR.2 n. 2254	
P2/1	art. 28	Inserimento prescrizioni specifiche area n. 1081 - subordinata a PdCC per realizzazione viabilità	

Punto	041 / 04	Esito punto	NON ACCOLTA
Sintesi indicativa delle richieste:			
Chiedono l'inserimento di destinazione C1 - commercio all'ingrosso, in considerazione del fatto che le strutture esistenti e gli spazi a disposizione sono tali da permettere il loro utilizzo senza radicali trasformazioni.			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
Considerati gli obiettivi di riqualificazione attesi dal PRG, le caratteristiche dei fabbricati storici presenti sull'area ed il tessuto residenziale in cui è inserito non si ritiene compatibile la destinazione "c1" relativa alle attività di vendita all'ingrosso.			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
042	7100	CONOSCENTI Francesco Emanuele, RULLO Antonio, CORRADINI Roberto, CALLIANO Teresio, MORRA Antonio, BIGA Stefano, TESIO Maria Teresa, TESIO Anna	ACCOLTA

Punto	042 / 01	Esito punto	ACCOLTA
Sintesi indicativa delle richieste:			
Chiedono che il complesso edilizio in oggetto non sia posto a destinazione BR.4/t in quanto non possiede i requisiti di cui all'art. 30. Chiedono cambio destinazione a zona BR			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
Considerate le caratteristiche tipologiche di fabbricati ricompresi nell'area oggetto di osservazione si accoglie la proposta di riclassificare l'area in zona BR.4 (nuclei a matrice tradizionale) in luogo della sottozona BR.4/t (cascine vecchie).			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	
P3/3e	BR.4/t n. 1575	Riclassificazione in zona BR.4	

N. osservazione 043	N. protocollo 7101	Osservazione presentata da: ALLOCCO Gianmatteo, in qualità di Liquidatore della Novoplast Laminati s.p.a.	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	---	--

Punto 043 / 01	Esito punto PARZIALMENTE ACCOLTA
--------------------------	--

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede, data l'incertezza sul futuro dell'attività produttiva ivi insediata, attualmente in liquidazione, che l'area possa, nel caso in cui la proprietà ne prospettasse la volontà, essere convertita in zona TR, con possibilità di edificare ad esclusivo uso residenziale una volumetria pari a 25.007 mc pari al volume esistente. Sarà priva di interesse da parte degli scriventi una trasformazione, seppur a destinazione residenziale, di volumetria inferiore a quanto indicato

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie l'osservazione proponendo la riclassificazione dell'area in una nuova zona di trasformazione a destinazione prevalentemente residenziale di tipo TR. In analogia con il tessuto urbano circostante si prevede un indice territoriale non superiore a 1,5 mc/mq. In relazione con le previsioni di realizzazione del sovrappasso ferroviario le aree a servizi dovranno essere localizzate lungo il fronte su via Regina Elena.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3	BD n. 1344	Riclassificazione dell'area BD in zona TR; inserimento area a servizi sul fronte di via Regina Elena
P2/2	TR/25	Inserimento nuova scheda TR/25

Punto 043 / 02	Esito punto ACCOLTA
--------------------------	-------------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che, anche nel caso in cui dovessero essere accettate le richieste di cui al punto 01, possa comunque essere realizzato, prima della trasformazione a destinazione residenziale, l'ampliamento pari al 20% una tantum

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Al fine di garantire in fase trasitoria, la possibilità di prosecuzione delle attività esistenti si ammette, anche in assenza di SUE, un incremento delle volumetrie esistenti fino ad un massimo del 10% limitatamente alla destinazione in atto autorizzata.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
TR/25	P2/2	Ammesso, anche in assenza di SUE, incremento del 10% del volume esistente autorizzato pre prosecuzione delle attività in atto

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
044	7104	RASPO Marco, tecnico incaricato dalla Odera Dario e Tortone Gabriella	ACCOLTA

Punto	044 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che i terreni di proprietà della ditta, coltivatrice diretta, possano tornare a destinazione agricola, come già nel PRG vigente

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Con riferimento anche agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale per la revisione complessiva del disegno urbanistico per gli ambiti ad est della ferrovia, si accoglie l'osservazione stralciando le previsioni di nuovo impianto insistenti su parte delle aree oggetto dell'osservazione e ripristinandone la destinazione agricola (EA/r). Di conseguenza viene rettificato il perimetro dell'area BD n. 1486 e stralciata l'area VP n. 1101.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	CR.3/12; VP n. 1101	Stralcio delle aree CR.3 e VP, con conseguente revisione dell'intera viabilità in progetto
P3/3c	BD n. 1486	Rettifica area BD

N. osservazione 045	N. protocollo 7105	Osservazione presentata da: STUDIO CRAVERO e BONETTO	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	--	--

Punto	045 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che sia inserita la possibilità del cambio di destinazione d'uso degli immobili relativi ad unità non superiori a 700mq. Tale richiesta anche in considerazione del parere espresso dal servizio consulenza della Regione Piemonte in data 19/11/2009 allegato.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In merito all'articolo osservato (art. 40) si prende atto dell'osservazione anche in conseguenza delle significative modificazioni apportate recentemente alla LUR (LR n. 3/2013 e n. 17/2013). Si rimanda pertanto integralmente a tali disposizioni, modificando di conseguenza l'articolato normativo.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	art. 7	comma 8
P2/1	art. 40	lettera A comma 5

Punto	045 / 02	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che sia meglio specificato "a cosa si intende riferire"

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Relativamente all'osservazione circa l'art. 40, lettera B, comma 8, lett. c, a chiarimento si rettifica il testo normativo.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	art. 40	Lettera B, comma 8 lett. B

Punto	045 / 03	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che sia specificato che trattasi di raggio, così come previsto alla lettera C comma 13

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In relazione a quanto osservato si confermano le prescrizioni del progetto preliminare precisando che la distanza di 10 km va intesa come minima percorrenza stradale. Tale precisazione viene inserita anche al comma 13 del medesimo articolo.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	art. 40	lett. B, comma 8, lett d. inserire precisazioni normative;
P2/1	art. 40	lett. C comma 13 inserire precisazioni normative

Punto	045 / 04	Esito punto	NON ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Chiedono che sia aggiunta, all'ultima riga, la seguente frase "salvo che detti interventi vengano autorizzati dalla competente Sovrintendenza ai beni culturali e ambientali".</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>L'integrazione proposta non si ritiene accoglibile in quanto sarebbe in contrasto con l'enunciato dell'art. 26 comma 4 della LR 56/77</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
Punto	045 / 05	Esito punto	NON ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Chiedono che sia aggiunta, la seguente frase "salvo riduzioni della distanza previo accordo sottoscritto con atto notarile tra le parti".</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>La richiesta non si ritiene accoglibile in quanto in contrasto con le distanze minime di cui al DM 1444/68 e del C.C..</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
Punto	045 / 06	Esito punto	ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Osservano che tale comma risulta poco chiaro e ritengono debba essere eliminato</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>Si accoglie l'osservazione sostituendo al punto osservato la prescrizione di cui all'art. 40, comma 13 lett. D.</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P2/1</td> <td>art. 40</td> <td>Comma 14 lettera m) si sostituisce l'articolato con la prescrizione di cui al comma 13 lett d) dello stesso articolo.</td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	P2/1	art. 40	Comma 14 lettera m) si sostituisce l'articolato con la prescrizione di cui al comma 13 lett d) dello stesso articolo.
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
P2/1	art. 40	Comma 14 lettera m) si sostituisce l'articolato con la prescrizione di cui al comma 13 lett d) dello stesso articolo.								
Punto	045 / 07	Esito punto	ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Chiedono stralcio del comma 16 in quanto ritengono che le previsioni dello stesso debbano essere inserite nel Regolamento Edilizio.</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>Si ritiene accoglibile la proposta stralciando parte del comma 16.</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P2/1</td> <td>art. 40</td> <td>Comma 16 stralcio delle frasi a partire dalla prima linea</td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	P2/1	art. 40	Comma 16 stralcio delle frasi a partire dalla prima linea
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
P2/1	art. 40	Comma 16 stralcio delle frasi a partire dalla prima linea								

Punto **045 / 08** Esito punto **PARZIALMENTE ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che siano previsti ampliamenti del 20% una tantum

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie parzialmente la proposta estendendo le possibilità di intervento sui fabbricati esistenti fino alla ristrutturazione edilizia di tipo A (senza incremento di volume).

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	art. 40	Comma 20 integrazione articolato normativo

Punto **045 / 09** Esito punto **NON ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che siano stralciati tutti i punti riguardanti le zone EA/sa

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Ricordando il riconosciuto valore ambientale e paesaggistico di alcune parti del territorio agricolo non si ritiene accoglibile lo stralcio integrale delle previsioni di salvaguardia previste per le zone EA/sa. Si provvede tuttavia ad una revisione complessiva della localizzazione delle aree EA/sa e delle prescrizioni di tutela ad esse collegate al fine di agevolare la prosecuzione delle attività agricole nel rispetto della salvaguardia paesaggistica ed ambientale.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/2; P3/3	EA/sa	Revisione localizzativa delle aree EA/sa
P2/1	art. 40	Revisione e coordinamento delle prescrizioni connesse con la zona EA/sa

N. osservazione 046	N. protocollo 7108	Osservazione presentata da: PERRONE Domenico, CANDELLERO Paolo, ROLANDO Carlo, PARUSSA Mario, RACCA Matteo, MILETTI Giancarlo, SPERTINO Luca, MAERO Andrea, BOGLIONE Francesco, BONINO Dario	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	--	--

Punto	046 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono una revisione sostanziale del PP e che fino alla definitiva stesura e approvazione non si verifichino aggravii fiscali per quelle aree attualmente previste edificabili e che, dopo la revisione, risultassero stralciate.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Anche con riferimento agli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale in sede di adozione del progetto preliminare, in relazione agli approfondimenti effettuati a seguito delle osservazioni pervenute si provvede ad una revisione delle previsioni di nuovo impianto con significativa riduzione del consumo del suolo e della capacità insediativa del Piano. Si provvede di conseguenza alla generale riconsiderazione delle aree edificabili.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	046 / 02	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Ritengono opportuno la costituzione di un ufficio di Piano con la partecipazione di rappresentanti delle categorie professionali e socio-economiche

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In occasione dell'aggiornamento del progetto preliminare a seguito dell'esame delle osservazioni pervenute, l'Amministrazione Comunale, come prassi già seguita in questi casi, ha provveduto alla nomina della Commissione per la formazione del Piano Regolatore alla quale hanno partecipato anche rappresentanti delle categorie professionali.

Sull'argomento si ricorda che l'Amministrazione Comunale al fine di rendere trasparente ed attiva la partecipazione al processo di formazione del PRG ha usufruito degli apporti della Commissione Urbanistica, della Commissione Edilizia, e della Consulta sui temi territoriali.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione 047	N. protocollo 7109	Osservazione presentata da: Gruppo di professionisti operanti nel territorio	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
Punto 047 / 01	Esito punto ACCOLTA		

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono modifica del secondo comma del cap. 5.1.1 dell'elaborato G1-B, che impone per tutti i tipi di intervento la preventiva verifica ed accertamento con indagini geologico-geotecniche, limitando tale verifica ai soli interventi di ristrutturazione edilizia ai piani terreni, ampliamento, ricomposizione volumetrica, ristrutturazione urbanistica e nuova costruzione.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si ritiene ragionevole accogliere l'osservazione stralciando dal punto 5.1.1 "CLASSE IIA" delle norme tecniche (ma anche dal punto 5.1.2 "CLASSE IIB" e dal punto 5.1.3 "CLASSE IIC") il secondo comma "La fattibilità di tutti gli interventi consentiti dovrà essere preventivamente verificata ed accertata attraverso opportune indagini geologico-geotecniche ed idrogeologiche, in ottemperanza alla vigente normativa", rimanendo valido il criterio generale da adottarsi per il rilascio del permesso di costruire che "ogni intervento edilizio che implichi trasformazione e/o modificazione dell'uso del suolo dovrà ottemperare a quanto disposto dal D.M. 14/01/2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni" e dalla relativa Circ. Min. Infrastrutture 02/02/2009 n.617 ed eventuali s.m.i. e la documentazione progettuale dovrà contenere gli elaborati di carattere geologico e geotecnico previsti dalla vigente normativa". In tal modo per gli interventi quali la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro ed il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia senza mutamento d'uso non saranno obbligatorie le indagini geologico-geotecniche e idrogeologiche atte a verificarne la fattibilità.

Negli edifici esistenti, ai piani interrati e seminterrati non saranno consentiti cambi di destinazione d'uso che prevedano un utilizzo abitativo permanente o comunque la presenza continua e prolungata di persone.

Non è consentita la realizzazione di nuovi locali interrati e seminterrati ad uso abitativo o che comunque prevedano la presenza continua o prolungata di persone.

La realizzazione di locali interrati accessori (autorimesse, centrali tecnologiche, cantine, locali adibiti a deposito, ecc.), anche se non comportanti una presenza continua o prolungata di persone, come regola generale, non è ammessa. Laddove il progettista intenda operare in deroga a tale prescrizione di carattere generale, è tenuto a produrre a propria cura e spese, e sotto la propria responsabilità professionale e legale, idonea documentazione tecnica asseverata che tenga comunque conto delle indicazioni delle indagini geologiche di PRGC. Tale perizia asseverata solleverà l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito a danni da imputare ad errate valutazioni del progettista. La realizzazione di detti locali (che potrebbero quindi trovarsi nell'ambito dell'intervallo di escursione della falda) può essere ammessa solo subordinatamente alla predisposizione di interventi di protezione attiva e passiva (impermeabilizzazioni, pozzetti di drenaggio con annesso impianto di smaltimento acque, ingressi rivolti verso il lato opposto rispetto alla direzione di provenienza dei deflussi, ecc), che dovranno essere individuati dal progettista ed esplicitati attraverso idonea documentazione già al momento della presentazione della domanda di permesso a costruire.

Per tutti gli interventi interrati o seminterrati ammessi, la proprietà è comunque tenuta a sottoscrivere la liberatoria di cui al §.6 dell'Elaborato G1-B "Norme di Attuazione geologico-tecniche".

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
048	7110	Gruppo di professionisti operanti nel territorio	PARZIALMENTE ACCOLTA

Punto	048 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono di stralciare le norme che prevedono l'adeguamento agli standard urbanistici per destinazioni residenziali nelle zone: BR.1, BR.2, BR.3, BR.4, per gli interventi di restauro e risanamento conservativo nelle aree BR.4/t, di ristrutturazione edilizia e ampliamento volumetrico inferiore al 20%, attuabili con intervento diretto.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In accoglimento parziale dell'osservazione, con riferimento agli indirizzi dell'Amministrazione emersi nella fase di esame delle osservazioni pervenute si procede ad una riproposizione delle prescrizioni inerenti gli obblighi di reperimento di aree a servizi con particolare riguardo alle aree di completamento ed alle aree consolidate.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/2; P3/3		Revisione della distribuzione delle aree per servizi di nuovo impianto
P2/1		Aggiornamento prescrizioni su reperimento standard
P2/2		Revisione complessiva del fabbisogno di aree per servizi prescritto dal PRG

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
049	7111	Gruppo di professionisti operanti nel territorio	ACCOLTA

Punto	049 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che sia eliminata la parola garages dai punti 4 degli artt. 28 e 29 delle NTA, in modo che la nuova formulazione sia: "è ammessa la costruzione di bassi fabbricati entro i limiti del rapporto di copertura, anche in aderenza, ovvero anche a confine, secondo le definizioni di cui all'art. 4 delle presenti norme".

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In accoglimento dell'osservazione si rettifica l'articolato normativo per le parti con riferimento ai bassi fabbricati

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	art. 28 - 29	Rettifica comma 4 integrando dopo la parola garages il riferimento ai bassi fabbricati ed edifici accessori

Punto	049 / 02	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono di modificare l'art. 4 comma 7 eliminando la restrizione di destinazione d'uso ad autorimessa o deposito utilizzando una definizione più generica.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie l'osservazione rettificando all'art. 4, comma 2, punto 7 la definizione di bassi fabbricati

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	art. 4	Comma 2, punto 7 integrare la definizione con "locali accessori, aperti o chiusi (quali autorimesse, depositi, legnaie etc.)."

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
050	7112	Gruppo di professionisti operanti nel territorio	PARZIALMENTE ACCOLTA

Punto	050 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che sia revocata la DCC n. 14 del 23/02/2012 dando la possibilità di riconsiderare quanto approvato

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Nel condividere in linea generale alcune considerazioni espresse, peraltro già esternate negli indirizzi del Consiglio Comunale in sede di adozione del Progetto Preliminare, nel pieno rispetto del programma condiviso, questa Amministrazione ritiene di raggiungere gli obiettivi di adeguamento del Progetto Preliminare con differente via amministrativa che consenta una maggiore espressione di continuità del procedimento di pianificazione del proprio territorio. Nel caso in specie si ritiene di procedere alla revisione del Progetto Preliminare riadottando lo stesso e riavviando il procedimento partecipativo di pubblicazione e raccolta delle osservazioni. Non si ritiene di conseguenza opportuno né necessario procedere alla revoca della delibera citata.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione 051	N. protocollo 7114	Osservazione presentata da: STUDIO CRAVERO e BONETTO	ESITO OSSERVAZIONE: NON ACCOLTA
-------------------------------	-----------------------	--	---

Punto	051 / 01	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che per l'area VP venga prevista la realizzazione di quanto stabilito all'art. 28 della L. n. 166 dell'1/8/2002 distributore carburante, possibilità di realizzare un campo fotovoltaico

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'area oggetto di osservazione risulta interamente compresa all'interno della fascia di rispetto cimiteriale e pertanto anche ai sensi delle recenti disposizioni in materia risulta inedificabile. Con riferimento alla delimitazione già riportata nel PRG vigente ed in particolare così come attualmente definita con D.C.C. n. 58 del 03/11/2006, la fascia di rispetto cimiteriale è già stata oggetto di ridefinizione delle distanze. Pertanto, salvo ulteriori provvedimenti di rettifica da operarsi previa attivazione delle competenze dell'ASL, in permanenza del vincolo di inedificabilità ed anche in considerazione dell'impatto ambientale derivante dalla trasformazione delle aree antistanti il cimitero, l'osservazione non è accoglibile.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	051 / 02	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che sia mantenuta la possibilità di realizzare nell'area VP2232 quanto previsto dalla scheda I2 del piano vigente, in particolare quanto riguarda la realizzazione di distributori di carburante, impianti ed infrastrutture relativi al pubblico servizio e alla produzione di energia .

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Le possibilità attuative dell'area in oggetto, a prescindere dalle previsioni e dalla destinazioni di Piano Regolatore (sia per il vigente che per la variante generale in itinere), sono limitate dal vincolo di inedificabilità derivante dalla fascia di rispetto cimiteriale e pertanto non sono ammesse nuove edificazioni. Non si ritiene infine opportuna, considerata la localizzazione dell'area e i possibili impatti paesaggistici, la realizzazione di impianti privati di produzione fotovoltaica a terra.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione 052	N. protocollo 7115	Osservazione presentata da: STUDIO CRAVERO e BONETTO	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
Punto 052 / 01	Esito punto PARZIALMENTE ACCOLTA		

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che tutti gli insediamenti agricoli individuati in zona EA/r, posti nella sottozona BR/4s, vengano normati con specifica normativa che non ne preveda la sola rilocalizzazione in quanto gli stessi sono fabbricati strumentali all'attività delle aziende agricole. Si dovrà anzi prevedere la possibilità di ampliare e di modificare l'uso al fine di non impedire lo sviluppo dell'attività stessa

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Le zone interessate dall'osservazione si collocano prevalentemente nell'ambito delle "cascine ex Savoia" già oggetto di riconosciuto interesse paesaggistico ambientale (Galassino) recentemente confermato con l'inserimento nei territori iscritti dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità. La norma di Piano prende atto di tale situazione proponendo le prescrizioni e gli indirizzi per la tutela dell'integrità e dell'omogeneità ambientale, volta soprattutto alla tutela delle aree libere e alla valorizzazione degli edifici esistenti. Sono quindi possibili interventi di riconversione subordinati alla soluzione degli elementi in contrasto ed al mantenimento o recupero dei caratteri tradizionali omogenei delle cascine storiche. Tenendo conto di queste esigenze si ritiene tuttavia necessario un approfondimento delle prescrizioni normative delle zone BR.4/s in modo da facilitare la permanenza delle attività agricole in atto e nel contempo promuovere le azioni di riqualificazione e di riconversione degli elementi edilizi in contrasto. Si propone inoltre una revisione della normativa relativa ai "fabbricati incongrui in area agricola" ammettendo la possibilità di una loro riqualificazione in situ, più rispettosa delle visuali paesaggistiche e dell'accostamento con i nuclei delle cascine storiche.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3a;P3/3b;P3/3c;P3/3d;P3/3e:	EA/sa; BR.4s	Revisione della localizzazione dei "fabbricati incongrui in area agricola"
P2/1	art. 30	Approfondimento normativa "fabbricati incongrui" e compatibilità per le attività agricole in atto
P2/1	art.40	comma 23 fabbricati incongrui - inserire la possibilità di inserimento di riqualificazioni in situ

N. osservazione 053	N. protocollo 7116	Osservazione presentata da: STUDIO CRAVERO e BONETTO	ESITO OSSERVAZIONE: NON ACCOLTA
-------------------------------	-----------------------	--	---

Punto	053 / 01	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che sia mantenuta a parcheggio l'area n. 1226, di proprietà comunale, e non posta a BR.3, in quanto funzionale agli utenti della stazione ferroviaria

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'osservazione non è accolta in quanto, la realizzazione di un parcheggio pubblico ed in particolare di un nuovo accesso veicolare su viale Principi di Piemonte non sarebbe coerente con la tutela del viale monumentale. Si ritiene quindi più opportuno ricondurne la destinazione a quella prevalentemente residenziale propria del contesto urbano circostante.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	053 / 02	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che sia mantenuta a parcheggio l'area n. 1119

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

La precedente previsione del PRG vigente era connessa con l'attuazione del SUE comprendente alcune aree circostanti oggi consolidate. La riproposizione di un'area a servizi costituirebbe un vincolo all'esproprio attualmente non perseguibile nei programmi dell'Amministrazione. Non si ritiene accoglibile l'osservazione, confermando la destinazione proposta dal Piano (BR.3) coerente con i caratteri prevalenti del contesto edificato.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione 054	N. protocollo 7117	Osservazione presentata da: STUDIO CRAVERO e BONETTO	ESITO OSSERVAZIONE: ACCOLTA
-------------------------------	-----------------------	--	---------------------------------------

Punto	054 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono cambio di destinazione d'uso per l'area n. 1248 da SP1 a TR

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In relazione allo stato degli immobili, l'osservazione si ritiene accoglibile riclassificando l'intera area in zona di trasformazione di tipo TR, subordinandone gli interventi alla formazione di un SUE.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	SP-1	Riclassificazione dell'area in TR/18 individuando un'area a servizi in adiacenza al vicolo del canale
P2/2	TR/26	Inserimento nuova scheda TR con relative prescrizioni

N. osservazione 055	N. protocollo 7118	Osservazione presentata da: STUDIO CRAVERO e BONETTO	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	--	--

Punto 055 / 01	Esito punto PARZIALMENTE ACCOLTA
--------------------------	--

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono rimozione del vincolo EA/sa e riproposizione della destinazione EA dai terreni adiacenti le seguenti cascine: Prata, Vallombrosina, Vallombrosa, Comune, San Lorenzo, Berroni, Collaterale, Nuova, Caire, Località Oja, Località Tagliata e Località Canapile.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Ricordando il riconosciuto valore ambientale e paesaggistico di alcune parti del territorio agricolo e degli obiettivi di salvaguardia paesaggistica per le aree in prossimità delle cascine storiche non si ritiene accoglibile la rimozione integrale delle previsioni di salvaguardia previste per le zone EA/sa. Si provvede tuttavia ad una revisione complessiva della localizzazione delle aree EA/sa e delle prescrizioni di tutela ad esse collegate al fine di agevolare la prosecuzione delle attività agricole nel rispetto della salvaguardia paesaggistica ed ambientale.

Tenendo conto di queste esigenze si ritiene tuttavia necessario un approfondimento delle prescrizioni normative delle zone EA/sa in modo da facilitare la permanenza delle attività agricole in atto e nel contempo promuovere le azioni di riqualificazione e di riconversione degli elementi edilizi in contrasto.

Si propone inoltre una revisione della normativa relativa ai "fabbricati incongrui in area agricola" ammettendo la possibilità di una loro riqualificazione in situ, più rispettosa delle visuali paesaggistiche e dell'accostamento con i nuclei delle cascine storiche.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3a;P3/3b;P3/3c;P3/3d;P3/3e;	EA/sa	Revisione della localizzazione delle aree EA/sa in funzione della riqualificazione delle visuali paesaggistiche a salvaguardia delle cascine storiche
P2/1	art. 40	Revisione delle prescrizioni in funzione della possibilità di di riqualificazioni in situ e proseguimento delle attività agricole in atto

N. osservazione 056	N. protocollo 7120	Osservazione presentata da: STUDIO CRAVERO e BONETTO	ESITO OSSERVAZIONE: ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	--	---------------------------------------

Punto 056 / 01	Esito punto ACCOLTA
--------------------------	-------------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano che in Località Cascina San Lorenzo, in cartografia non risultano segnalati tutti i fabbricati esistenti.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Pur ricordando il carattere non probatorio e non vincolante della cartografia di base del PRGC, con la revisione del Progetto Preliminare di PRG a seguito delle osservazioni pervenute, si procede ad un aggiornamento generale della cartografia informatizzata recependo quella in uso per il PRG vigente. Vengono di conseguenza aggiornate le indicazioni cartografiche sui fabbricati segnalati senza apportare modifiche alle indicazioni di azzonamento del PRG.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3a; P3/3b; P3/3c; P3/3d; P3/3e;		Aggiornamento della base cartografica del PRG recependo la versione aggiornata in uso per il PRG vigente informatizzato

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
057	7123	STUDIO CRAVERO e BONETTO	ACCOLTA

Punto	057 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano che in Località Berroni, in cartografia non risultano segnalati tutti i fabbricati esistenti.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Pur ricordando il carattere non probatorio e non vincolante della cartografia di base del PRGC, con la revisione del Progetto Preliminare di PRG a seguito delle osservazioni pervenute, si procede ad un aggiornamento generale della cartografia informatizzata recependo quella in uso per il PRG vigente. Vengono di conseguenza aggiornate le indicazioni cartografiche sui fabbricati segnalati senza apportare modifiche alle indicazioni di azzonamento del PRG.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3a; P3/3b; P3/3c; P3/3d; P3/3e;		Aggiornamento della base cartografica del PRG recependo la versione aggiornata in uso per il PRG vigente informatizzato

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
058	7124	STUDIO CRAVERO e BONETTO	ACCOLTA

Punto	058 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano che in Località Migliabruna, per l'area 2166, in cartografia non risultano segnalati tutti i fabbricati esistenti.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Pur ricordando il carattere non probatorio e non vincolante della cartografia di base del PRGC, con la revisione del Progetto Preliminare di PRG a seguito delle osservazioni pervenute, si procede ad un aggiornamento generale della cartografia informatizzata recependo quella in uso per il PRG vigente. Vengono di conseguenza aggiornate le indicazioni cartografiche sui fabbricati segnalati senza apportare modifiche alle indicazioni di azzonamento del PRG.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3a; P3/3b; P3/3c; P3/3d; P3/3e;		aggiornamento della base cartografica del PRG recependo la versione aggiornata in uso per il PRG vigente informatizzato

N. osservazione 059	N. protocollo 7125	Osservazione presentata da: STUDIO CRAVERO e BONETTO	ESITO OSSERVAZIONE: NON ACCOLTA
-------------------------------	-----------------------	--	---

Punto	059 / 01	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che per l'area BD n. 1689, sulla quale è stato richiesto e rilasciato Permesso di Costruire (prot. 35514/DB0814 del 6/10/2011) per la realizzazione di fabbricato artigianale, si ammissibile terminare l'intervento secondo le norme del PRGC Vigente, senza modifiche cartografiche.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Le richieste formulate sono da considerarsi unitamente alle successive osservazioni nn. 75 e 76, presentate dai proprietari delle aree interessate. In particolare segnalando lo stralcio dell'area di nuovo impianto DI/13 n. 3060.- Si rileva che le aree in oggetto risultano ad oggi libere da fabbricati e quindi, in assenza di procedimenti di inizio dei lavori, tenuto conto dei principi di salvaguardia ambientale derivanti dalla prossimità dell'ambito con il parco del Castello di Racconigi, si propone la sua riclassificazione in area agricola di rispetto al centro abitato (EA/r).

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3d	DI/13	Stralcio dell'area DI/13 n. 3060 e sua sostituzione con l'estensione dell'area limitrofa BD 1689

N. osservazione 060	N. protocollo 7128	Osservazione presentata da: STUDIO CRAVERO e BONETTO, tecnici incaricati dai sig. BORDESE Giuseppe, VERRA Domenico, BERGIA Margherita, SACCO Teresa	ESITO OSSERVAZIONE: NON ACCOLTA
-------------------------------	-----------------------	---	---

Punto	060 / 01	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che sia eliminato il vincolo ex art. 24 LR 56/77 posto solo su parte del complesso dell'ex Setificio Manissero, in quanto discriminante rispetto alla porzione non sottoposta a vincolo. Pertanto chiedono che sia posto a destinazione BR.1

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Verificate le caratteristiche dei fabbricati esistenti, si conferma la segnalazione di interesse storico documentario, ai sensi dell'art. 24 LR 56/77. Si segnala tuttavia una imprecisione grafica della cartografia del Piano adottato provvedendo ad estendere la segnalazione di interesse storico documentario all'intera cortina edilizia prospettante sul cortile unitario dell'ex setificio Manissero, in quanto testimonianza documentaria del vecchio stabilimento. Si provvede inoltre a comprendere nella segnalazione ex art. 24 LR 56/77 anche il portale di ingresso, che conserva ancora le decorazioni e gli elementi ornamentali originari. Viene infine confermata la classificazione in zona BR.1.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	BR.1	Area BR.1 n. 1133, rettifica della segnalazione grafica ai sensi dell'art. 24 LR 56/77
AT2/2a		Aggiornamento della cartografia
AT2/3		Aggiornamento della scheda n. 102

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
061	7134	STUDIO CRAVERO e BONETTO	PARZIALMENTE ACCOLTA

Punto	061 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono di poter terminare l'intervento di recupero ad uso abitativo (autorizzato con PdC n. 11/0001 del 10/01/2012) secondo le norme del PRG Vigente, al fine di non pregiudicare la realizzazione delle opere

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Premesso che la possibilità di continuare le opere nel rispetto di quanto già autorizzato, non è pertinente con la variante al PRG ma riguarda aspetti procedurali di carattere amministrativo, preso atto degli interventi di riqualificazione già attivati, si provvede a riclassificare l'area oggetto di osservazione in zona consolidata BR.1/s, coerente con gli interventi autorizzati, stralciando la previsione in zona TR/05.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	TR/05	Stralcio dell'area TR e conseguente riclassificazione in zona BR.1/s adeguando la delimitazione dell'area n. 1356
P2/2	TR/05	Stralcio scheda TR/05

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
062	7169	SALES Ivo, FALEGNAMERIA SALES di	PARZIALMENTE ACCOLTA

Punto	062 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che nel periodo di salvaguardia del Piano per le zone TR siano comunque ammessi gli ampliamenti del 20% una tantum, al fine di rispondere a specifiche norme di sicurezza negli ambienti di lavoro

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Con riferimento anche a quanto segnalato in altre osservazioni, preso atto delle attività economiche ed artigianali presenti sull'area, in parziale accoglimento dell'osservazione si propone lo stralcio della zona di trasformazione TR/06 n. 3042 e la sua più coerente riclassificazione in zona di tipo BM per attività miste terziario artigianali.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3b	TR/06	Riclassificazione area TR/06 n. 3042 in zona BM n. 2276
P3/3b	BR.1/s	Adattamento area BR.1/s n. 1356
P2/2	TR/06	Stralcio TR/06 n. 3042

N. osservazione 063	N. protocollo 7215	Osservazione presentata da: ITALIA NOSTRA onlus	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	---	--

Punto 063 / 01	Esito punto NON ACCOLTA
--------------------------	-----------------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano circa l'incongruità della procedura che inficia la delibera di adozione della Variante, per i seguenti motivi:
 - il Progetto Preliminare è stato portato in aula con parere contrario del Responsabile di Procedimento (prot. 2784 del 21/02/2012);
 - risulta in contrasto con gli indirizzi espressi nella Deliberazione Programmatica;
 - risulta sovradimensionato.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Il piano regolatore e le sue varianti costituiscono procedimenti particolarmente complessi che, sempre di più, coinvolgono più amministrazioni. Del resto, la natura della materia, riguardante la pianificazione, cioè il futuro, della gestione e dello sviluppo del territorio, con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente e al cospicuo valore paesaggistico, architettonico e culturale di Racconigi, impone una analisi e un lavoro che va condotto a livelli di elevato approfondimento e riflessione.

L'adozione del progetto preliminare è avvenuta a conclusione dell'istruttoria tecnica normativamente prevista, che ha visto, a suggello della proposta di provvedimento, prima dell'adozione, la formulazione di parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (ai sensi art. 49 d. lgs. 267/2000), nonché di parere di conformità amministrativa del segretario, anch'esso favorevole. L'atto amministrativo è divenuto esecutivo ai sensi di legge.

Riguardo al presunto contrasto con gli indirizzi espressi nella deliberazione programmatica, nel respingere l'osservazione si richiamano le motivazioni già riportate nell'analoga osservazione n..

Relativamente alle valutazioni di incremento del carico insediativo richiamando quanto controdedotto in analoghe osservazioni controdeduzione analoga, si confermano le previsioni di Piano, come aggiornate a seguito dell'accoglimento degli indirizzi dell'Amministrazione comunale facendo presente che il dimensionamento generale del PRG non discende solamente da valutazioni sull'andamento del trend demografico, ma anche ad esempio da un'attesa di miglioramento della qualità abitativa ed edilizia

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto 063 / 02	Esito punto NON ACCOLTA
--------------------------	-----------------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Si osserva sull'eccessivo consumo di suolo agricolo
 Osservano circa l'immaturo trasmissione agli organi sovraordinati del Progetto Preliminare, in virtù degli elementi contraddittori e non congruenti con PTR, PTCP e PPR

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Richiamando quanto già controdedotto in altre osservazioni di analogo argomento si respinge l'osservazione, ricordando che il progetto preliminare adottato e la successiva rivisitazione del progetto preliminare a seguito dell'accoglimento delle osservazioni pervenute sono effettuati in vigenza del PTR e come tale il progetto del Piano rispetta le disposizioni e gli indirizzi in esso contenuti.

La rettifica del progetto di Piano e la conseguente riduzione delle aree di nuovo impianto conferma il rispetto delle direttive regionali e provinciali.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione 064	N. protocollo 7224	Osservazione presentata da: CRUDO Fernanda, in qualità di amministratore unico della ditta ARCA s.r.l.	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	--	--

Punto **064 / 01** Esito punto **PARZIALMENTE ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono di mantenere la fascia stradale pari a 10 m su Strada Antica per Carmagnola n. 19, e non adeguata a 20 m

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In continuità con le distanze in essere sulle aree consolidate e in ragione del ruolo di collegamento interpodereale di strada antica per Carmagnola si ritiene accoglibile la proposta di mantenimento della fascia di rispetto stradale a 10 m limitatamente al tratto confinante con le aree urbanistiche consolidate (BD).

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3b	BD	Ridelimitazione della fascia di rispetto stradale

Punto **064 / 02** Esito punto **NON ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono realizzazione di segnaletica orizzontale e di illuminazione pubblica sulla strada.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'esecuzione delle opere di manutenzione stradale e degli impianti connessi esula dalle competenze di pianificazione urbanistica proprie del Piano Regolatore. Si demanda pertanto la segnalazione ai settori competenti in materia di Opere Pubbliche del Comune di Racconigi.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **064 / 03** Esito punto **PARZIALMENTE ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che i diritti acquisiti non siano modificati

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Pur rilevando la genericità della segnalazione l'osservazione è da ritenersi accolta, confermando la destinazione produttivo-artigianale già individuata dal PRG vigente.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
065	7489	LONGO Caterina	ACCOLTA

Punto	065 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che venga annullata la destinazione TR/01 dai terreni di proprietà, e ripristinata la destinazione agricola.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Nel quadro complessivo di revisione del disegno urbanistico degli ambiti di completamento e di nuovo impianto nei territori ad est della ferrovia, valutate le segnalazioni proposte, si accoglie l'osservazione proponendo lo stralcio dell'area TR/01 n. 3036. Si propone quindi la riclassificazione dell'intero ambito in zona agricola EA/r.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3b	TR/01	Ripristino destinazione agricola EA/r
P2/2	TR/01	Stralcio scheda d'area TR/01

N. osservazione 066	N. protocollo 9765	Osservazione presentata da: SINISTRA RACCOGINESE/LISTA TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	---	--

Punto	066 / 01	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono revoca della delibera di approvazione del progetto preliminare, mantenendo attivo ed operativo l'attuale PRGC fino al suo completo esaurimento.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Pur non condividendo i criteri di valutazione delle aree di nuovo impianto adottate nell'osservazione e non supportate da un corretto controllo dimensionale delle aree di nuovo impianto previste a completamento dei margini del centro edificato, la revisione del Progetto preliminare a seguito dell'esame delle osservazioni pervenute, unitamente al recepimento degli indirizzi di riorganizzazione territoriale in riduzione delle aree di nuovo impianto proposti in sede di Consiglio Comunale, ha comportato una complessiva revisione del disegno progettuale ed il conseguente ricalcolo delle stime di dimensionamento. Per una illustrazione più dettagliata sul dimensionamento del PRG e sull'adeguatezza con gli indirizzi dei Piani sovraordinati si demanda agli specifici capitoli della relazione illustrativa, aggiornati a seguito delle modifiche introdotte al progetto preliminare. Fermi restando gli obiettivi generali di sviluppo e di diversificazione dell'offerta territoriale individuati dal Progetto Preliminare in linea con i principi della delibera programmatica, le modifiche introdotte allineano la proposta di Piano alle disposizioni regionali e provinciali dei Piani sovraordinati.

Non si ravvisano pertanto le motivazioni per una revoca della deliberazione di adozione del progetto preliminare, seguita nel rispetto di tutti i passi procedurali previsti dalle disposizioni legislative.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	066 / 02	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono istituzione di apposita commissione tecnico/amministrativa al fine di accertare e documentare l'effettiva presenza sul territorio di alloggi ed immobili sfitti ed il loro possibile recupero.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'osservazione non viene accolta in quanto il regime di utilizzo delle unità edilizie esistenti riguarda una molteplicità di fattori di titolarità esclusiva della proprietà privata. Le scelte pianificatorie del PRG contemplano tuttavia il riutilizzo delle unità immobiliari esistenti mediante l'incentivazione e la previsione di azioni di riqualificazione dell'edificato esistente.

Non si ritiene infine possibile l'istituzione di una Commissione specifica per l'accertamento dello stato di utilizzo del patrimonio edificato esistente, ricordando che tale competenza è già contemplata dalle valutazioni statistiche ed anagrafiche condotte nel corso dei censimenti.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	066 / 03	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA			
Sintesi indicativa delle richieste:						
Chiedono revisione della previsione sovradimensionata del consumo di suolo, in quanto non trova giustificazione rispetto l'effettivo numero di abitanti consolidato						
Contributo specialistico a cura di:						
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato						
Testo controdeduttivo:						
La revisione del progetto preliminare ed la riorganizzazione delle aree di completamento e nuovo impianto ai margini del tessuto consolidato, effettuata anche in recepimento degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale in sede di adozione del progetto prelimiare, ha comportato una significativa riconsiderazione delle aree di nuovo impianto e di conseguenza una ottimizzazione degli obiettivi di sviluppo territoriali nel rispetto delle disposizioni e degli indirizzi dei Piani territoriali sovraordinati.						
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione				

Punto	066 / 04	Esito punto	NON ACCOLTA			
Sintesi indicativa delle richieste:						
Osservano in merito alla riqualificazione del settore commerciale in quanto avrebbe forte impatto economico sulle realtà esistenti, contrasta con le linee programmatiche contenute nella DCC n. 36 del 29/06/2006 riguardanti i principi di sostenibilità ambientale e difesa del paesaggio.						
Contributo specialistico a cura di:						
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato						
Testo controdeduttivo:						
Relativamente alle scelte in materia di programmazione commerciale la variante generale al PRG recepisce le scelte già individuate dal Comune di Racconigi in sede di approvazione dei criteri commerciali per l'insediamento di strutture di vendita in sede fissa. Per quanto riguarda la compatibilità ambientale del nuovo insediamento si richiamano le prescrizioni individuate nelle schede d'area ed in particolare quelle riguardanti la salvaguardia del viale monumentale con la relizzazione di idonee aree attrezzate per la fruibilità pedonale, la necessità di un controllo delle tipologie con una verifica di inserimento nell'ambiente circostante e la realizzazione di una opportuna fascia verde, con funzione di schermo ambientale e integrazione dei percorsi ciclopedonali in prossimità del previsto tracciato della bretella provinciale ad ovest.						
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione				

Punto	066 / 05	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA			
Sintesi indicativa delle richieste:						
Osservano in merito alla tutela della salute, sulla qualità dell'aria e sull'inquinamento acustico.						
Contributo specialistico a cura di:						
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Acustico incaricato						
Testo controdeduttivo:						
L'impianto strutturale del progetto del nuovo Piano prevede tra le priorità di indirizzo gli interventi volti alla razionalizzazione del traffico ed ad una diminuzione dei flussi di attraversamento delle aree più densamente abitate. In particolare il completamento delle infrastrutture viarie previste ai margini del centro abitato, quali la "bretella ovest" e l'integrazione dei nuovi punti di accesso alla Città dalla circonvallazione regionale dovrebbero consentire una razionalizzazione del traffico con particolare riguardo a quello di attraversamento delle aree storiche (piazza Vittorio Amedeo, etc..) e quindi, di riflesso ad un significativo miglioramento della qualità dell'aria e degli impatti acustici da traffico.						
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione				

Punto	066 / 06	Esito punto	NON ACCOLTA			
Sintesi indicativa delle richieste:						
Contrasto delle previsioni di insediamento nell'area dell'ex zuccherificio TR/08 n. con la DCC n. 36 del 29.06.2006 (principi di sostenibilità ambientale e di difesa del paesaggio".						
Contributo specialistico a cura di:						
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato						
Testo controdeduttivo:						
<p>Il nuovo progetto di PRG recepisce senza dubbio i principi di tutela del paesaggio, con particolare riguardo proprio per le aree delle ex cascine Savoia, già tutelate con specifico provvedimento di vincolo (il cosiddetto "Galassino") e dal recente inserimento nelle liste del patrimonio UNESCO, individuando specifiche norme di salvaguardia ed inserimento ambientale. Anche relativamente all'area dell'ex Zuccherificio, in assenza di finanziamenti pubblici che consentano una diversa soluzione del problema, il Piano propone azioni di intervento volte a rimuovere le criticità paesaggistiche di un ambito già compromesso e "cementificato" dallo scheletro delle vecchie strutture mai completate. Per questo ambito è prevista la demolizione totale e la bonifica delle strutture esistenti a totale carico degli operatori, prevedendo la riqualificazione dell'ambito ed il ripristino delle visuali paesaggistiche, mediante la possibilità di realizzazione di una modesta struttura, con tipologie e inserimento integrato con l'ambiente, finalizzata a ritrovare una sostenibilità di intervento all'interno della stessa area, evitando di interessare ulteriori aree libere o interventi a carico della pubblica amministrazione.</p>						
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione				

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
067	9796	MAROCCO Giovanni Luigi, POLASTRO Patrizia	NON ACCOLTA

Punto	067 / 01	Esito punto	NON ACCOLTA			
Sintesi indicativa delle richieste:						
Chiedono la possibilità di edificare sul terreno di proprietà in modo disgiunto dalle aree circostanti, attraverso permessi di costruire singoli.						
Contributo specialistico a cura di:						
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato						
Testo controdeduttivo:						
<p>L'osservazione non è accolta in quanto le trasformazioni previste dal PRG richiedono necessariamente il coordinamento mediante un progetto unitario che ne dimostri la distribuzione degli spazi la dotazione dei servizi, la realizzazione di una idonea accessibilità oltre a verificarne l'inserimento e la rispondenza con i requisiti ambientali, possibile solo mediante uno strumento unitario. Si conferma pertanto la modalità di intervento prevista dal progetto preliminare subordinata a preventiva formazione di SUE.</p>						
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione				

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:						
068	9815	CAPITANI Maurizio Domenico, CAUDURO Antonietta	NON ACCOLTA						
Punto	Esito punto								
068 / 01	NON ACCOLTA								
Sintesi indicativa delle richieste:									
Chiedono che porzione del lotto sulla quale insite abitazione di proprietà sia stralciata dalle zone produttive e assoggettata ad altra destinazione più consona.									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
L'osservazione non viene accolta confermando la prevalente destinazione omogenea dell'ambito caratterizzato da insediamenti produttivo-artigianali. Per gli interventi ammessi sui fabbricati esistenti si richiamano le destinazioni e le prescrizioni proprie della zona BD, ricordando che per motivi di compatibilità connessi con eventuali criticità di origine acustica o derivanti dalle lavorazioni proprie della zona, l'uso residenziale è limitato alle esigenze funzionali all'esercizio delle attività insediate. Si richiama inoltre con lo stesso esito l'osservazione n. 82 riguardante la stessa area ed il medesimo contenuto.									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:						
069	10371	GIORDANO Susanna	NON ACCOLTA						
Punto	Esito punto								
069 / 01	NON ACCOLTA								
Sintesi indicativa delle richieste:									
Chiede che sia valutata la possibilità di ampliamento (sopraelevazione) di un edificio artigianale in zona BR.4									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
Premesso che gli interventi ammessi sui fabbricati esistenti dovranno ricondursi alla conservazione della tipologia ed i caratteri tradizionali propri dell'insediamento, nell'ottica di incentivare il recupero dei fabbricati esistenti, si richiamano le modifiche alle prescrizioni normative introdotte per la zona BR.4 in base agli indirizzi dell'Amministrazione, nei limiti delle capacità insediative esistenti. Si richiama inoltre quanto controdedotto all'osservazione n. 037, facente capo alla medesima proprietà in relazione alle opportunità di ampliamento dell'azienda ivi insediata.									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
070	10497	DI PRIMA Antonio	NON ACCOLTA

Punto	070 / 01	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che possa essere consetita la ristrutturazione e/o il risanamento della porzione di fabbricato di proprietà anche senza demolizione di elementi ritenuti impropri

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Il fabbricato in oggetto dell'osservazione è compreso nell'ambito delle "ex cascine Savoia" caratterizzato da elementi di significativo valore ambientale e documentario che il PRG deve salvaguardare. In particolare l'immobile si colloca all'interno della corte unitaria della cascina Streppe, individuato dal Piano come "Fabbricato incongruo" per il suo evedente impatto visivo non coerente con un recupero organico del nucleo originario. Pur confermando i necessari indirizzi di tutela proposti dal Piano per la soluzione di tali criticità si propone, con riferimento anche ad altre osservazioni nell'ambito di una più generale revisione delle prescrizioni normative, una rivisitazione degli interventi ammessi per tali fabbricati al fine di incentivare e rendere possibili le opere per un loro migliore inserimento.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
071	10966	Comune di Racconigi U.M.D.2	ACCOLTA

Punto	071 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Osservano che il tracciato della pista ciclabile di Via Stramiano non risulta allineato con quello già previsto dall'attuale PRGC. Chiedono pertanto riallineamento, in quanto soluzione ritenuta migliore

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie quanto segnalato provvedendo a rettificare l'indicazione corrispondente a "percorsi ciclopedonali" secondo il tracciato previsto dal PRG vigente sul lato ovest della carreggiata stradale. Si ricorda nel merito che come contenuto all'art. 48 delle NTA, tali tracciati hanno carattere propositivo ed in fase di progettazione esecutiva potranno subire ragionevoli variazioni dovute al maggior approfondimento progettuale.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3b		Rettifica del percorso ciclabile su via Stramiano in adeguamento alle prescrizioni del PRG vigente

N. osservazione 072	N. protocollo 11425	Osservazione presentata da: DON Giovanni GRIVA, legale rappresentante della "SOCIETA' LA GIOVANNEA" srl	ESITO OSSERVAZIONE: ACCOLTA
-------------------------------	-------------------------------	---	---------------------------------------

Punto	072 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede la variazione della destinazione urbanistica per l'area su cui sorge edificio accessorio alla Comunità per disabili "Villa Annarita" da BR.3 a SP1. Rettifica alle indicazioni di viabilità in progetto su via dei Sospiri e su via Cottolengo.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie l'osservazione proponendo la riclassificazione delle aree in oggetto in zona SP.1/a (zona per servizi pubblici) e riallineando la viabilità in progetto sull'area CR.3/05 in corrispondenza dell'incrocio esistente tra via dei Sospiri e via Cottolengo. In recepimento di quanto osservato si provvede a stralciare dalla delimitazione dell'area CR.3/05 i sedimi della viabilità di prossima cessione al comune di Racconigi

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	BR.3	Riclassificazione del lotto in Sp-a
P3/3c	BR.3	Ridimitazione dell'area BR.3 n. 1314 e inserimento nuova area per servizi di tipo SP.1/a; adeguamento del tracciato stradale di via dei Sospiri (via Villa Annarita" in prossimità dell'area SP.1/ 1868) a quella esistente.; Rettifica della delimitazione del SUE CR.3/05 n. 3007 escludendo le porzioni di via Cottolengo di prossima cessione al Comune.

Punto	072 / 02	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono inoltre che la perimetrazione delle destinazioni d'uso sul nuovo PRG sia adattata alla planimetria catastale allegata che rispecchia lo stato dei luoghi.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie l'osservazione adeguando la delimitazione delle aree BR.3 1314 e SP.1 n. 1868 e le indicazioni sulla viabilità in rapporto all'esistente.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3b	BR.3	Adeguamento perimetri aree BR.3 1314 e SP.1 n. 1868. rettifica viabilità in base all'esistente e conseguente riallineamento di quella prevista sull'area CR.3/05

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
073	11827	CASTELBARCO VISCONTI Alessandra	NON ACCOLTA

Punto	073 / 01	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede revisione della classe geologica assegnata all'appezzamento di proprietà (IIIb3). Allega studio geologico.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

l'appezzamento di terreno ubicato in via Tenuta Berroni 12, sui terreni distinti in mappa C.T. al foglio 11 mapp.11-12-13-14-15-24-31-32-33-34, al foglio 17 mapp.1-2-3-4-42-69-75-92-93-94-96-98, al foglio 18 mapp.3-4-6-14-15-16-18-24-25-28-29-30-31-36-38-347 ed al foglio 30 mapp.144 risulta inserita all'interno della CLASSE IIIb3 in quanto localizzata all'interno della perimetrazione delle aree inondabili per tempi di ritorno $T_r = 200$ anni (verifiche idrauliche Politecnico di Torino - CESMO, 2010). L'andamento di tale perimetrazione è stato oggetto di discussione tecnica tra lo scrivente ed il referente dell'Ente regionale competente (Settore Difesa del Suolo) per un lungo periodo, al termine del quale è stato condiviso in linea tecnica l'attuale tracciato. Le problematiche relative al Nucleo Berroni sono state oggetto di particolare studio che si è esplicitato anche nella predisposizione di un rilievo plano-altimetrico dell'area al fine di supportare l'ipotesi, sollevata dapprima dallo scrivente ed ora esposta dalla sig.ra Castelbarco Visconti Alessandra tramite il proprio consulente tecnico dott. geol. Aresè Enrico, che per detta zona la pericolosità idraulico-geomorfologica fosse tale da poter essere giustificata l'attribuzione della CLASSE IIB. Nonostante gli approfondimenti eseguiti e le motivazioni addotte dallo scrivente, il Settore Difesa Suolo ha chiaramente ribadito la propria posizione, imponendo per il settore di territorio posto ad Est della strada provinciale per Casalgrasso e quindi per l'area in oggetto, l'attribuzione della CLASSE III.

D'altro canto si evidenzia che secondo le verifiche idrauliche del Politecnico di Torino – CESMO (2010), effettivamente le acque di esondazione raggiungono l'area non solo secondo la direzione della sezione RS 22 bensì anche dalle tracimazioni che potrebbero verificarsi più a monte (sezioni RS 24/25); infatti se si osserva la Tav.31 "Carta dell'assetto idraulico delle opere di difesa" allegata al Programma di Gestione dei Sedimenti (riportata anche nella relazione geologica del Luglio 2012 a firma del dott. geol. Aresè) le direzioni di deflusso delle acque di esondazione (frece rosse) risultano orientate circa SSE-NNO.

Per i motivi sopra esposti la Classe IIIb3 attribuita all'area in esame, risulta "coerente" con la pericolosità idraulico-geomorfologica attesa.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
074	12902	FERRERO Stefano, per conto della società CUGINI RUBIOLLO	PARZIALMENTE ACCOLTA

Punto	074 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono modifica dell'art. 19 bis delle NTA al fine di permettere il proseguimento delle attività svolte sull'azienda

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Ricordando il riconosciuto valore ambientale e paesaggistico di alcune parti del territorio agricolo, ed in particolare dell'ambito delle ex cascine Savoia, pur confermando i principi di salvaguardia ambientale richiesti per le zone EA/sa, si provvede ad una revisione complessiva delle prescrizioni di tutela ad esse collegate al fine di agevolare la prosecuzione delle attività agricole nel rispetto della salvaguardia paesaggistica ed ambientale.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	Art. 40	Adeguamento prescrizioni sottozona EA/sa punto E.2, comma 20

N. osservazione 075	N. protocollo 14048	Osservazione presentata da: OLIVERO Melchiorre, BONO Domenico	ESITO OSSERVAZIONE: ACCOLTA
-------------------------------	-------------------------------	---	---------------------------------------

Punto	075 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono ripristino destinazione agricola sui terreni di proprietà

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Preso atto dello stato dei terreni e della loro localizzazione in prossimità del confine del parco del castello di Racconigi, si accoglie l'osservazione, stralciando l'area DI/13 e proponendo la riclassificazione delle aree in zona agricola di protezione al centro abitato, EA/r. Di conseguenza vengono eliminate le previsioni di modifica della viabilità esistente, la rotoatoria in progetto sulla SR 20 l'ampliamento di strada antica per Carmagnola.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3b	DI/13	Stralcio dell'area DI/13 n. 3060 e riclassificazione dei sedimi in area EA/r. Eliminazione della viabilità in progetto, della nuova rotoatoria sulla SR 20 e dell'allargamento su strada antica per Carmagnola.

N. osservazione 076	N. protocollo 14294	Osservazione presentata da: GALLO Bartolomeo	ESITO OSSERVAZIONE: ACCOLTA
-------------------------------	-------------------------------	--	---------------------------------------

Punto	076 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono ripristino destinazione agricola sui terreni di proprietà.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Con riferimento anche ad altre osservazioni pervenute, preso atto dello stato dei terreni e della loro localizzazione in prossimità del confine del parco del castello di Racconigi, si accoglie l'osservazione, stralciando l'area DI/13 e proponendo la riclassificazione delle aree in zona agricola di protezione al centro abitato, EA/r. Di conseguenza vengono eliminate le previsioni di modifica della viabilità esistente, la rotoatoria in progetto sulla SR 20 l'ampliamento di strada antica per Carmagnola.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3b	DI/13	Stralcio dell'area DI/13 n. 3060 e riclassificazione dei sedimi in area AE/r. Eliminazione della viabilità in progetto, della nuova rotoatoria sulla SR 20 e dell'allargamento su strada antica per Carmagnola.

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
077	14353	BODRERO Anna, GHIGO Luciano, DELMASTRO Giovanna	ACCOLTA

Punto	077 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che l'area in oggetto sia compresa in zona BR3, in quanto ha simili caratteristiche architettoniche.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Con riferimento anche a quanto osservato nelle osservazioni 006 e 031, considerati i caratteri omogenei del tessuto edilizio circostante e l'assenza di particolari caratteri di pregio si accoglie l'osservazione riclassificando l'area urbanistica n. 1352 in zona BR.3

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3b	BR.4	Riclassificazione dell'area BR.4 n. 1352 nell'area BR.3 n. 1771.

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
078	15195	COGGIOLA	PARZIALMENTE ACCOLTA

Punto	078 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono la possibilità di sopostare la volumetria da BR3 a BR4

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Pur confermando le prescrizioni di Piano relative al regime distinto delle diverse zone urbanistiche, si accolgono parzialmente le segnalazioni per incentivare l'attuazione degli interventi di riuso e recupero del patrimonio edilizio esistente in zona BR.4, inserendo nella norma di riferimento al possibilità di recupero dei fabbricati legittimamente esistenti con caratteristiche tradizionali.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	Art. 30	Estensione norma con possibilità di recupero dei fabbricati esistenti

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
079	16643	MARCHISIO Antonio MARCHISIO Agostino	PARZIALMENTE ACCOLTA

Punto	079 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono possibilità di rifunionalizzare ed ampliare il fabbricato rurale di proprietà ricompreso in area Ea/sa

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Ricordando il riconosciuto valore ambientale e paesaggistico di alcune parti del territorio agricolo non si ritiene accoglibile lo stralcio integrale delle previsioni di salvaguardia previste nelle zone EA/sa. Si provvede tuttavia ad una revisione complessiva della localizzazione delle aree EE/sa e delle prescrizioni di tutela ad esse collegate al fine di agevolare la prosecuzione delle attività agricole nel rispetto della salvaguardia paesaggistica ed ambientale.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/2; P3/3	EA/sa	Revisione planimetrica della localizzazione delle aree EA/sa in funzione della tutela delle visuali paesaggistiche e dei valori ambientali e documentari NTA art. 40, comma punto E.2 revisione delle prescrizioni relative alla sottozona EA/sa e a quelle connesse con i fabbricati incongrui.

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
080	18450	MARTINA Teresita MARTINA Stefano	ACCOLTA

Punto	080 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono possibilità di utilizzare serramenti con struttura in alluminio tinta legno per i locali commerciali in zona A1

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie l'osservazione proponendo una modifica delle prescrizioni normative sui caratteri compositivi e morfologici degli edifici.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	Art. 26	Sostituita la parola "in ferro" con "metallo" dei colori tradizionali
P2/1	Art. 26	Comma 11 quarta linea: sostituire "serramenti In ferro" con "in metallo verniciato con colori tradizionali".

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
081	237	FASANO Giacomo	ACCOLTA
Punto	Esito punto		
081 / 01	ACCOLTA		
Sintesi indicativa delle richieste:			
Osserva sulla non correttezza della localizzazione del sito inquinato			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
Prendendo atto della segnalazione e verificati gli atti disponibili presso il comune, si accoglie la situazione rettificando la posizione della simbologia relativa al "sito inquinato, inserito nel Piano Regionale di bonifica delle aree inquinate" sul lotto confinante (ex sito ECOTRE srl).			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	
P3/3d		Spostato simbolo del sito inquinato	

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
082	1237	CAPITANI Maurizio	NON ACCOLTA
Punto	Esito punto		
082 / 01	NON ACCOLTA		
Sintesi indicativa delle richieste:			
Chiede cambio di destinazione d'uso da produttivo a residenziale			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
Si richiama quanto già controdedotto alla precedente osservazione n. 068 riguardante la medesima area.			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
083	1399	DEMASI Sonia	NON ACCOLTA
Punto	Esito punto		
083 / 01	NON ACCOLTA		
Sintesi indicativa delle richieste:			
Chiede estensione dell'area BR.3 o in alternativa BR.4 a ricomprendere il lotto di proprietà			
Contributo specialistico a cura di:			
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato			
Testo controdeduttivo:			
Preso atto dello stato di fatto e dello stato autorizzativo relativo ai fabbricati esistenti, non si ritiene accoglibile l'osservazione confermando le previsioni del progetto preliminare.			
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
084	1674	CIRLIG Elena Mihaela	ACCOLTA

Punto	084 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che l'area di proprietà sia posta in zona BR.1 anche in ragione della sostanziale omogeneità urbanistica dell'area con le zone limitrofe.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Con riferimento anche a quanto segnalato in altre osservazioni relative al medesimo ambito territoriale, preso atto delle attività e degli usi consolidati presenti sull'area, si accoglie l'osservazione proponendo lo stralcio della zona di trasformazione TR/06 n. 3042 e di conseguenza una più coerente riclassificazione dei fabbricati in oggetto di osservazione in zona BR.1/s.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3b	TR/06	Riclassificazione dell'area in zona BR.1
P3/3c	TR/06	riclassificazione area TR/06 n. 3042 in zona BM n. 2276; adattamento area BR,1/s n.1356

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
085	3065	NICOLA Domenico	ACCOLTA

Punto	085 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che il lotto di proprietà, F. 39 p.IIa 706, sia posto a destinazione BR.2 in quanto facente parte del medesimo PEC (concessione edilizia marzo 2003)

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Verificata la delimitazione sul PRG vigente dell'area interessata da strumento urbanistico esecutivo (PEC Martinetto approvato con DCC n. 59 del 13.11.2000) si accoglie l'osservazione provvedendo ad estendere l'area BR.2 n. 1052 alla porzione segnalata. Di conseguenza viene rettificata l'area limitrofa BR.3 1043.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3d	BR.2	Ampliamento area BR.2 n. 1052 al lotto segnalato e conseguente adattamento della confinante BR.3 n. 1043

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
086	4740	UMD2	ACCOLTA

Punto	086 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Si richiede il ripristino della normativa prevista dal PRGC vigente per l'immobile in oggetto (ex cinema SOMS)

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Preso atto dei progetti di recupero della struttura in corso di definizione e degli approfondimenti di indagine effettuati, con riferimento anche a quanto individuato nella DCC n. 28 del 23/07/2013, si conferma la destinazione dell'area a servizi pubblici di tipo SP.1/a adeguando però i tipi di intervento individuati nella tavola P4 a quelli in progetto per la realizzazione delle opere. Si propone quindi la rettifica delle segnalazione del vincolo in quanto non dichiarato di interesse, la rettifica degli elementi architettonici segnalati e la modifica del tipo di intervento da RS a ristrutturazione edilizia di tipo C (Re.C).

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3.4		Centro storico : edificio n. 634: eliminazione segnalazione di vincolo, modifica della classificazione del tipo di intervento da RS ad ReC.

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
087	4996	LONGO Paolo	PARZIALMENTE ACCOLTA

Punto	087 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Sull'area in oggetto esiste il mulino denominato San Lazzaro, con relativo canale e ruota a pale funzionante. In prossimità del mulino sorge il depuratore, per il quale sono fissati vincoli che non ammettono la ristrutturazione dell'immobile e ne vincolano l'uso. Si richiede pertanto di riportare delle norme che ne permettano la ristrutturazione e la conservazione del bene

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'immobile oggetto di osservazione ricade all'interno della fascia di rispetto del depuratore esistente. Per effetto di tale vincolo le destinazioni possibili e compatibili sono limitate e limitano la trasformazione dell'edificio per gli utilizzi proposti. Tuttavia verificato il regime proprietario privato dell'immobile, l'accoglimento dello stralcio dell'area DI/13 oggetto di altre osservazioni e la tipologia edilizia in cui sono ancora leggibili i caratteri tradizionali, si propone una riclassificazione in zona BR.4 delle aree oggetto di osservazione, pur limitandone gli interventi con prescrizioni specifiche derivanti alla fascia di rispetto del depuratore. Di conseguenza viene adeguata l'area del depuratore indicando la sua viabilità di accesso e viene stralciata l'area per servizi n. 2271 coincidente con la bealera.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3b	BR.4	Riclassificazione dell'area corrispondente al mulino in zona BR.4, rettifica della viabilità di accesso al depuratore e adeguamento delle aree limitrofe.

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
088	6474	STUDIO CRAVERO E BONETTO	NON ACCOLTA

Punto	088 / 01	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che sia modificato il tracciato dell'asse stradale che attraversa l'area edificata in località Pesona

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

La simbologia individuata sulle tavole di Piano Regolatore (tracciato di infrastrutture viarie programmate nel lungo periodo) riporta quanto previsto in linea previsionale negli elaborati planimetrici del Piano di Coordinamento Provinciale.

Gli effetti di tale norma sono volti al mantenimento delle aree libere da costruzioni in vista di una possibile futura definizione progettuale del tracciato viario ma non comportano vincoli all'acquisizione dei sedimi, da verificarsi in fase di effettiva progettazione ed approvazione dell'opera infrastrutturale.

Un eventuale tracciato alternativo sarebbe da proporre e da verificare con la Provincia in accordo con il comune confinante.

Nella fasi successive nel corso della procedura approvativa del PRGC tale situazione verrà segnalata ai settori competenti della Provincia di Cuneo.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
089	8043	MOSCA Fulvio	ACCOLTA

Punto	089 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che l'esistenza dell'edificio B si confermata nelle tav. AT7/2 e P3/4, così come riportato nella tav. P3/3c, ritenendo che la sua cancellazione si un palese errore materiale.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Preso atto dell'osservazione e rilevato l'errore cartografico derivante da una imprecisa interpretazione della base cartografica, si accoglie quanto segnalato, rettificando le indicazioni cartografiche.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P4		Inserimento della parte di edificio oggetto dell'osservazione

Punto	089 / 02	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

il richiedente intende procedere ad un ristrutturazione di tutta la proprietà, con l'obiettivo di individuare nuove unità immobiliari e rederle autonome ed indipendenti (togliere la servitù di passaggio del ballatoio), dando parziale avvio di tale procedura con comunicazione di attività di edilizia libera di cui al prot. 011882 del 14/08/2012. Chiede pertanto che sia assegnata agli immobili di proprietà, o a parte di essi, riqualificazione di tipo B.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Con riferimento anche a quanto controdedotto al precedente punto 1, preso atto delle consistenze edilizie segnalate nell'osservazione, si classifica la parte di edificio con il tipo di intervento di tipo RE.B.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P4		Classificazione di parte dell'edificio con tipo di intervento RE.B

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
090	8946	COTTINO Francesco, COTTINO Maddalena	ACCOLTA

Punto	090 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che all'appezzamento di terreno n. 677 venga mantenuta la sola destinazione EA/r, stralciando parte dell'area IC

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Prendendo atto delle precisazioni espresse, si accoglie l'osservazione riclassificando i terreni in oggetto in zona agricola EA/r e ridelimitando di conseguenza l'area IC n. 2223 all'effettiva superficie occupata dall'impianto di distribuzione dei carburanti.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3d	IC	Ridelimitazione area IC n. 2223 e conseguente riclassificazione delle aree interessate in zona EA/r

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
091	10440	CUDIA Daniele	PARZIALMENTE ACCOLTA

Punto	091 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiede che venga valutata la possibilità di realizzare delle serre in vetro/ferro/legno con la funzione di area espositiva in località Oja nella zona BR.4. Il progetto preliminare di PRGC limita la realizzazione di tali strutture per via della riduzione del rapporto di copertura rispetto al PRGC vigente

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Sottolineando che la zona urbanistica BR.4 e relative sottozone si riferiscono a nuclei edificati a matrice tradizionale, con uso prevalentemente residenziale, il Piano finalizza gli interventi su tali aree, limitate di norma come estensione alle pertinenze dell'edificato, al recupero degli edifici esistenti, prevedendo in caso di intervento la loro riconduzione ai caratteri tradizionali e la conservazione delle eventuali visuali paesaggistiche. La realizzazione di serre di tipo estensivo, più proprie dell'area produttiva agricola che dei nuclei abitati comporterebbe una modificazione significativa dell'aspetto dei luoghi. Si propone tuttavia la possibilità di integrare la normativa ammettendo la possibilità di realizzazione di serre con struttura non permanente finalizzate alle coltivazioni orticole e limitate ad una superficie massima di 25 mq.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	Art. 30	inserimento possibilità di realizzazione serre con struttura non permanente limitate a 25 mq di superficie

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
092	11856	BELTRANDO Andrea Giacomo, BELTRANDO Giacomino	ACCOLTA

Punto	092 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono di stralciare le prescrizioni di cui al comma 13 dell'art. 26 delle NTA, togliendo l'obbligo di demolizione del fabbricato di proprietà. Tale modifica rappresenterebbe un incentivo a eventuali futuri interventi sul fabbricato in oggetto.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Valutato lo stato di fatto, confermando l'assenza di elementi di pregio o di rispetto della trama storica degli isolati, si accoglie l'osservazione eliminando la prescrizione specifica inserita all'art. 26, comma 13 delle Norme di Attuazione.

Si ricorda con l'occasione che con riferimento all'art. 26, comma 4, la classificazione degli edifici della zona A.1 "individua puntualmente per ogni edificio o parte di esso il tipo di intervento massimo ammesso; in ogni caso, salvo prescrizioni particolari specifiche, sono sempre consentiti gli interventi che precedono quello puntualmente indicato in cartografia". La classificazione "RV" non comporta quindi un obbligo alla demolizione del fabbricato bensì una possibilità di intervento ammessa.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	Art. 26	Eliminazione, al comma 16, delle prescrizioni specifiche relative alle aree 431 e 432.

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
093	12394	STUDIO CRAVERO E BONETTO	PARZIALMENTE ACCOLTA

Punto	093 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Chiedono che per la liberatoria, citata a pag. 17 dell'elab. G1-B "Norme di Attuazione Geologico-Tecniche" venga richiesto che la stessa sia unicamente sottoscritta e registrata da parte del richiedente, in quanto essendo una semplice dichiarazione, non può essere trascritta nei pubblici registri immobiliari. Si chiede inoltre che venga esaminata la legittimità di tale richiesta.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Con riferimento a quanto osservato si evidenzia che in conformità all'art.18 comma 7 del P.A.I., per le classi di rischio previste dalla norma è richiesta la sottoscrizione di un atto liberatorio. Nel testo normativo del PRG (rif. elaborato P2/1 "Norme di Attuazione" art. 60 e elaborato G1-B: "Norme di attuazione geologico-tecniche", pag. 17) non risulta tuttavia un obbligo di trascrizione ai registri immobiliari, ma un generico richiamo al fatto che tale atto debba possedere valore legale-amministrativo.

Non si ritiene quindi di apportare modifiche al testo adottato

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione	N. protocollo	Osservazione presentata da:	ESITO OSSERVAZIONE:
501	4253	COMANDO PROVINCIALE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO	ACCOLTA

Punto	501 / 01	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Segnalano che: a partire dal 03/01/12 la competenza per gli interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico fanno capo alla Regione Piemonte, Settore Economia Montana, Collinare e servizi; l'ufficio competente al rilascio del parere tecnico sul vincolo idrogeologico si esprime solo su progetti definitivi. L'ufficio ha preso visione degli elaborati progettuali rilevando che non sussistono problematiche di tipo idrogeologico. Ricordano che dovranno essere ottenute le autorizzazioni ai sensi della L.R. 45/89, artt. 2, 3, 4, per tutti gli interventi che comportano movimento terra nelle aree soggette a vincolo idrogeologico.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Prendendo atto delle disposizioni aggiornate e del fatto che non sussistono problematiche di tipo idrogeologico, al fine di ottemperare alle disposizioni normative sovraordinate, si provvederà, integrando l'art. 43bis, a richiamare l'obbligo di ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 artt. 2, 3, 4, per tutti gli interventi che comportano movimento terra nelle aree soggette a vincolo idrogeologico.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	Art. 43bis	Inserita obbligatorietà di autorizzazione scavi in aree soggette a vincolo idrogeologico
P2/1	Art. 43bis	Inserito al comma 3) l'obbligo di ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 artt. 2-3-4

N. osservazione 502	N. protocollo 5784	Osservazione presentata da: ARPA, Dipartimento Provincia di Cuneo	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	---	--

Punto 502 / 01	Esito punto ACCOLTA
--------------------------	-------------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Si osserva circa il mancato rispetto del limite del 3% relativo alle previsioni di incremento del consumo di suolo previsto dall'art. 31 comma 10 delle NTA del Piano Territoriale Regionale

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Preso atto degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale in fase di adozione del progetto preliminare, non si può che concordare con l'esigenza di un ridimensionamento delle ipotesi urbanizzative. Pertanto, a seguito della fase di pubblicazione e nella successiva attività di recepimento delle osservazioni pervenute, anche sulla base degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale in sede di adozione del Progetto Preliminare, è stata operata una significativa riduzione delle aree di nuovo impianto, prevedendo, inoltre, maggiori possibilità di recupero del patrimonio edificato esistente, attraverso l'ottimizzazione del regime di attuazione degli interventi sul patrimonio esistente, con particolare riguardo alle zone considerate A.1, BR.1 e BR.3

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto 502 / 02	Esito punto ACCOLTA
--------------------------	-------------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Acque: evidenziano che è stata fornita la cartografia relativa alla presenza delle reti dei servizi sul territorio comunale, ma non risultano forniti elementi di valutazione sull'estensione del sistema fognario comune in relazione alla localizzazione di tutte le aree di nuovo impianto e alla conseguente possibilità di collettamento. A tale proposito gli scriventi ritengono doverosa una verifica, in modo congiunto con il Gestore del Servizio, circa l'idoneità delle reti fognarie esistenti, dei sollevamenti e dell'impianto di depurazione a ricevere il carico idraulico ed organico proveniente dalle nuove aree residenziali.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In sede di controdeduzione alle osservazioni pervenute, si è provveduto a richiedere al gestore del servizio competente per il Comune di Racconigi il parere tecnico relativo alla sufficienza delle portate e delle capacità residue dei recapiti esistenti rispetto alle previsioni progettuali. Con prot. n. 815/13FF la società Alpi Acque rilascia parere favorevole, condizionato al rispetto di alcune prescrizioni, inserite nelle relative schede d'area.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	502 / 03	Esito punto	ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>Acustica: sono stati riscontrati degli aggravii del quadro acustico e indicati possibili aggiustamenti non prescrittivi. Le aree sono:</p> <p>- Area DI/01, DI/06, DI/14: Quello che sulla mappa appare essere un nucleo abitativo a sud dell'area interessata, passa da zona III a zona IV con ciò contraddicendo il divieto di aggravio del quadro acustico. Parrebbe possibile arretrare la zona VI a nord della strada (o canale) che si dirama dalla rotonda subito a nord del nucleo interessato e presenta due curve a 90°, in modo da poter arretrare la zona V entro la strada principale passante per la stessa rotonda. In tal modo il nucleo abitato potrebbe rimanere in classe III spostando il confine della classe IV dove ora sarebbe previsto quello della classe V.</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>Si prende atto di quanto osservato e si conferma l'attribuzione della classe acustica III, come da vigente PCA, senza, quindi, aggravio del quadro acustico; in particolare, si evidenzia che la classe III è stata mantenuta per tutto il nucleo rurale ubicato ad Est dell'area artigianale/produttiva (particelle 1685 e 1686) con destinazione d'uso "BD" ("zone consolidate per attività produttive, artigianali, industriali"), per la quale è stata prevista la classe IV.</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	502 / 04	Esito punto	ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>Acustica: sono stati riscontrati degli aggravii del quadro acustico e indicati possibili aggiustamenti non prescrittivi. Le aree sono:</p> <p>- Area DI/02: Anche in questo caso si vede contraddetto il divieto di aggravio del quadro acustico per quanto riguarda un nucleo abitativo (particelle 1475, 1474, 1473, 1665 e limitrofe) che da zona II passa in zona III. Qui la soluzione è più complessa e potrebbe richiedere di "smussare" l'angolo della zona V per poter arretrare di qualche metro i confini delle zone in modo da "sacrificare" solo la parte più a nord (cortile?) dell'area triangolare più piccola a est.</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>Alle luce di quanto osservato, è stata confermata la classe acustica II, come da vigente PCA, senza, quindi, aggravio del quadro acustico per le aree "BR.2" ("zone consolidate residenziali a limitata trasformabilità"); in particolare, la classe II è stata mantenuta per le particelle 1473, 1474, 1475, 1665, 1447, 1449, 1450 e limitrofe. La soluzione tecnica adotta accoglie parte dell'aggiustamento proposto da ARPA; si specifica che è stato scelto di non estendere la classe acustica V a tutta l'area DI/02 ("zone artigianali e produttive di nuovo impianto"); essa è stata prevista per tutte le aree a Nord ed ad Est della particella 3023, mentre verso Sud è stata limitata al perimetro sul quale insistono gli stabilimenti artigianali/produttivi esistenti; in direzione Sud, sono state, poi, introdotte le opportune fasce di transizione di classe IV e III, evitando, quindi, l'introduzione di accostamento critico con le aree "BR.2" previste in classe II.</p> <p>Si evidenzia, pertanto, una riduzione complessiva delle aree assegnate in classe V non solo sulla base delle scelte tecniche sopra illustrate, ma anche per la riduzione della perimetrazione dell'area DI/02, relativamente alle aree di confine Nord.</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	502 / 05	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Acustica: sono stati riscontrati degli aggravamenti del quadro acustico e indicati possibili aggiustamenti non prescrittivi. Le aree sono:
 - Area DI/05: Anche in questo caso è contraddetto il divieto di aggravamento del quadro acustico per quanto riguarda il nucleo abitativo a sud dell'area che da zona III passa in zona IV e V. Peraltro, in questo caso, appare difficile una soluzione, salvo il possibile arretramento di 50 m della zona VI. D'altra parte non obbligatoriamente la zona VI deve comprendere tutte le pertinenze di un'attività produttiva. Poiché, peraltro, si ritiene che il miglioramento del clima acustico non risieda nella definizione di una classe più protetta bensì nella possibilità reale del rispetto dei nuovi limiti, in questo caso si suggerisce di prendere in considerazione anche eventuali opere di bonifica e di contenimento acustico.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato
 Ambientale incaricato
 Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'osservazione di ARPA di non aggravamento del quadro acustico relativamente alle aree "BR.3" ("zone residenziali di completamento edilizio ed urbanistico in ambito urbano") a Sud dell'area DI/05 è stata accolta; in particolare, si conferma l'assegnazione della classe acustica III per la particella 1397 e limitrofe. Come evidenziato da ARPA, l'area in oggetto presenta una complessità per la preesistenza di un complesso produttivo consolidato "BD" (particelle 1392 e 2158), per il quale è prevista la classe VI, che sorge in prossimità di un nucleo residenziale "BR.3" (particella 1394), assegnato in classe III. L'amministrazione Comunale di Racconigi conferma la necessità della classe VI per l'area "BD" (particella 1392) e non è, quindi, possibile prevedere alcuna soluzione tecnica dell'accostamento critico VI/III presente già nel PCA vigente. In fase di progettazione di interventi di bonifica e di contenimento del rumore, l'amministrazione Comunale di Racconigi relazionerà della possibilità reale di rispetto dei limiti di classe previsti. Diversamente, per l'area DI/05 ("zone artigianali e produttive di nuovo impianto") sono state fatte valutazioni tecniche rispondenti al divieto di aggravamento del quadro acustico e all'inammissibilità dell'introduzione di nuovi accostamenti critici. Più in specifico, si è scelto di non attribuire la classe VI all'area DI/05, riscontrando la non necessità della vocazione esclusivamente industriale della particella 3026, soprattutto in considerazione della prossimità a nuclei residenziali esistenti. Per l'area DI/05 è stata, quindi, prevista la classe acustica V, la cui estensione non comprende l'intera particella 3026; le aree di confine Nord, sono state, infatti, intese come fasce di transizione di classe IV; esse risultano all'interno della perimetrazione dell'area DI/05, e non comportano più alcun aggravamento acustico a carico delle aree "EA" ("zone agricole"), a Nord dell'asse stradale. Stessa considerazione per le aree a Sud (particelle 1396 e 2255), le cui destinazioni d'uso risultano "EA" ("zone agricole"), "EA/r" ("zone agricole: sottozona agricola di protezione del centro urbano") e "VP" ("zone destinate ad aree private libere generalmente sistemate a verde"); l'attribuzione della classe IV a tali aree ho consentito di mantenere la classe III per il nucleo residenziale "BR.3" (particella 1397), recependo così l'osservazione di ARPA. La soluzione tecnica finale prospettata è più cautelativa di quella proposta in precedenza, in quanto non comporta più un aggravamento acustico né delle aree a Nord né di quelle a Sud dell'area DI/05, in particolar modo del nucleo residenziale "BR.3" (particella 1397).

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.
--

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **502 / 06** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Acustica: sono stati riscontrati degli aggravamenti del quadro acustico e indicati possibili aggiustamenti non prescrittivi. Le aree sono:
 - Aree DI/12, TR/07: Le aree di attività industriale coprono superfici relativamente piccole rispetto a quelle coperte dalle realtà abitative. Pertanto parrebbe più corretto mantenere la classe III preesistente e creare fasce di cuscinetto in classe IV entro le aree precedentemente classificate in classe VI lasciando in classe V solo la parte meridionale delle aree industriali, orientazione verso la quale non è perturbata la quiete di zone residenziali. Anche in questo caso si suggerisce di prendere in considerazione eventuali opere di bonifica e di contenimento acustico.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Le scelte tecniche al riguardo dell'area DI/12 sono state completamente riviste, anche al fine di accogliere le osservazioni di ARPA. Innanzitutto, preme evidenziare che è stata mantenuta la classe acustica III per tutti i nuclei residenziali "BR.3" ("zone residenziali di completamento edilizio ed urbanistico in ambito urbano") sia quelli a Nord (particelle 2261 e 1491) che quelli a Sud (particelle 1499, 1809 e 1490, 1788) dell'area DI/12; ciò in risposta al divieto di aggravamento del quadro acustico, in particolare per ciò che attiene i nuclei residenziali. Inoltre, l'inammissibilità dell'introduzione di nuovi accostamenti critici e l'obbligo di conservare la classe III per le aree residenziali "BR.3" (particelle 1499 e 1809) hanno comportato l'assegnazione in classe IV dell'area DI/12 (particella 3037). Sempre in ottica di non aggravamento del quadro acustico, la classe IV non ha compreso l'intera superficie della particella 3037; alle aree Nord della DI/12, con destinazione servizi e comprese tra i nuclei "BR.3" (particelle 1499, 1809 e 1490), è stata assegnata la classe III. Si aggiunge, infine, che l'area in oggetto è stata ripensata nel suo complesso, a partire dalle indicazioni date da ARPA. È stata stralciata la classe acustica VI prevista dal PCA vigente per le aree "BD" ("zone consolidate per attività produttive, artigianali, industriali"), relativamente alle particelle 2234, 1500 e 1489; per tutte è stata prevista la classe acustica V. Nello specifico, per l'area "BD" (particella 2234), la classe V è stata assegnata unicamente all'area "BD", nella sua nuova perimetrazione, mentre le aree attigue (particella 2260) con destinazione "VP" ("zone destinate ad aree private libere generalmente sistemate a verde") sono state pensate come fasce di transizione di classe IV; ciò ha permesso di confermare la classe III per le aree BR.3" (particelle 2261 e 1491). La classe V dell'area "BD" (particella 1489) è stata definita a partire dal vincolo di mantenimento della classe III per le aree residenziali "BR.3" (particelle 1490 e 1788); ne consegue che solo parte della particella 1489 è assegnata in classe V, mentre per le aree di confine a Nord, comprese tra i nuclei residenziali delle particelle 1490 e 1788, è stata prevista la classe IV. Permane, invece, l'accostamento critico tra la classe V dell'area "BD" (particella 1500) e la classe III dei nuclei residenziali "BR.3" (particelle 1499 e 1809) e delle "EA/sa" ("zone agricole: sottozona agricola di salvaguardia ambientale"); benché il salto di classe sia stato ridotto, passando da VI/III a V/III, non è possibile proporre alcuna soluzione tecnica che permetta di risolverlo completamente. In fase di progettazione di interventi di bonifica e di contenimento del rumore, l'amministrazione Comunale di Racconigi relazionerà della possibilità reale di rispetto dei limiti di classe previsti, in particolare nell'ottica di salvaguardia dei nuclei residenziali "BR.3" (particelle 1499 e 1809).

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione

Punto **502 / 07** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Acustica: sono stati riscontrati degli aggravamenti del quadro acustico e indicati possibili aggiustamenti non prescrittivi. Le aree sono:
 - Aree DI/15, TP/01: Le abitazioni in particella 1036 potrebbero essere ancora lasciate in zona III seguendo le suddivisioni catastali così come fatto per altre aree. Analogamente, le particelle 1032 e quelle più a nord di essa, potrebbero essere lasciate con classificazione inalterata (II) essendoci spazio a sufficienza per creare zone cuscinetto adeguate. Per le abitazioni in particella 1030 si suggerisce di prendere in considerazione eventuali opere di bonifica e di contenimento acustico.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si ritengono superate le osservazioni relative alle aree DI/15 e TP/01, in quanto tali aree sono state stralciate.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione

Punto **502 / 08** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Acustica: sono stati riscontrati degli aggravati del quadro acustico e indicati possibili aggiustamenti non prescrittivi. Le aree sono:
 - Aree DI/03, DI/04, DI/08 DI/09: le due abitazioni più a ovest della particella 1312 potrebbero essere fatte rientrare nella classe III posizionando la fascia cuscinetto ad ovest della strada e limitandola su base catastale. Estendendo a nord questo metodo sarebbe, forse, possibile risolvere l'accostamento critico V-III.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Preme evidenziare che, sotto il profilo urbanistico, la zona in cui ricadono le aree citate è stata ripensata nel suo complesso. In particolare, è stata ridotta l'estensione superficiale di ciascuna area DI ("zone artigianali e produttive di nuovo impianto"). Ciò ha comportato la revisione di tutte le scelte tecniche fatte in precedenza e la redazione di nuovo elaborato grafico, definito a partire dalla conferma dell'assegnazione in classe I dell'area "SP.1" ("zone destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale, a) attrezzature di interesse comune"), particella 1868, e dalla necessità di assegnare in classe II le aree a contorno della particella 1868, per una distanza di 50 m (fasce cuscinetto), in risposta al divieto di introduzione di nuovi accostamenti critici in fase di revisione di PCA.

Si conferma, quindi, l'attribuzione della classe III alla particella 1312 nella porzione Ovest, mentre per quella Est è stata prevista la classe II, ricadendo entro la distanza di 50 m della particella 1868, assegnata in classe I.

I vincoli dettati dalle classi acustiche di tutela (classi I e II) hanno condizionato l'assegnazione in classe acustiche delle aree in oggetto, prossime all'area "SP.1". Nello specifico, per l'area DI/09 è stata prevista la classe III come classe acustica più elevata, per l'area DI/08 la classe IV; solo per le aree DI/03 e DI/04 è stato possibile prevedere sottozona di classe V, introducendo opportune fasce di transizione di classe IV, per lo più individuate all'interno del perimetro dell'area stessa.

In relazione alle scelte tecniche effettuate, è stata risolta la maggior parte degli accostamenti critici presenti nel PCA vigente. Permane unicamente il salto di classe tra l'area "BD" (particella 1354) prevista in classe V e le aree di pertinenza ferroviaria (particella 2099), assegnate in classe III.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione

Punto **502 / 09** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Acustica: sono stati riscontrati degli aggravati del quadro acustico e indicati possibili aggiustamenti non prescrittivi. Le aree sono:
 - Aree CR3/04, CR3/08: Vi è un aggravio del quadro acustico per le particelle 1650, 1651, 1652, 1836, 1413, 3006, 1649, 1646. Questo potrebbe facilmente essere evitato mantenendo il confine della classe acustica II lungo l'asse viario (per ora tronco) a nord delle particelle 1657, 1658, 1659 e proseguendolo in modo rettilineo fino alla strada che costeggia il muro perimetrale del parco del castello.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si prende atto di quanto osservato e si conferma che rispetto all'area CR.3/04 le scelte tecniche del nuovo Preliminare di Variante Generale al PRGC non comportano alcun aggravio acustico a carico dei nuclei residenziali "BR.2" ("zone consolidate residenziali a limitata trasformabilità") e relative aree a servizi.

In particolare, si conferma l'attribuzione della classe acustica II a tutte le aree "BR.2" (particelle 1650, 1651, 1652, 1657, 1658, 1659, 1836, 1413, 1649, 1646) ed all'intera area CR.3/04 (particella 3010).

Si fa osservare che l'area CR.3/08 è stata stralciata; a sua volta, la particella 3006 non è più presente.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione

Punto **502 / 10** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Acustica: sono stati riscontrati degli aggravii del quadro acustico e indicati possibili aggiustamenti non prescrittivi. Le aree sono:
 - Area CR3/05, CR3/14, CR3/22, TR/21, TR/23: Vi è un aggravio del quadro acustico per le particelle 1253, 1322, 1342, 1304, 1302, 1306, 1307, 1308, 1309 (in parte). La penalizzazione dei ricettori quale compenso per la riduzione da classe VI a classe V dell'insediamento produttivo non è un'argomentazione accettabile. Infatti, vista la piccola superficie occupata dall'attività questa può essere posta in classe IV oppure mantenuta in classe V, a prezzo di un accostamento critico da attenuare con interventi di bonifica acustica.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Tutte le osservazioni relative alle aree in oggetto sono state recepite, a seguito della revisione delle linee programmatiche di aree attigue. In particolare, in conseguenza della nuova destinazione d'uso prevista (100% residenziale con assegnazione della classe acustica II) per l'area TR/25, ubicata a Nord delle aree in oggetto, non è più presente alcun aggravio acustico a carico dei nuclei residenziali "BR.3" (particelle 1302, 1304, 1309, 1322, 1342 e 1253) e "BR.1" con relative aree a servizi (particelle 1306, 1307 e 1308); per le aree residenziali citate, si conferma l'attribuzione della classe acustica precedentemente prevista, classe III, senza alcun aggravio acustico.

Si ritengono superate le osservazioni relative all'area CR.3/14, in quanto tale area è stata stralciata.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **502 / 11** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Acustica: sono stati riscontrati degli aggravii del quadro acustico e indicati possibili aggiustamenti non prescrittivi. Le aree sono:
 - Aree CR3/10, CR3/12, TR/01: Vi è un aggravio del quadro acustico per le particelle 1321, 1345, 1843, 1844 (cfr. punto 15).

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In relazione a quanto espresso al punto 502/09 in merito alla revisione delle linee programmatiche per l'area TR/25 (100% residenziale con assegnazione della classe acustica II), ubicata a Sud dell'area CR.3/10, le osservazioni di ARPA non trovano più riscontro. Inoltre, si evidenzia che per le aree a Sud di CR.3/10 sono state effettuate scelte di salvaguardia del territorio comunale, confermando la classe acustica I per le aree "SP.1" (particelle 1843 e 1844) e prevedendo un'adeguata classe II (particelle 1321 e 1345) di transizione e raccordo con la classe III dei nuclei residenziali attigui. Relativamente alle aree CR.3/12 e TR/01, non sono state formulate osservazioni; in ogni caso, tali aree sono state stralciate.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **502 / 12** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Acustica: sono stati riscontrati degli aggravamenti del quadro acustico e indicati possibili aggiustamenti non prescrittivi. Le aree sono:
 - Area DI/01, DI/06, DI/14: Quello che sulla mappa appare essere un nucleo abitativo a sud dell'area interessata, passa da zona III a zona IV con ciò contraddicendo il divieto di aggravamento del quadro acustico. Parrebbe possibile arretrare la zona VI a nord della strada (o canale) che si dirama dalla rotonda subito a nord del nucleo interessato e presenta due curve a 90°, in modo da poter arretrare la zona V entro la strada principale passante per la stessa rotonda. In tal modo il nucleo abitato potrebbe rimanere in classe III spostando il confine della classe IV dove ora sarebbe previsto quello della classe V.
 - Aree CR3/13, CR3/16, TR/20: La scelta genera, nella parte sud di CR3/13, un aggravamento del quadro acustico in un'area utilizzabile dalla popolazione per svago e riposo.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si ritengono superate le osservazioni relative alle aree CR.3/13 e CR.3/16, in quanto tali aree sono state stralciate. Relativamente all'area TR/20, non sono state formulate osservazioni.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione

Punto **502 / 13** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Acustica: sono stati riscontrati degli aggravamenti del quadro acustico e indicati possibili aggiustamenti non prescrittivi. Le aree sono:
 - Aree CR3/15, CR3/20: Vi è un aggravamento del quadro acustico per le particelle 1034, 1032, 1030. Si confronti il punto-7).

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si prende atto di quanto osservato da ARPA e si conferma l'assenza di aggravamento acustico per le particelle 1032 e 1034, riferite a nuclei residenziali "BR.3" ("zone residenziali di completamento edilizio ed urbanistico in ambito urbano"), per le quali è stata mantenuta la classe acustica II. Ad entrambe le aree CR.3/15 (particella 3016) e CR.3/20 (particella 3033) è stata assegnata la classe acustica III, con l'esclusione nell'area CR.3/15 della fascia di confine Ovest, parallela all'asse viario, attribuita in classe IV. Tale scelta è stata motivata dal fatto che per l'area CR.3/15 non è previsto un uso esclusivamente residenziale (limitato al 60%), essendo ammessa una destinazione terziaria pari al 40%, esattamente come per l'area CR.3/20. Per quest'ultima, però, è stata fatta una scelta più cautelativa di assegnazione in classe III dell'intera CR.3/20, in modo da assicurare l'assenza di aggravamento acustico per i nuclei residenziali "BR.3" (particelle 1032 e 1034); per la CR.3/15, invece, è stata prevista una sottoarea di classe IV, più rispondente all'uso terziario, e che si sposa anche con la necessità di introdurre fasce di transizione di classe IV per la presenza dell'ampia area "BD", ad Ovest della SP n. 20. In ottica di salvaguardia del quadro acustico comunale, l'area "BD" è passata dalla classe acustica VI alla classe V; tale scelta, però, non risolve tutti gli accostamenti critici presenti già nel PCA vigente.

A fronte della duplice destinazione d'uso dell'area CR.3/15 (residenziale 60% e terziaria 40%), si prescrive che l'uso terziario sia di preferenza assegnato nelle aree di classe IV, site lungo le fasce di confine Ovest dell'area CR.3/15 stessa; ciò in ottica di tutela dei nuclei residenziali di futura edificazione, che risulteranno così più distanti sia dall'infrastruttura stradale che dagli insediamenti produttivi, e che beneficeranno dell'effetto barriera acustica offerto da fabbricati a destinazione terziaria che si frappongono tra l'edificato residenziale e le sorgenti acustiche insistenti nell'area.

In ultimo, si evidenzia che sulla base delle nuove scelte tecniche e in conseguenza delle nuove perimetrazioni di alcune aree (in particolare, "BM", ubicata a Nord di CR.3/15 e CR.3/20), non si ha più alcun aggravamento acustico per l'area "A.1" ("insediamento urbano a carattere ambientale"), particella 1030, per la quale è stata confermata la classe III. Per tale area persiste un accostamento critico tra la classe V dell'ampia area "BD", ad Ovest della SP n. 20, e l'area "A.1" stessa (particella 1030); benché l'infrastruttura stradale costituisca una discontinuità fisica tra le due aree, e nonostante sia stato sia stato ridotto il salto di classe (passando da VI/III a V/III), non è possibile proporre alcuna soluzione tecnica che permetta di risolvere completamente l'accostamento critico V/III. In fase di progettazione di interventi di bonifica e di contenimento del rumore, l'amministrazione Comunale di Racconigi relazionerà della possibilità reale di rispetto dei limiti di classe previsti, nell'ottica di salvaguardia del nucleo "A.1" ("insediamento urbano a carattere ambientale"), particella 1030.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione

Punto **502 / 14** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Acustica: sono stati riscontrati degli aggravati del quadro acustico e indicati possibili aggiustamenti non prescrittivi. Le aree sono:
- Area TR/10: Vi è un aggravio del quadro acustico per le particelle 1040, 1254 e limitrofe a sud.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si prende atto di quanto osservato e si conferma l'attribuzione della classe acustica II, come da vigente PCA, senza, quindi, aggravio del quadro acustico delle aree citate; in particolare, si evidenzia che la classe II è stata mantenuta per le particelle 1040, 1040, 1254 e limitrofe sud appartenenti ai nuclei residenziali "BR.3" ("zone residenziali di completamento edilizio ed urbanistico in ambito urbano"), ubicati ad Est della TR/10. Sebbene per l'area TR/10 sia previsto anche una destinazione d'uso terziaria in percentuale superiore a quella residenziale (residenziale 40% e terziaria 60%), il divieto di aggravio acustico riferito ai nuclei residenziali "BR.3" ha vincolato l'attribuzione della classe acustica; l'area TR/10 è stata confermata in classe III.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione

Punto **502 / 15** Esito punto **PARZIALMENTE ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Suolo: gli interventi previsti comportano il consumo di suolo ricadente in Classe I e II di capacità d'uso. Tale previsione si scontra con il principio della sostenibilità ambientale e con quanto previsto all'art. 26, comma 1 delle NTA del PTR

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Anche in recepimento degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale in fase di adozione del progetto preliminare, si concorda sul fatto che la conservazione di suoli di Classe I e II di capacità d'uso debba essere un fondamento della sostenibilità ambientale del PRG. Il Piano ha individuato tra i suoi obiettivi specifici, che intende conseguire, un uso sostenibile del suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile (Obiettivo specifico 4.a.1). Tale obiettivo si è inteso raggiungerlo mediante due azioni:

- A.4a.1/I - Previsioni di nuove aree edificabili in continuità con aree già costruite (ridefinizione dei bordi urbani);

- A.4a.1/II - Recupero del patrimonio insediativo esistente

Con la prima azione si è inteso definire un limite alle aree edificabili verso le zone agricole, soprattutto per ricompattare l'abitato nelle zone in cui lo sfrangimento del fronte urbanizzato risultava più evidente, tenendo comunque conto delle previsioni già in atto.

Con la seconda azione si è inteso realizzare una parte dell'edificazione attraverso la trasformazione di aree già edificate, localizzate in prevalenza all'interno dell'abitato.

Tuttavia, si fa rilevare che la quasi totalità delle aree libere del Comune di Racconigi ricade in classi di suolo particolarmente fertile e che le aree meno fertili sono gravate da vincoli che non consentono la nuova edificazione. Pertanto, per poter attuare le previsioni del Piano, necessariamente bisogna attingere a suoli di Classe I e II. Tuttavia proprio per ridurre il consumo di tali suoli le scelte pianificatorie si sono orientate verso ambiti interclusi nell'abitato o localizzati in adiacenza ad esso dove l'attività agricola risultava condizionata dalla presenza dell'edificato stesso.

Preso comunque atto dei notevoli ampliamenti residenziali e produttivi che il nuovo PRGC propone, anche alla luce delle prescrizioni dell'art. 26 comma 1 del PTR, non si può che non concordare con l'esigenza di un ridimensionamento delle ipotesi urbanizzative. Quindi, a seguito della fase di pubblicazione e nella successiva attività di recepimento delle osservazioni pervenute, anche sulla base degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale in sede di adozione del Progetto Preliminare, è stata operata una significativa riduzione delle aree di nuovo impianto.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione

Punto	502 / 16	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Elettrosmog: si chiede di approfondire la problematica relativa all'elettrosmog.

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato
 Ambientale incaricato
 Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie l'osservazione e si provvede ad integrare il capitolo 3.4.3.5 del Rapporto ambientale

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	502 / 17	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Popolazione: si osserva che l'incremento di capacità insediativa non rispecchia gli andamenti demografici del Comune ma sia sovradimensionato.

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato
 Ambientale incaricato
 Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Il PRG vigente ha una capacità insediativa di 14.634 ab, mentre con il nuovo Piano essa è stata ridotta di 840 ab. Tuttavia, preso atto dei valori della CIRT ancora elevati rispetto alle proiezioni demografiche future, si concorda con l'esigenza di un ridimensionamento delle ipotesi urbanizzative, esigenza già enersa nel dibattito consiliare in sede di adozione del Progetto Preliminare. Quindi, a seguito della fase di pubblicazione e nella successiva attività di recepimento delle osservazioni pervenute, anche sulla base degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale, in sede di adozione del Progetto Preliminare, è stata operata una significativa riduzione delle aree residenziali di nuovo impianto, e conseguentemente della capacità insediativa teorica rispetto a quella prevista dal PRG vigente.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **502 / 18** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Analisi degli impatti:

1. Vista la presenza della falda a circa 2,5 - 3 m dal piano campagna si ritiene che nelle NTA dovrà essere previsto che per qualunque intervento in fase di realizzazione di progetto esecutivo e nel corso dei lavori sia rispettato un franco di sicurezza di almeno 1 m tra la profondità degli scavi e il livello massimo di escursione del pelo libero della prima falda acquifera.

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si accoglie l'osservazione inserendo al punto 5.1.1 "CLASSE IIA" al nono comma, al punto 5.1.2 "CLASSE IIB" all'ottavo comma ed al punto 5.1.3 "CLASSE IIC" all'ottavo comma, che recitano: "La realizzazione di locali interrati accessori (autorimesse, centrali tecnologiche, cantine, locali adibiti a deposito, ecc.), anche se non comportanti una presenza continua o prolungata di persone, come regola generale, non è ammessa. Laddove il progettista intenda operare in deroga a tale prescrizione di carattere generale, è tenuto a produrre a propria cura e spese, e sotto la propria responsabilità professionale e legale, idonea documentazione tecnica asseverata che tenga comunque conto delle indicazioni delle indagini geologiche di PRGC. Tale perizia asseverata solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito a danni da imputare ad errate valutazioni del progettista. La realizzazione di detti locali (che potrebbero quindi trovarsi nell'ambito dell'intervallo di escursione della falda) può essere ammessa solo subordinatamente alla predisposizione di interventi di protezione attiva e passiva (impermeabilizzazioni, pozzetti di drenaggio con annesso impianto di smaltimento acque, ingressi rivolti verso il lato opposto rispetto alla direzione di provenienza dei deflussi, ecc), che dovranno essere individuati dal progettista ed esplicitati attraverso idonea documentazione già al momento della presentazione della domanda di permesso a costruire", la prescrizione per cui occorra il rispetto di un "franco" di sicurezza pari a 1 m computato tra il massimo livello di escursione della superficie piezometrica della falda acquifera a superficie libera e la profondità del piano d'imposta delle fondazioni. Tale rispetto dovrà essere certificato nell'ambito dell'idonea documentazione tecnica asseverata da prodursi nel caso in cui il progettista intenda operare in deroga alla prescrizione di carattere generale per la quale non è ammissibile la realizzazione di locali interrati.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **502 / 19** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Si osserva che non sono state valutate delle alternative della proposta di Piano, oltre all'alternativa 0

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si concorda con l'osservazione e si integra il capitolo 7 del Rapporto ambientale con ulteriori valutazioni delle alternative esaminate, relativamente alle principali previsioni strategiche della Revisione Generale del PRG.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **502 / 20** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Analisi degli impatti:

2. Scheda 1 (A4.a.1/1 ed A 11.a.2/1): Previsione di nuove aree edificabili in continuità con aree già edificate (ridefinizione dei bordi urbani) e ricompattazione della forma urbana nella parte est e nella parte sud dell'abitato. Si ritiene che dovrà essere previsto nelle NTA di garantire la funzionalità e la salvaguardia di canali e opere di presa al fine di evitare di compromettere l'irrigabilità dei terreni fertili agricoli e la connettività ecologica.

3. Scheda 2 (A 11.a.1/I, A2.a.1/II, A9.b.1/1): Individuazione di nuove opportunità localizzative per aree produttive e commerciali, delocalizzazione delle attività produttive localizzate all'interno del centro abitato e sul territorio Spostamento all'esterno dell'abitato del traffico connesso agli ambiti produttivi ed al traffico pesante di attraversamento dell'abitato. Anche in questo caso si ritiene che dovrà essere previsto nelle NTA di garantire la funzionalità e la salvaguardia di canali e opere di presa al fine di evitare di compromettere l'irrigabilità dei terreni fertili agricoli e la connettività ecologica.

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

La salvaguardia del sistema idrico superficiale secondario rientra nell'obiettivo generale 3.a "Tutela della qualità biologica e della funzionalità ecologica dei corpi idrici superficiali ed in particolare, negli obiettivi specifici 3.a.1 "Tutelare e riqualificare le aree di pertinenza del torrente Maira e il reticolo idrografico minore". Tale obiettivo specifico viene attuato mediante l'azione di Piano A.3.a.1/II "Salvaguardia del reticolo di rogge e canali". Tale azione ha trovato attuazione del PRG sia mediante un'oculata disposizione delle nuove aree di edificazione in modo da salvaguardare il tracciato originario dei canali e delle rogge principali, sia mediante prescrizioni normative inserite nelle NTA e nelle schede d'area.

In particolare l'art. 47 comma 2 delle NTA per il "Sistema dei canali irrigui" stabilisce che: "il PRG promuove la valorizzazione ed il mantenimento del sistema dei canali irrigui. In caso d'interventi di risistemazione che incidano a parziale modifica del loro tracciato sarà necessario garantire il ripristino della rete idrica superficiale (canali e fossi irrigui) a servizio dei fondi agricoli ed il rispetto delle distanze di cui al successivo art. 52".

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato

Num. area o articolo

Descrizione

Punto **502 / 21** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Si richiede di inserire nell'art. 49 lettera G delle NTA una specifica riguardante la richiesta del calcolo della "fascia di rispetto" degli elettrodotti nei casi in cui sia prevista la costruzione di edifici abitativi, aree giochi per bambini e scuole ad una distanza inferiore alla Dpa

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

A seguito degli approfondimenti avviati con gli Enti gestori delle reti di distribuzione, in accoglimento dell'osservazione vengono aggiornate le cartografie di Piano rettificando i tracciati delle linee esistenti. Si procede inoltre ad aggiornare le Norme di Attuazione rettificando l'articolato normativo in funzione delle verifiche necessarie alla determinazione delle condizioni di idoneità previste dalla normativa vigente.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato

Num. area o articolo

Descrizione

Punto **502 / 22** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Si osserva che negli interventi edilizi di nuova costruzione o adattamento di quelli già esistenti si dovranno prevedere accorgimenti e misure finalizzati alla minimizzazione dei consumi di energia ed all'uso di fonti energetiche rinnovabili, secondo il D.lgs 192/05 e la L.R. 13/07, con lo scopo di promuovere uno sviluppo sostenibile.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

La riduzione dei consumi energetici delle costruzioni (sia esistenti che di nuova edificazione) rientra nell'obiettivo generale 8.a. "Minimizzare l'uso di fonti fossili", declinato negli obiettivi specifici: 8.a.1 Incrementare l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili" e 8.a.2 "Ridurre i consumi energetici e promuovere il risparmio energetico". Tali obiettivi specifici hanno trovato attuazione nel Piano con le azioni A.8.a.1/I "Incentivazione dell'impiego di fonti alternative nelle aree di nuovo impianto, nelle aree di completamento e nelle ristrutturazioni" e A.8.a.2/I "Incentivazione dell'impiego dei criteri di bioedilizia nelle nuove edificazioni, nelle ristrutturazioni, con indirizzi previsti nelle NTA del PRG e modalità attuative previste all'interno dei successivi strumenti urbanistici esecutivi".

Tali azioni hanno trovato attuazione nel corpo normativo del Piano: in particolare l'art. 56 comma 11 riguarda esplicitamente il contenimento dei consumi energetici stabilendo, tra gli altri obblighi, anche quello di rispettare le disposizioni in materia di risparmio energetico della DCR 11 gennaio 2007, n. 98-1247. E' ulteriormente precisata l'obbligatorietà, su tutto il territorio comunale, dei disposti della L.R. n. 13 del 28 maggio 2007 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia". Si ritiene, comunque, che disposizioni di maggiore dettaglio non possano rientrare all'interno delle NTA del Piano ma debbano essere trattate nell'allegato energetico ambientale al Regolamento Edilizio.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **502 / 23** Esito punto **NON ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Si richiede prevedere la nuova viabilità in progetto di adeguati passaggi per la fauna selvatica e misure di compensazioni ambientali, attraverso la progettazione di una rete ecologica multifunzionale in adiacenza ai corsi d'acqua interessati dalle opere. Contestualmente limitare al massimo le opere di difesa spondale, adottando tecniche di ingegneria naturalistica anche attraverso l'uso di materiali vegetali vivi

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Pur condividendo la richiesta dell'osservante per quanto riguarda la funzione dei passaggi per la fauna in corrispondenza della viabilità veicolare, si ritiene che essi debbano essere localizzati in base alle reali necessità e sulla base di studi specifici che consentano di individuare quali siano realmente i tracciati utilizzati dalla fauna terrestre. Tali studi esulano dal campo di approfondimenti propri di un Piano Regolare, pertanto sulla base delle conoscenze attuali non è possibile individuare le zone in cui prevede tali passaggi. La proposta di Piano ha individuato come principali corridoi ecologici del territorio comunale il corso del torrente Maira e la rete di rogge e canali e per essi ha definito una specifica normativa che da un lato tende a proteggere tale rete, dall'altro ha l'obiettivo di migliorarne la funzionalità ecologica.

La normativa inoltre prescrive che gli interventi sui corsi d'acqua azioni specifiche, che prevedono l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, con l'obiettivo di tutelare le caratteristiche di naturalità di essi

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	502 / 24	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Si richiede di prevedere nelle NTA azioni finalizzate al risparmio idrico. Inoltre, la promozione di forme di raccolta ed utilizzo delle acque meteoriche di seconda pioggia per gli impianti produttivi, di sistemi di collettamento differenziati per le acque meteoriche e le acque reflue ai fini di un recupero a scopi irrigui, e la realizzazione delle reti duali

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

La raccolta delle acque meteoriche è prevista all'art. 56 comma 7 delle NTA per tutti gli interventi di nuovo impianto e di demolizione con ricostruzione relativi ad immobili aventi spazi pertinenziali a verde privato. La raccolta è prevista sia per gli interventi ad uso residenziale, sia per quelli ad uso produttivo e commerciale. Nello stesso comma prevede anche la realizzazione di reti di collettamento fognario separate, fatte salve motivazioni inderogabili sollevate dall'Ente Gestore

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	502 / 25	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Si chiede che per le aree vincolate ai sensi dell'art. 142 del D.lgs 42/2004 si preveda che gli interventi edilizi siano subordinati a preventiva autorizzazione paesaggistica e contestualmente si rende necessaria, in fase di progettazione preliminare e urbanistico-esecutiva, l'individuazione di specifiche misure di mitigazione.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si prende atto di quanto richiesto e si rimanda al Titolo VI delle NTA riguardante le aree di interesse paesaggistico ambientale.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	502 / 26	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Si osserva che gli indicatori di Piano individuati non vengono quantificati in termini di obiettivi a cui devono tendere.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si concorda con quanto osservato e si provvede a definire per ciascuno degli indicatori individuati l'andamento tendenziale previsto dal Piano.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	502 / 27	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Si osserva che non tutti gli obiettivi obiettivi sono monitorati e gli indicatori non sempre risultano inoltre strettamente collegati alle azioni specifiche del piano. Si rammenta anche la necessità di monitorare le misure di mitigazione individuate nel piano.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Gli obiettivi e le azioni non monitorati sono raggiunti mediante il disegno del Piano stesso e la normativa di Piano. Questi obiettivi ed azioni sono pertanto già attuati con l'approvazione del Piano, pertanto non necessitano di essere monitorati.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

N. osservazione 503	N. protocollo 7397	Osservazione presentata da: PROVINCIA DI CUNEO	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	--	--

Punto 503 / 01	Esito punto ACCOLTA
--------------------------	-------------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Punto 1.1 - Aree che il PTP definisce boscate

Suggeriscono l'esplicitazione, nell'capitolo sull'adeguamento al PTP, delle analisi effettuate anche in relazione ai contenuti dei commi 4 e 5 dell'art. 2.2 delle NTA

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si prende atto di quanto osservato provvedendo ad integrare la Relazione Illustrativa per le parti interessate dai temi dell'osservazione. Preme comunque sottolineare che, alla data di adozione del Progetto Preliminare (DCC n. 14 del 23/02/2012), i Piani Forestali non erano ancora stati approvati e pertanto non disponibili per le analisi svolte. Ciò detto, la definizione dei contenuti della Tav. AT3/1 "Analisi del paesaggio e dei tessuti edificati – Carta dell'uso del suolo in atto ai fini agricoli, forestali ed estrattivi" deriva dall'analisi delle foto aeree, ove sono state riconosciute le aree forestate, su cui in seguito sono stati effettuati sopralluoghi per verificare l'esistenza del bosco e le principali specie arboree presenti. Le caratteristiche vegetazionali presenti sono quindi state dedotte dall'analisi documentale e dall'ampia bibliografia disponibile per tale porzione di territorio.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto 503 / 02	Esito punto PARZIALMENTE ACCOLTA
--------------------------	--

Sintesi indicativa delle richieste:

Punto 1.2 - Laghi e corsi d'acqua

Suggeriscono, per l'adeguamento al PTP, di considerare le fasce A e B del PAI, quale "ambito paesistico di pertinenza fluviale con funzione di corridoio ecologico" come all'art. 2.3, comma 3 delle NTA del PTP

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

La porzione di territorio compresa tra le fasce A e B del PAI, anche se non propriamente definita "ambito paesistico di pertinenza fluviale con funzione di corridoio ecologico" è stata classificata del PRG quale zona normativa EA, sottozona EA/sa. Tale specifica destinazione è stata assegnata a quelle parti di territorio prevalentemente libere ed attualmente utilizzate in prevalenza per attività agricole, forestali o boscate e costituenti, in alcuni casi, corridoi faunistici e prospettive visuali verso il paesaggio agricolo. Attraverso tale classificazione il Piano garantisce, per queste aree sensibili sia per i loro connotati ambientali/naturalistici, che per la valenza paesaggistica, particolari forme di tutela e salvaguardia.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	503 / 03	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Punto 1.3 - Le aree della "rete natura"

Per un completo adeguamento al PTP suggeriscono, di esplicitare nell'apposito capitolo sull'adeguamento al PTP, l'argomento anche in relazione ai contenuti dell'art. 2.9 comma 5 delle norme del Ptp.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si prende atto di quanto osservato provvedendo ad integrare la Relazione Illustrativa per le parti interessate dai temi dell'osservazione. Si rammenta comunque che, con riferimento a quanto richiesto all'art. 2.9 delle NTA del PTP, tali analisi/dati sono contenuti nell'elab. VAS 2 "Valutazione d'incidenza", a cui si rimanda integralmente.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	503 / 04	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Punto 1.4 - Paesaggi agrari di interesse culturale

Si suggerisce di descrivere con maggior dettaglio, nell'apposito capitolo sull'adeguamento al PTP le azioni di tutela e valorizzazione della risorsa "paesaggio agrario" in riferimento e ad esplicitazione degli elementi strutturali e strutturanti del punto a1 indicato a pagina 74 della relazione.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

In relazione ai principi di valorizzazione del paesaggio agrario oltre a richiamare i contenuti della relazione illustrativa che sarà aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni pervenute, ma i cui contenuti rivestono carattere meramente illustrativo e non prescrittivo, si rimanda a quanto trattato in modo approfondito all'interno delle NTA.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **503 / 05** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Punto 1.5 - Centri e nuclei storici

Si richiede un approfondimento teso a verificare l'esistenza di permanenze o tessuti storici (precisando ove il tessuto storico non è più identificabile o non presenta alcun elemento degno di nota), in particolare in relazione agli interventi di completamento previsti ai numeri 1812, 1813, 1815. Qualora emergano necessità di tutela o di armonizzazione dei nuovi interventi al contesto circostante sarà ovviamente opportuno estendere (o prevedere normativa ad hoc) anche agli edifici di nuova costruzione i concetti legati a tipologie tradizionali ed alla salvaguardia del contesto, già previsti all'art. 30 comma 4 delle n.t.a per le restanti zone della borgata.

Pur non entrando nel merito delle singole previsioni relative agli interventi in centro storico e nelle aree ad esso limitrofe, si richiede in ogni caso, nell'apposito capitolo sull'adeguamento al PTP, di richiamare ed esplicitare gli studi condotti anche alla luce delle previsioni dell'art. 2.13 comma 3 della n.t.a. del P.t.p.

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Preliminarmente alla definizione del progetto urbanistico, sono state condotte le dovute indagini conoscitive, con l'obiettivo di definire gli elementi strutturanti del territorio, caratterizzare, sotto il profilo storico le diverse parti del territorio, addivenendo all'individuazione delle aree che dovranno essere oggetto di particolare attenzione e tutela.

Tutto ciò premesso, con riferimento particolare alle aree oggetto di osservazione (nucleo frazionale Oja, aree urbanistiche BR.3 n. 1812, 1813 e 1815) a titolo cautelativo, all'art. 29 delle NTA si provvederà ad inserire una prescrizione specifica per tali aree affinché gli eventuali interventi edilizi facciano riferimento alle prescrizioni tipologiche e compositive delle aree BR.4, con l'obiettivo di tutelare e rendere maggiormente armonico l'inserimento di tali nuovi fabbricati con il contesto in cui si andranno ad insediare.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	Art. 29	Inserimento prescrizioni specifiche per le aree BR.3 n. 1812, 1813 e 1815

Punto **503 / 06** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Punto 1.6 - Beni isolati esterni al centro storico

Cascina Migliabruna Vecchia, Cascina Migliabruna Nuova, Cascina Streppe, Chiesa in frazione Oja, Villa Berroni, Castello di Racconigi, Chiesa in frazione Tagliata, Molino nuovo, Chiesa in frazione Canapile.

Dall'esame della documentazione di piano parrebbe che tutti i beni sopra evidenziati siano indicati nelle tavole AT2 e considerati fra i beni meritevoli di tutela ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 o direttamente soggetti a normativa nazionale.

Si suggerisce di esplicitare i beni indicati dal piano territoriale dell'apposito capitolo sull'adeguamento al PTP, richiamando all'uopo la documentazione fotografica e cartografica già redatta per il PRGC e di verificare i contenuti delle norme tecniche di attuazione in relazione agli approfondimenti che il piano territoriale prevede al comma 4 dell'art. 2.14 delle N.t.a, con particolare riguardo alle previsioni per edifici ed aree vincolate ai sensi dell'art. 24 della L.r. 56/77.

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si prende atto di quanto osservato provvedendo ad integrare la Relazione Illustrativa nell'apposito capitolo 4.6 "Tutela ambientale". Si ricorda inoltre che nella fase di esame delle osservazioni pervenute si è provveduto ad una revisione delle situazioni di vincolo di concerto con la Soprintendenza e ad approfondire l'individuazione degli edifici segnalati o di interesse documentario.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P1/1	cap. X	Integrazione contenuti Relazione Illustrativa

Punto	503 / 07	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Punto 1.7 - Aree ad alta fertilità e a forte specializzazione

È necessario rilevare che la quasi totalità delle aree libere nel Comune ricade in classe di suolo particolarmente fertile.

- In particolare la previsione di recupero terziario commerciale dell'area dell'ex zuccherificio (TR/08), non parrebbe adeguata a garantire le finalità di tutela dell'area agricola su cui insiste. Pur consentendo di demolire una "bruttura" che stona sicuramente con il contesto circostante, permetterebbe però la costruzione di edifici in ogni caso impattanti in una zona dai forti connotati culturali e che viceversa appare ancora completamente integra e staccata dal contesto urbanizzato/urbanizzando. Si richiede lo stralcio di tale ambito o il suo abbinamento tramite adeguata normativa perequativa ad altro ambito produttivo-terziario, in modo da riuscire a realizzare ugualmente gli interventi di demolizione e rimozione degli elementi deturpanti del paesaggio, ma senza incidere il loco con nuove costruzioni che viceversa possono essere concentrate in altre zone del territorio a minor valore "agro-culturale" e meno problematiche.

- Per quanto concerne l'area DI/14 per analoghe considerazioni si suggerisce di limitarne l'estensione alle strette esigenze degli edifici già esistenti, prevedendo eventualmente adeguate sistemazioni per attenuare l'impatto visivo all'ingresso in Città provenendo da nord.

- L'area DI/05 rappresenta un elemento di particolare compromissione di aree agricole libere e di commistione con zone residenziali di completamento. La zona, ove peraltro sarebbe viceversa ipotizzabile agire con azioni di rilocalizzazione di alcune aree produttive esistenti (ricadenti in fascia C del PAI), si presta sicuramente ad un mantenimento agricolo. Si richiede pertanto un ripensamento dell'intera area DI/05 con conseguente suo stralcio.

- Sempre nell'ottica di una maggiore salvaguardia agricola e di uno stimolo a creare bordi urbani riconoscibili e con minori impatti percettivi sul contesto non urbanizzato circostante, tenuto anche conto della presenza di linee elettriche e della vicinanza del cimitero, pare opportuno ragionare sullo stralcio/rilocalizzazione dell'area DI/04.

Le considerazioni di cui sopra sono avvalorate dalle previsioni del comma 1) dell'art. 3.3 del PTP (con cui si richiede di confrontarsi in particolare in relazione alle aree indicate al precedente punto), che indica tra l'altro quale prioritaria esigenza la limitazione nell'inserimento di funzioni extragricole nelle aree di particolare vocazione agraria.

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Con riferimento a quanto osservato si specifica che:

- Area TR/08 - Ex zuccherificio: l'A.C. ritiene che tale ambito di trasformazione risulti rilevante nell'ottica in funzione della limitrofa rotatoria della circoscrizione Est di Racconigi. Il Piano, pertanto, in coerenza con gli obiettivi condivisi con la Soprintendenza nella fase di definizione progettuale, propone azioni di intervento volte a rimuovere le criticità paesaggistiche di un ambito già compromesso e deturpato dallo scheletro delle vecchie strutture mai completate. Tuttavia, in assenza di risorse pubbliche volte ad una risoluzione delle criticità ambientali, il Piano individua interventi privati che a fronte della demolizione totale e la bonifica delle strutture esistenti a totale carico degli operatori, perseguano la riqualificazione dell'ambito ed il ripristino delle visuali paesaggistiche. Al fine di garantire una sostenibilità di intervento si prevede la possibilità di realizzazione di una modesta struttura, con tipologie e inserimento integrato con l'ambiente, finalizzata a ritrovare una sostenibilità di intervento all'interno della stessa area, evitando di interessare ulteriori aree libere o interventi a carico della pubblica amministrazione.

- Area DI/14: in sede di redazione del documento controdeduttivo, a seguito di un incontro con la proprietà, si sono ridelimitate le aree di nuovo impianto sulla base delle reali necessità di espansione dell'attività produttiva, addivenendo ad una riduzione della superficie territoriale dell'area DI/14.

- Area DI/05: si prende atto di quanto osservato, tuttavia l'A.C. ha inteso dare seguito alle necessità di ampliamento della limitrofa attività produttiva (BD n. 1392) addivenendo pertanto all'individuazione dell'area di nuovo impianto DI/05. Si rammenta infine che, nelle schede d'area sono riportate le prescrizioni specifiche, di tipo acustico, ambientale ed urbanistico definite al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla trasformazione dell'ambito.

- Area DI/04: seppur si condivide la necessità/importanza di definire dei bordi urbani riconoscibili, l'ambito in oggetto non si ritiene meritevole di stralcio tenuto conto dell'attuale stato di compromissione dell'area, e delle possibilità di trasformazione ammesse non diversamente localizzabili. Inoltre la trasformazione di tale ambito permette il completamento del progetto di gronda Est dell'abitato di Racconigi e la connessione con strada della Tagliata.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato

Num. area o articolo

Descrizione

Punto	503 / 08	Esito punto	ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>Punto 1.8 - Insediamento rurale Le considerazioni di cui al punto 503/07 sono avvalorate dalle previsioni del comma 1) dell'art. 3.3 del PTP (con cui si richiede di confrontarsi in particolare in relazione alle aree indicate al precedente punto), che indica tra l'altro quale prioritaria esigenza la limitazione nell'inserimento di funzioni extragricole nelle aree di particolare vocazione agraria.</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>Alla luce di quanto osservato si ritiene che la revisione di piano limiti l'insediamento di funzioni extragricole alle aree già compromesse (per es. area TR/08) o alle necessità d'espansione di attività artigianali esistenti, come nel caso dell'area DI/05. Inoltre, coerentemente a quanto disposto dal PTP il Piano promuove il recupero delle strutture agricole esistenti, fissando le regole per il recupero e la valorizzazione di tali ambiti, considerati di pregio.</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	503 / 09	Esito punto	ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>Punto 1.9 - Aree a dominante costruita Si suggerisce di esplicitare gli ambiti oggetto di riqualificazione urbana ponendo in evidenza i temi di qualità formale, sociale ed ecologica degli spazi pubblici in previsione</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>Gli ambiti di riqualificazione urbana sono riconosciuti dalla Variante di Revisione quali ambiti di trasformazione (TR), individuati in corrispondenza di quelle parti di territorio in cui si è riscontrata la presenza di alcune disomogeneità provocate sia dalla localizzazione di insediamenti produttivi a carattere prevalentemente artigianale che di impianti industriali, ormai inglobati nella struttura urbana, con caratteristiche edilizie spesso non compatibili con la residenza. Il progetto di Piano ha previsto la rilocalizzazione di tali insediamenti attraverso l'inserimento di aree di trasformazione, a prevalente destinazione residenziale. Con riferimento invece ai temi della qualità formale, sociale ed ecologica degli spazi pubblici, in linea di massima valgono le regole compositive previste dalla Nta, e per alcuni ambiti di trasformazione si sono individuate prescrizioni specifiche nelle rispettive Schede d'Area.</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	503 / 10	Esito punto	ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>Punto 1.10 - Dimensionamento del PRGC Preso atto pertanto dei notevoli ampliamenti residenziali e produttivi che il nuovo PRGC propone, anche alla luce degli indirizzi del PTR vigente, non si può che concordare con l'esigenza di un ridimensionamento delle ipotesi urbanizzative già emersa nel dibattito consiliare in sede di adozione del progetto preliminare.</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>In recepimento di quanto osservato di richioama quanto controdedotto all'osservazione 502/01</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto **503 / 11** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Punto 1.11 -

Si richiede di modificare la documentazione di piano relativa ai corridoi infrastrutturali previsti dal PTP (ad eccezione ovviamente del tratto di tangenziale già realizzato), per tenere conto delle loro effettive dimensioni, pari a 150 metri complessivi desumibili dalle tavole IGT.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si prende atto di quanto osservato, provvedendo all'ampliamento dei corridoi infrastrutturali previsti dal PTP.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **503 / 12** Esito punto **PARZIALMENTE ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Punto 1.12 -

Riguardo l'indicazione del PTP di un'Anpil, si prende atto che essa coincide con l'area TP/s n. 1537.

A maggior fruizione dell'area in questione e del parco del Castello è altresì prevista la costruzione di un parcheggio con la realizzazione di un filare di alberi, per la mitigazione dell'impatto visivo e l'adozione di accorgimenti e tipologie realizzative finalizzate ad un corretto inserimento ambientale nell'area SIC. Tale area ed i relativi interventi di miglioramento ed ampliamento paiono pertanto coerenti con gli indirizzi dell'art. 2.10 delle n.t.a. del PTCP. Si suggerisce in ogni caso di sviluppare, integrando eventualmente le n.t.a. o la restante documentazione di piano o sviluppando adeguate politiche a livello locale, le argomentazioni già indicate nella valutazione di incidenza ove per l'oasi in questione si raccomandano azioni tese a preservare il sito da "possibili cause di inquinamento e fattori che possano provocare deterioramento degli habitat in essi presenti", quelle tese a garantire un maggior collegamento fra il parco del castello ed il centro Cicogne e quelle relative ad un ottimale inserimento architettonico delle pur limitate previsioni edilizie della zona in questione.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Con riferimento a quanto osservato si rammenta che in sede di progettazione delle aree in oggetto, essendo queste comprese nel perimetro del SIC, dovranno essere espletate tutte le procedure previste per la progettazione di tali aree, tra cui anche la Valutazione d'Incidenza. Tale istituto, in presenza di un maggior dettaglio progettuale, sarà in grado di valutare gli eventuali impatti negativi e pertanto definire azioni tese a preservare il sito da cause di inquinamento e fattori che possano provocare deterioramento degli habitat presenti. Con riferimento invece alla necessità di consolidare i collegamenti fra il parco del Castello ed il Centro Cicogne, il Piano prevede la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale, che, oltre a collegare il centro cicogne al Castello, permetterà una fruizione più ampia del territorio, comprendendo anche le ex Cascine Savoia.

In ultimo si sottolinea che l'inserimento architettonico delle previsioni edilizie della zona in oggetto sarà garantito, non solo dalle regole compositive del piano, ma ulteriormente controllate dall'autorizzazione paesaggistica che all'uopo dovrà essere richiesta.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **503 / 13** Esito punto **PARZIALMENTE ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Punto 1.13 - Commercio

La previsione di una localizzazione commerciale (L1 o L2) deve in ogni caso essere coerente con le previsioni della DGR 59/2006, privilegiando le parti del territorio occupate da impianti produttivi dismessi da almeno cinque anni o le parti di territorio individuate con l'obiettivo di promuovere interventi di riqualificazione e/o riuso del patrimonio edilizio esistente e non può avvenire alterando immobili di pregio agricolo o ambientale e/o sottraendo aree di pregio agricolo o ambientale.

Si suggerisce pertanto una verifica sulla compatibilità della previsione relativa ai comparti CC/01 e CC/02 con quanto sopra segnalato (valutando lo stralcio dell'area), che tenga in particolare conto dell'integrità agricola (classe I) ancora presente nella fascia verso il Maira e della vicinanza con il vincolo che insiste sul viale monumentale di ingresso alla Città.

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato

 Ambientale incaricato

 Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Preso atto di quanto osservato è necessario premettere che, dal punto di vista della tecnica urbanistica la Revisione di PRGC non si configura quale momento per effettuare scelte in materia "commerciale", ma quale momento per recepire le disposizioni dei criteri commerciali approvati e vigenti sul territorio comunale.

Tutto ciò premesso alla luce di quanto osservato l'A.C. ha inteso, in parziale accordo con gli scriventi, stralciare parte delle previsioni circa le nuove aree commerciali, riportando a destinazione agricola l'area classificata CC01 nel Progetto Preliminare adottato con DCC n. 14 del 23/02/2012.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	3001	Stralcio dell'area CC/01 a prevalente destinazione terziario commerciale

Punto	503 / 14	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA	Sintesi indicativa delle richieste:						
				<p>Punto 1.14 - Si segnalano aree su cui appare opportuno operare ridimensionamenti e/o stralci, nell'ottica di una già prospettata diminuzione delle aree urbanizzande:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aree CR3/20 – CR3/15 parrebbe più consono mantenere delle zone di salvaguardia che garantiscano minime possibilità di ampliamento delle attuali zone terziario/produttive e la realizzazione di aree filtro con gli attuali edifici residenziali nelle vicine zone BR3. In alternativa, il ruolo di ricucitura e di porta di accesso alla città citato dal punto d.2 della relazione, in mancanza delle previsioni residenziali sopra citate, potrebbe essere assolto dall'avvicinamento dell'area per attrezzature sportive, il gioco ed il tempo libero TP-01 alla zona residenziale esistente. Una buona progettazione di quest'area renderebbe i servizi più fruibili, assolverebbe al ruolo di area filtro e ed una efficace divisione dalle restanti aree agricole e garantirebbe la funzione di porta di accesso prospettata. - l'ampia urbanizzazione delle aree CR3.03, CR3.11, CR3.18 (che pare però adeguata a definire una migliore percezione del bordo urbano) induce a suggerire un ridimensionamento delle previsioni CR3.13 e CR3.16 in corrispondenza della zona agraria dell'ex-Ospedale Neuropsichiatrico, quantomeno nella parte più a nord ove parrebbe opportuno valutare il mantenimento di una destinazione a verde/spazio pubblico quale elemento di attrazione centrale nelle zone residenziali esistenti o in previsione al contorno. - Nell'ipotesi di una riduzione delle dotazioni di aree produttive di nuovo impianto potrebbe aver senso pensare ad una miglior distribuzione della fascia filtro di separazione fra le previsioni residenziali di completamento e di nuovo impianto CR3/05, CR3/14 e la parte nord delle aree produttive D13, D18 e D19 (il lotto 1312 ad esempio pare in continuità con il lotto produttivo "b" e con il 3024). 						
				Contributo specialistico a cura di:						
				<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato						
				Testo controdeduttivo:						
				<p>A seguito della fase di pubblicazione e nella successiva attività di recepimento delle osservazioni pervenute, anche sulla base degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale, in sede di adozione del Progetto Preliminare, si è operata una significativa riduzione delle aree di nuovo impianto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con riferimento particolare alle zone CR.3/15 e CR.3/20, a seguito delle osservazioni pervenute si è proceduto ad una complessiva riduzione delle superfici di trasformazione e alla riorganizzazione del disegno urbanistico, attribuendo, all'attuazione dei due comparti edificatori, non solo ruolo di porta di accesso alla città, ma anche attuazione di quata parte dell'edilizia sociale prevista dal PRG. Contestualmente, con riferimento allea aree TP-01 e D1X l'A.C. ha ritenuto dare seguito a quanto osservato dal proprietario delle aree e riportare tali ambiti a destinazione agricola. - Con riferimento invece alle aree CR.3/03, CR.3/11 e CR.3/18 a seguito delle osservazioni pervenute e dei nuovi indirizzi dell'AC, nel Progetto Preliminare Aggiornato tali ambiti risultano ridotti nella loro estensione territoriale. In particolare l'area urbanistica CR.3/11 è stata inglobata all'area CR.3/03, mentre l'area CR.3/18 è stata riclassificata in CR.3p, in quanto l'AC ha ritenuto opportuno destinare tale porzione di territorio a edilizia residenziale sociale. In accoglimento a quanto suggerito dagli scriventi, nella volontà di ridurre le previsioni di espansione del Piano, le aree CR.3/13 e CR.3/16 sono state stralciate e ricondotte a servizi pubblici. Col fine di addivenire ad un bordo urbano riconoscibile, in sede di attuazione delle su citate aree, sono state definite prescrizioni atte a garantire la formazione di un bordo urbano riconoscibile. - In ultimo, a seguito delle osservazioni pervenute al PP, l'area ad est della linea ferroviaria è stata profondamente rivista e modificata, addivenendo di fatto ad un nuovo disegno urbanistico. Il nuovo disegno dell'area supera le citicità riscontrate da parte degli scriventi, individuando una migliore distribuzione tra funzioni residenziali e produttive. 						
				Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.						
				<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="672 1082 862 1101">elaborato</th> <th data-bbox="869 1082 1344 1101">Num. area o articolo</th> <th data-bbox="1350 1082 2139 1101">Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td data-bbox="1350 1109 2139 1133">rif. riduzioni e stralci in accoglimento anche di altre osservazioni</td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			rif. riduzioni e stralci in accoglimento anche di altre osservazioni
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
		rif. riduzioni e stralci in accoglimento anche di altre osservazioni								

Punto	503 / 15	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
2.1) TAV. P3/2 a. - Zona TR/08 – Ambito di trasformazione ex zuccherificio – Terziario Residenziale. Ogni eventuale nuovo accesso dovrà in ogni caso avvenire dalla rotonda della Variante alla SP 20, previa eliminazione degli attuali accessi.									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
A seguito della notifica prot. n. 95922 del 4/11/2013 la Provincia di Cuneo ha manifestato il trasferimento delle competenze sulla SP 20. In attesa delle verifiche amministrative sulle competenze di gestione dei tratti di viabilità in oggetto l'AC conferma l'impostazione progettuale del PRGC adottato coerente con le prescrizioni del Codice della Strada. In ogni caso si ricorda che la Scheda d'Area di riferimento della zona individua già le prescrizioni per la realizzazione degli accessi all'area.									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							
Punto	503 / 16	Esito punto	ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
2.2) Zona DI/14 – Completamento produttivo SP 20 Nord – Attività produttive di nuovo impianto. Si precisa che l'eventuale accesso alla nuova area dovrà in ogni caso avvenire da rotonda da concordarsi (eventualmente nelle successive fasi dell'iter di variante o in sede attuativa) con il Settore Viabilità. Si richiede di integrare/modificare la documentazione di piano per tenere conto di tale esigenza.									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
Nel prendere atto di quanto osservato, e, alla luce delle necessità espresse dalla proprietà in sede di osservazioni, nel Progetto Preliminare Aggiornato, si è provveduto a modificare gli accessi all'area DI/14, prevedendo la realizzazione di una rotonda all'incrocio tra la SR 20 e la strada Comunale per Cascina Tetti Botti. Tale infrastruttura in progetto, inoltre garantirà l'accesso anche alla limitrofa area DI/01.									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P3/3a</td> <td></td> <td>rettifica della viabilità in progetto sulla SR 20 in prossimità dell'area DI/01 e DI/14</td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	P3/3a		rettifica della viabilità in progetto sulla SR 20 in prossimità dell'area DI/01 e DI/14
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							
P3/3a		rettifica della viabilità in progetto sulla SR 20 in prossimità dell'area DI/01 e DI/14							
Punto	503 / 17	Esito punto	ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
2.3) Zona DI/05 – Nuovo insediamento produttivo Casalgrasso - Attività produttive di nuovo impianto Ogni eventuale accesso al nuovo insediamento dovrà avvenire dalla SP 279 e dovrà essere realizzato secondo quanto previsto dal D.M. 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" e autorizzato dall'ufficio Viabilità. Si invita altresì il Comune a prendere in considerazione la realizzazione di una rotonda ad intersezione SP 30/SP 279.									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
Nel prendere atto di quanto osservato, si ricorda che nella scheda dell'area DI/05, che non saranno ammessi nuovi accessi lungo la SP 30, ma che questi dovranno prevedersi lungo la SP 279, dall'altro a specificare, sempre a livello prescrittivo, che in sede di attuazione degli interventi, dovrà essere razionalizzato l'incrocio tra le due strade provinciali, di concerto con i competenti uffici.									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P2/2</td> <td>DI/05</td> <td>Integrazione prescrizioni per l'adeguamento degli accessi all'area</td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	P2/2	DI/05	Integrazione prescrizioni per l'adeguamento degli accessi all'area
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							
P2/2	DI/05	Integrazione prescrizioni per l'adeguamento degli accessi all'area							

Punto	503 / 18	Esito punto	ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>2.4) Zona DI/12 – DI/13 Nuovo insediamento produttivo Cavallerleone e Maccagno - Attività produttive di nuovo impianto. Si richiede lo stralcio delle rotatorie previste in prossimità degli interventi DI/12 e DI13, prevedendo l'accesso alle due aree dalla viabilità esistente.</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>Nel valutare positivamente quanto osservato, si sottolinea che l'area DI/13 è stata interamente stralciata, mentre l'accesso dell'area DI/12, come suggerito, è previsto dalla viabilità esistente. Si rimanda pertanto agli elaborati grafici del Progetto Preliminare Aggiornato.</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
Punto	503 / 19	Esito punto	NON ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>2.5) Zona CR.3/08 e CR.3/04 - PEC via Fleming 1 e 2 Pare opportuno precisare nella documentazione di piano che le dimensioni della rotatoria sono da ritenersi puramente indicative e la conformazione definitiva dovrà essere concordata con il Settore Viabilità della Provincia</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>Si prende atto di quanto osservato, ma, in sede di controdeduzione alle osservazioni pervenute, si sono operate le seguenti modifiche: l'area CR.3/08 è stata stralciata, mentre con riferimento all'area CR.3/04, nel Progetto Preliminare Aggiornato si è eliminata la previsione di realizzazione della rotatoria, ripristinando l'innesto a T. Si ricorda infine che il tratto di viabilità in oggetto è stato trasferito alla competenza comunale. L'osservazione si ritiene pertanto superata.</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
Punto	503 / 20	Esito punto	ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>2.6) Zona CR.3/22 – PEC San Dalmazzo 3 – Zona a prevalente destinazione residenziale con quote di terziario/commerciale. Nella documentazione di piano, le nuove costruzioni devono rispettare la distanza di 10 metri dalla SP 29 e l'accesso dovrà essere realizzato ai sensi del D.M. 19.04.2006.</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>Nel prendere atto di quanto osservato, si segnala che già gli elaborati del Progetto Preliminare, a cui si rimanda integralmente, prevedono già l'arretramento delle nuove costruzioni per una quota pari a 10 m dalla SP 29, conformi alle disposizioni del codice stradale. Si provvederà inoltre a specificare, nel Progetto Preliminare Aggiornato, che gli eventuali accessi ai lotti fondiari dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni normative contenute nel D.M. 19.04.2006.</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								

Punto	503 / 21	Esito punto	ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>2.7) Zona CR.3/014 e CR.3p/06 – PEC Borgo Macra 1 e 2 – Zona a prevalente destinazione residenziale. Nella documentazione di piano, le nuove costruzioni devono rispettare la distanza di m. 30 dal confine stradale della Variante in progetto alla SP 30.</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>Nel prendere atto di quanto osservato, si segnala che già gli elaborati del Progetto Preliminare, a cui si rimanda integralmente, prevedevano l'arretramento dell'area fondiaria per una quota pari a 30 m dalla Variante in progetto sulla SP 30. Si è comunque, ulteriormente specificata tale prescrizione nella relativa Scheda d'Area.</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P2/2</td> <td>TR/11; TR/19; TR/21; TR/23</td> <td>Arretramento dei fili di fabbricazione pari a metri 10 dalla SP 29.</td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	P2/2	TR/11; TR/19; TR/21; TR/23	Arretramento dei fili di fabbricazione pari a metri 10 dalla SP 29.
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
P2/2	TR/11; TR/19; TR/21; TR/23	Arretramento dei fili di fabbricazione pari a metri 10 dalla SP 29.								
Punto	503 / 22	Esito punto	ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>2.8) Zona CR.3/02 e CR.3/19 – PEC prato dei Cornetti 1 e 2 – Zona a prevalente destinazione residenziale con quote di terziario/commerciale. Nella documentazione di piano, le nuove costruzioni devono rispettare la distanza di m. 30 dal confine stradale della futura Variante alla SP 30.</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>Nel prendere atto di quanto osservato, si segnala che già gli elaborati del Progetto Preliminare, a cui si rimanda integralmente, prevedono l'arretramento dell'area fondiaria per una quota pari a 30 m dalla Variante in progetto sulla SP 30. Proprio per garantire il rispetto delle distanze dalla futura viabilità la scheda prevede la sistemazione a verde di tale fascia per la realizzazione di una fascia a filtro ambientale e di un percorso ciclopedonale. Si è comunque, ulteriormente specificata tale prescrizione nelle relative Schede d'Area.</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P2/2</td> <td>CR.3/02 CR.3/19</td> <td>integrazione delle prescrizioni circa il rispetto delle distanze stradali</td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	P2/2	CR.3/02 CR.3/19	integrazione delle prescrizioni circa il rispetto delle distanze stradali
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
P2/2	CR.3/02 CR.3/19	integrazione delle prescrizioni circa il rispetto delle distanze stradali								
Punto	503 / 23	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>2.9) Zona TR/11 – TR/19 - TR/23 - TR/21. Ambito di trasformazione Corso Regina Elena, Scuola Materna e Via Caramagna 1 e 2 - Zona di trasformazione a prevalente destinazione residenziale con quote di terziario/commerciale. Nella documentazione di piano, le nuove costruzioni devono rispettare la distanza di 10 metri dalla SP 29 e l'accesso dovrà essere realizzato ai sensi del D.M. 19.04.2006.</p> <p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo:</p> <p>Alla luce di quanto osservato si provvede ad integrare le prescrizioni attuative delle aree in oggetto, secondo quanto indicato nell'osservazione. Tuttavia per l'area TR/11 la distanza di 10 metri tra il filo di fabbricazione e la SP 29 non può essere rispettata, in quanto il Piano prescrive il mantenimento del corpo principale dell'edificio esistente; per tale area in conformità con i disposti del codice della strada per i centri abitati, si confermano pertanto gli allineamenti esistenti. Si provvederà infine a specificare, nel Progetto Preliminare Aggiornato, che gli eventuali accessi ai lotti fondiari in oggetto dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni normative contenute nel D.M. 19.04.2006.</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P2/2</td> <td>TR/11</td> <td>Integrazione delle prescrizioni per la realizzazione degli accessi</td> </tr> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione	P2/2	TR/11	Integrazione delle prescrizioni per la realizzazione degli accessi
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione								
P2/2	TR/11	Integrazione delle prescrizioni per la realizzazione degli accessi								

Punto **503 / 24** Esito punto **PARZIALMENTE ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

2.10) Zona TR/02 – TR/14 - TR/15. Ambiti di trasformazione C.so Principe di Piemonte 2, Castello 1 e 2 – Zona a prevalente destinazione residenziale con quote di terziario/commerciale.
Nella documentazione di piano, le nuove costruzioni devono rispettare la distanza di 10 metri dalla SP 29 e SP 20, l'accesso dovrà essere realizzato ai sensi del D.M. 19.04.2006.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'osservazione si ritiene parzialmente accolta, in quanto:
con riferimento alla TR/02 si concorda sulla necessità di prevedere un arretramento dei nuovi fabbricati per una fascia pari a 10 metri dalla SP20 (C.so Pricipi di Piemonte), provvedendo pertanto ad integrare le prescrizioni normative dell'area in oggetto.
Con riferimento invece a quanto osservato per le aree TR/14 e TR/15, si ritiene invece necessario confermare gli allineamenti esistenti.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/2	TR/02	integrazione delle prescrizioni per il rispetto degli arretramenti dalla strada

Punto **503 / 25** Esito punto **NON ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

2.11) Zona TR/07 – Ambito di trasformazione ponte sul Maira – Zona a prevalente destinazione residenziale con quote di terziario/commerciale.
Nella documentazione di piano, gli accessi esistenti devono essere riorganizzati prevedendo il loro arretramento dal filo stradale, adeguandoli al D.M. 19.04.2006. La dimensione della rotonda, indicata con raggio di 25 m., dovrà essere la massima possibile compatibilmente con le soggezioni esistenti, prevalentemente costituita dagli edifici ed accessi esistenti.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Con l'obiettivo di dare seguito agli indirizzi espressi dall'A.C. in sede di adozione del PP e di formulazione del testo controdeduttivo, si sono operati significativi stralci alle aree di nuovo impianto e di trasformazione. Nel caso specifico, a seguito di un'osservazione dei privati, l'area TR/07 è stata riclassificata in BR.3 "Zone residenziali di completamento edilizio", eliminando pertanto il SUE e tutte le opere infrastrutturali che questo avrebbe dovuto realizzare a seguito degli interventi edilizi proposti, tra cui anche la rotonda oggetto di osservazione. L'osservazione pertanto non è accolta.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	503 / 26	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

2.12) TAV. P3/2 e.- Zona CC/01 e CC/02 – Corso Principi di Piemonte 1 e 2. Zona destinate ad accogliere attività terziarie e commerciali di nuovo impianto. Vista la proposta di una “viabilità propositiva” attestata con rotatoria da realizzarsi sulla futura variante Ovest alla Città di Racconigi, si richiede lo spostamento di questa rotatoria ai margini/intersezione con strada Località Brunotta. La nuova rotatoria di attestazione servirebbe anche come collettore dei flussi veicolari per l'area residenziale posta a nord del “Canale scaricatore della Brunotta”. Per tale studio l'Ufficio Tecnico Viabilità della Provincia è disponibile ad esaminare le soluzioni insieme con i tecnici del Comune di Racconigi per valutare possibili altri collegamenti con la viabilità esistente.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Alla luce di quanto osservato si concorda con gli scriventi in merito alla necessità di valutare con l'Ufficio Tecnico Viabilità della Provincia di Cuneo le diverse alternative progettuali.

In sede di formazione del SUE sarà quindi cura dei proponenti valutare le soluzioni progettuali con gli enti gestori della viabilità di accesso, tenedo conto anche dello stato di attuazione della nuova bretella; si provvede quindi a eliminare l'indicazione della viabilità propositiva prevista sulle tavole di Piano.. Tuttavia si riscontrano sin d'ora criticità legate allo spostamento della rotatoria ove indicato nell'osservazione, in quanto la localizzazione suggerita coincide con la presenza del canale storico esistente. S L'osservazione si ritiene pertanto parzialmente accolta.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P3/3c	CC/02	eliminazione dell'indicazione di viabilità propositiva

Punto	503 / 27	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

2.13) Zona CR.3/15 – CR.3/20 - PEC rotonda e PEC Via Vian 1. Zona a prevalente destinazione residenziale con quote di terziario/commerciale. - Zona TR/10 – Ambito di trasformazione C.so Principi di Piemonte 2 – Zona a prevalente destinazione residenziale con quote di terziario/commerciale. - Zona DI/15 – Nuovo insediamento produttivo SP 20 sud – Attività produttive di nuovo impianto. Nella documentazione di piano, le nuove costruzioni devono rispettare la fascia di rispetto dalla SP 20 di 20 m., gli accessi esistenti, in considerazione dei nuovi flussi previsti, dovranno essere adeguati ai sensi del D.M. 19.04.2006.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Nel prendere atto di quanto osservato, si segnala che già il Progetto Preliminare prevedeva l'arretramento delle aree fondiari, attraverso la realizzazione di una fascia di aree a servizi di larghezza pari a 30 metri dall'asse della SP 20.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	Art. 26	Integrazione norma con disposti art. 26 commi 6-7-8 Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada

Punto	503 / 28	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA	Sintesi indicativa delle richieste:			
				<p>Si ritiene che tutte le nuove rotonde, dovendo costituire vincolo preordinato all'esproprio, è opportuno che siano inserite in PRGC con le dimensioni sostanzialmente effettive dell'impianto, in particolare si richiede che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rotonda in prossimità dell'intervento DI/14 sia traslata in corrispondenza della Strada Comunale per Cascina Tetti Botti con una dimensione di circa m. 60/65 di diametro; - la rotonda sulla SP 20, in adiacenza alla muratura di perimetrazione del Parco del Castello di Racconigi, può essere accettata purché le dimensioni siano portate a 70 m. di diametro; - sia precisato nella documentazione di piano che la nuova viabilità di livello comunale, di collegamento da "Strada per la Tagliata" e la Variante alla SP 20, ha tracciato indicativo da concordarsi con la Provincia per quanto concerne gli innesti con la tangenziale. - siano verificate le norme relative alle strade provinciali in funzione di quanto previsto all'art. 3.13, comma 5 delle Norme di attuazione del PTP nel quale è stabilito che: "La viabilità provinciale, in pendenza della formazione del PTVE, è classificata come viabilità extraurbana secondaria (Classe C) ai sensi e per gli effetti del nuovo Codice della strada", con particolare riguardo alla SP 29 lato Caramagna; - per quanto concerne i corridoi infrastrutturali previsti dal PTP (Piano Territoriale Provinciale), in considerazione che attualmente non esistono livelli di progettazione, il corridoio infrastrutturale dovrà essere portato a 150 m. in luogo dei m. 75 previsti sulle tavole di PRGC. 			
				<p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p>			
				<p>Testo controdeduttivo:</p> <p>Alla luce di quanto osservato, prima di procedere all'esamina dei diversi punti di cui è composta l'osservazione si ritiene necessario sottolineare che le rotonde previste dal disegno urbanistico sono contenute all'interno di SUE e pertanto, sulla base dei meccanismi perequativi propri di tali strumenti, a seguito della attuazione delle previsioni di piano i sedimi (viabilità e aree a servizi in progetto) verranno ceduti al Comune.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutto ciò premesso, con riferimento alla rotonda prevista in prossimità dell'area DI/14, questa è stata spostata, come segnalato anche dalle osservazioni pervenute sul distretto industriale, all'incrocio tra la SP 20 e la Strada Comunale per Cascina Tetti Botti. Tale infrastruttura in progetto ha diametro pari a metri 60, come già previsto nel Progetto Preliminare. - Con riferimento alla rotonda prevista tra la SP 20 e il muro perimetrale del Parco del Castello, è necessario premettere che, a seguito della notifica prot. n. 95922 del 4/11/2013 la Provincia di Cuneo ha ratificato il trasferimento delle competenze sulla SP 20 al Comune di Racconigi. In attesa delle verifiche amministrative sulle competenze di gestione dei tratti di viabilità in oggetto l'A.C. conferma l'impostazione progettuale del PRGC adottato. Inoltre si ritiene che, vista la localizzazione della rotonda, prossima al muro del Castello, la dimensione proposta non risulti congrua con gli indirizzi di tutela e conservazione del bene vincolato. - Con riferimento alla viabilità di collegamento tra Strada per la tagliata e la SP 20 l'osservazione si ritiene superata in quanto l'A.C. ha ritenuto opportuno stralciare tale previsione. - In ultimo, con riferimento all'ampiezza dei corridoi infrastrutturali, prendendo atto di quanto osservato, si procede all'ampliamento della fascia da 75 m, previsti nel PRGC adottato, a 150 m riportati sulle tavole del Progetto Preliminare Aggiornato. 			
				<p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="672 1013 750 1021">elaborato</th> <th data-bbox="862 1013 1019 1021">Num. area o articolo</th> <th data-bbox="1355 1013 1444 1021">Descrizione</th> </tr> </thead> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione					

Punto	503 / 29	Esito punto	ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>Le eventuali alberature dovranno essere poste alla distanza prevista dall'art. 26 comma 6,7,8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada (minimo 6,00 m dal confine stradale o distanza di ribaltamento se l'albero raggiunge altezze maggiori di 6,00 metri) e dalle direttive del Corpo Forestale dello stato. Si richiede di richiamare nella documentazione di piano il sopraccitato regolamento.</p> <p>Si suggerisce di prendere in considerazione la possibilità di utilizzare le fasce di arretramento sopra indicate prevedendo una strada di servizio/pista ciclabile/spazio a verde pubblico. Si precisa fin d'ora, che tali opere ed i relativi oneri realizzativi e di manutenzione sono in ogni caso di interesse e competenza comunale.</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
Si prende atto di quanto osservato, e si conferma che le regole per la piantumazione delle alberature già tengono conto delle disposizioni del Codice della Strada.									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	503 / 30	Esito punto	ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>Indicazioni di carattere generale, per le successive fasi dell'iter di approvazione ed eventualmente utili in occasione di future modifiche agli strumenti pianificatori comunali o propedeutiche all'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi o al rilascio dei permessi di costruire:</p> <p>1. in previsione di nuove lottizzazioni (PEC, PIP,) è opportuno prevedere e concordare preventivamente con l'Ufficio Tecnico Settore Viabilità della Provincia, l'individuazione di idonee aree per gli innesti o le migliorie necessarie (a carico dei proponenti) alla viabilità di competenza provinciale.</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
Quanto osservato è già contemplato nella normativa di Piano.									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	503 / 31	Esito punto	ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>Indicazioni di carattere generale, per le successive fasi dell'iter di approvazione ed eventualmente utili in occasione di future modifiche agli strumenti pianificatori comunali o propedeutiche all'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi o al rilascio dei permessi di costruire:</p> <p>2. Non saranno consentiti nuovi accessi singoli sulle strade di competenza provinciale, i nuovi accessi alle aree individuate dal PRGC (Zone Residenziali, Aree Artigianali, Aree Industriali, ecc), la regolazione di intersezioni (rotatorie in progetto o nuovi svincoli), con strade di competenza Provinciale, dovranno essere concordate e preventivamente approvate dall'Ufficio Tecnico della Provincia, in particolare per eventuali rotonde deve essere adottata la tipologia "convenzionale" prevista dal D.M. 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali".</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
Quanto osservato è già contemplato nella normativa di Piano.									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto **503 / 32** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Indicazioni di carattere generale, per le successive fasi dell'iter di approvazione ed eventualmente utili in occasione di future modifiche agli strumenti pianificatori comunali o propedeutiche all'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi o al rilascio dei permessi di costruire:
 3. Per le nuove Aree di tipo: Industriale – Artigianale – Residenziale - in adiacenza alla viabilità di competenza provinciale; si dovranno prevedere a carico dei proprietari (all'atto dell'urbanizzazione), le strutture necessarie a contenere il rumore derivante dal traffico veicolare (inquinamento acustico), nei limiti previsti dalle relative normative di settore per l'attività insediatasi.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Alla luce di quanto osservato, si provvedono ad integrare le Schede d'area delle aree urbanistiche di nuovo impianto adiacenti alla viabilità di competenza provinciale (TR/08, DI/01, DI/05, DI/12, DI/14) prevedendo che, in sede di progettazione esecutiva vengano effettuate campagne di rilevamento acustico al fine di individuare eventuali impatti negativi e conseguentemente prevedere le necessarie misure atte al contenimento del rumore derivante dal traffico, a carico dei proponenti.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione

Punto **503 / 33** Esito punto **PARZIALMENTE ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Indicazioni di carattere generale, per le successive fasi dell'iter di approvazione ed eventualmente utili in occasione di future modifiche agli strumenti pianificatori comunali o propedeutiche all'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi o al rilascio dei permessi di costruire:
 4. Nel rilasciare eventuali autorizzazioni relative ad impianti di distribuzione carburanti adiacenti alla viabilità di competenza provinciale, si farà riferimento allo schema ANAS in vigore, in tal senso dovranno essere inserite le necessarie precisazioni nella documentazione di PRGC.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si prende atto di quanto osservato provvedendo a coordinare l'articolato normativo di riferimento.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione

Punto	503 / 34	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>Indicazioni di carattere generale, per le successive fasi dell'iter di approvazione ed eventualmente utili in occasione di future modifiche agli strumenti pianificatori comunali o propedeutiche all'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi o al rilascio dei permessi di costruire: 5. Individuare sulle tavole di P.R.G.C., le possibili aree adiacenti alle fermate autobus esistenti/progetto da preordinare all'esproprio. Tali aree dovranno essere destinate a fermata autobus per non intralciare il transito sulla carreggiata, l'identificazione di tali aree sarà concordato con il Settore Trasporti della Provincia.</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>Osservazione parzialmente accolta opzione già contemplata in quanto la norma di piano prevede che all'interno della fascia di rispetto qualsiasi opera connessa alla viabilità è sempre consentita ed è compatibile con il piano effettuato il progetto. Per quanto attiene le fermate di autobus, vista la scala di rappresentazione, si attendono indicazioni progettuali di maggior dettaglio in base alle osservazioni puntuali che potranno esser formulate dalla provincia e delle società di gestione del trasporto pubblico.</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	503 / 35	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>Indicazioni di carattere generale, per le successive fasi dell'iter di approvazione ed eventualmente utili in occasione di future modifiche agli strumenti pianificatori comunali o propedeutiche all'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi o al rilascio dei permessi di costruire: 6. La fascia di rispetto dal confine stradale, così come definita dall'art. 3 del Codice della Strada, non può essere utilizzata per la realizzazione degli standard urbanistici.</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>Osservazione parzialmente accolta. Gli elaborati cartografici del Piano sono stati allestiti su base catastale, che pertanto ha posto in evidenza le proprietà pubbliche e quelle private. Tutto ciò premesso, compatibilmente con la scala di rappresentazione si è provveduto a rispettare la disposizione di cui al Codice della Strada art. 3 punto 21 Fasce di Pertinenza. Ciò non di meno si coglie l'occasione per integrare la normativa di piano rispetto quanto indicato dal Codice della strada in sede di redazione di interventi subordinati a SUE. Cogliamo l'occasione per precisare che tutte le proprietà stradali in capo alla provincia sono da considerarsi sedimi stradali a tutti gli effetti e di conseguenza privi di capacità edificatoria.</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	503 / 36	Esito punto	ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>Indicazioni di carattere generale, per le successive fasi dell'iter di approvazione ed eventualmente utili in occasione di future modifiche agli strumenti pianificatori comunali o propedeutiche all'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi o al rilascio dei permessi di costruire: 7. Per la realizzazione delle opere inerenti la viabilità dovranno essere richieste le specifiche e prescritte autorizzazioni agli Enti competenti.</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>Si prende atto di quanto osservato peraltro già attuato per le consuete prassi autorizzative.</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	503 / 37	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
Indicazioni di carattere generale, per le successive fasi dell'iter di approvazione ed eventualmente utili in occasione di future modifiche agli strumenti pianificatori comunali o propedeutiche all'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi o al rilascio dei permessi di costruire: 8. Ai sensi dell'art. 27 della L.R. 56/1977 nella fascia di rispetto stradale non possono essere previste arterie stradali o rotatorie.									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
Osservazione parzialmente accolta, gli interventi in fascia di rispetto stradale individuate col fine di garantire la riorganizzazione dell'assetto viario, oltre che della visibilità, saranno realizzati previo preventivo assenso dell'ente competente.									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	503 / 38	Esito punto	ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
Indicazioni di carattere generale, per le successive fasi dell'iter di approvazione ed eventualmente utili in occasione di future modifiche agli strumenti pianificatori comunali o propedeutiche all'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi o al rilascio dei permessi di costruire: 9. Ai fini di una corretta valutazione delle future varianti al PRGC, le prossime modifiche allo strumento urbanistico dovranno sempre mettere in evidenza: a. • la delimitazione del centro abitato; b. • stralci di PRGC dei Comuni limitrofi onde permettere una visione di insieme delle previsioni di piano, qualora le variazioni interessino delle aree situate in prossimità dei confini comunali.									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
Quanto osservato rientra già nelle disposizioni regionali per la formazione degli strumenti di pianificazione. Si sottolinea in particolare che l'aggiornamento del Progetto Preliminare recepisce la delimitazione del centro abitato adottata dal Comune ai sensi dell'art. 12, comma 5bis della LR 56/77. Nella stesura della versione finale del PRG si provvederà ad aggiornare il quadro pianificatorio dei comuni limitrofi mediante acquisizione della mosaicatura dei PRG contermini disponibile in Regione.									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	503 / 39	Esito punto	ACCOLTA			
<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>9.1 Emissioni sonore</p> <p>Si evidenziano quali aree potenzialmente problematiche, dal punto di vista degli accostamenti critici, le aree produttive DI/05, DI/03, DI/08, DI/09 e le aree residenziali CR.3/15 E CR.3/20.</p> <p>A tal riguardo, qualora le aree segnalate non vengano stralciate in accoglimento delle precedenti osservazioni, si suggerisce in ogni caso di prevedere idonea normativa (o agire tramite adeguata progettazione degli strumenti esecutivi / idonee prescrizioni nei permessi di costruire) tale da garantire un'adeguata progettazione e posizionamento dei fabbricati e delle aree verdi di separazione (previsione di quinte alberate tra i poligoni a diversa destinazione d'uso, riduzione delle pareti finestrate sui lati verso le attività produttive, ecc.).</p>						
<p>Contributo specialistico a cura di:</p> <p><input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Acustico incaricato</p>						
<p>Testo controdeduttivo:</p> <p>Si prende atto di quanto osservato da ARPA e si conferma l'assenza di aggravio acustico per le particelle 1032 e 1034, riferite a nuclei residenziali "BR.3" ("zone residenziali di completamento edilizio ed urbanistico in ambito urbano"), per le quali è stata mantenuta la classe acustica II. Ad entrambe le aree CR.3/15 (particella 3016) e CR.3/20 (particella 3033) è stata assegnata la classe acustica III, con l'esclusione nell'area CR.3/15 della fascia di confine Ovest, parallela all'asse viario, attribuita in classe IV. Tale scelta è stata motivata dal fatto che per l'area CR.3/15 non è previsto un uso esclusivamente residenziale (limitato al 60%), essendo ammessa una destinazione terziaria pari al 40%, esattamente come per l'area CR.3/20. Per quest'ultima, però, è stata fatta una scelta più cautelativa di assegnazione in classe III dell'intera CR.3/20, in modo da assicurare l'assenza di aggravio acustico per i nuclei residenziali "BR.3" (particelle 1032 e 1034); per la CR.3/15, invece, è stata prevista una sottoarea di classe IV, più rispondente all'uso terziario, e che si sposa anche con la necessità di introdurre fasce di transizione di classe IV per la presenza dell'ampia area "BD", ad Ovest della SP n. 20. In ottica di salvaguardia del quadro acustico comunale, l'area "BD" è passata dalla classe acustica VI alla classe V; tale scelta, però, non risolve tutti gli accostamenti critici presenti già nel PCA vigente.</p> <p>A fronte della duplice destinazione d'uso dell'area CR.3/15 (residenziale 60% e terziaria 40%), si prescrive che l'uso terziario sia di preferenza assegnato nelle aree di classe IV, site lungo le fasce di confine Ovest dell'area CR.3/15 stessa; ciò in ottica di tutela dei nuclei residenziali di futura edificazione, che risulteranno così più distanti sia dall'infrastruttura stradale che dagli insediamenti produttivi, e che beneficeranno dell'effetto barriera acustica offerto da fabbricati a destinazione terziaria che si frappongono tra l'edificato residenziale e le sorgenti acustiche insistenti nell'area.</p> <p>In ultimo, si evidenzia che sulla base delle nuove scelte tecniche e in conseguenza delle nuove perimetrazioni di alcune aree (in particolare, "BM", ubicata a Nord di CR.3/15 e CR.3/20), non si ha più alcun aggravio acustico per l'area "A.1" ("insediamento urbani a carattere ambientale"), particella 1030, per la quale è stata confermata la classe III. Per tale area persiste un accostamento critico tra la classe V dell'ampia area "BD", ad Ovest della SP n. 20, e l'area "A.1" stessa (particella 1030); benché l'infrastruttura stradale costituisca una discontinuità fisica tra le due aree, e nonostante sia stato sia stato ridotto il salto di classe (passando da VI/III a V/III), non è possibile proporre alcuna soluzione tecnica che permetta di risolvere completamente l'accostamento critico V/III. In fase di progettazione di interventi di bonifica e di contenimento del rumore, l'amministrazione Comunale di Racconigi relazionerà della possibilità reale di rispetto dei limiti di classe previsti, nell'ottica di salvaguardia del nucleo "A.1" ("insediamento urbani a carattere ambientale"), particella 1030</p>						
<p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione				

Punto **503 / 40** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

9.1 Emissioni sonore

Con riferimento alle aree produttive di nuovo impianto DI/08 e DI/09, ed in particolare ai poligoni indicati nella Tav. P3-2c con le lettere b, m e p, si osserva che ricadrebbero nelle classi acustiche III e II relative alle fasce cuscinetto dell'area "1868" (zona destinata a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale, posta in classe acustica I), secondo la proposta di classificazione acustica. Non si conosce esattamente l'utilizzo dell'attuale area "1868"; tuttavia, oltre a sottolineare quanto già riportato alla lettera a), le classi acustiche II e III, confinanti con la suddetta area, non paiono idonee ad ospitare attività produttive / artigianali. Nel richiedere di risolvere la problematica acustica segnalata, si richiamano altresì le osservazioni dell'ufficio pianificazione del precedente punto 1.14 (osservazione n. 503/12)

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Preme evidenziare che, sotto il profilo urbanistico, la zona in cui ricadono le aree citate è stata ripensata nel suo complesso. In particolare, è stata ridotta l'estensione superficiale di ciascuna area DI ("zone artigianali e produttive di nuovo impianto"). Ciò ha comportato la revisione di tutte le scelte tecniche fatte in precedenza e la redazione di nuovo elaborato grafico, definito a partire dalla conferma dell'assegnazione in classe I dell'area "SP.1" ("zone destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale, a) attrezzature di interesse comune"), particella 1868, e dalla necessità di assegnare in classe II le aree a contorno della particella 1868, per una distanza di 50 m (fasce cuscinetto), in risposta al divieto di introduzione di nuovi accostamenti critici in fase di revisione di PCA.

Si conferma, quindi, l'attribuzione della classe III alla particella 1312 nella porzione Ovest, mentre per quella Est è stata prevista la classe II, ricadendo entro la distanza di 50 m della particella 1868, assegnata in classe I.

I vincoli dettati dalle classi acustiche di tutela (classi I e II) hanno condizionato l'assegnazione in classe acustiche delle aree in oggetto, prossime all'area "SP.1". Nello specifico, per l'area DI/09 è stata prevista la classe III come classe acustica più elevata, per l'area DI/08 la classe IV; solo per le aree DI/03 e DI/04 è stato possibile prevedere sottozona di classe V, introducendo opportune fasce di transizione di classe IV, per lo più individuate all'interno del perimetro dell'area stessa.

In relazione alle scelte tecniche effettuate, è stata risolta la maggior parte degli accostamenti critici presenti nel PCA vigente. Permane unicamente il salto di classe tra l'area "BD" (particella 1354) prevista in classe V e le aree di pertinenza ferroviaria (particella 2099), assegnate in classe III.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **503 / 41** Esito punto **ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

9.2 Gestione scarichi

Ad integrazione delle considerazioni sul dimensionamento del piano di cui al precedente punto 1.10 (osservazione 503/08), con riferimento al prospettato incremento sino a circa 3500 abitanti teorici localizzati in maggior parte sul capoluogo, è doveroso che sia effettuata preliminarmente la valutazione della capacità dei servizi di fognatura e depurazione esistenti, con particolare riguardo alle stazioni di pompaggio delle acque reflue urbane (es. quella sita in loc. Via dell'Aulina), agli sforatori di piena ed al sistema di trattamento sito in loc. San Lazzaro.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

La nuova proposta di Piano ha ridotto la capacità insediativa rispetto a quella prevista dalla precedente proposta. Si fa anche rilevare che la CIRT proposta è inferiore rispetto alle previsioni del PRG vigente. Si riduce pertanto anche il carico sul sistema fognario esistente.

Il depuratore di Località San Lazzaro è stato dimensionato per una capacità di 12.000 abitanti equivalenti, pertanto, se si considera la popolazione attualmente servita e quella non allacciata, costituita prevalentemente dai residenti nelle frazioni, esso presenta ancora un ampio margine di utilizzo in grado di collettizzare l'incremento di popolazione ipotizzato dal Piano. Si richiamano inoltre i pareri acquisiti dalla società di gestione nel corso della fase di risposta alle osservazioni e le integrazioni alle prescrizioni normative delle Schede d'Area all'upò introdotte.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

P2/2		Integrazione delle prescrizioni per la verifica/integrazione della rete fognaria e degli scarichi
------	--	---

Punto	503 / 42	Esito punto	ACCOLTA
<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>9.3 Impianti radioelettrici e radiobase A pag. 136 delle NTA (art. 56, comma 17) si afferma che l'installazione delle stazioni radioelettriche è vietata nelle aree agricole. Tale imposizione non risulta conforme alla normativa in materia, che assimila gli impianti radioelettrici e per la radiodiffusione come opere di urbanizzazione primaria, compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica (D.Lgs. 259/2003 e Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. VI n. 4135 del 28 giugno 2010). Torri e tralicci per gli impianti di telecomunicazione hanno tuttavia carattere di vera e propria costruzione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e.1 del D.P.R. 380/2001 e, pertanto, non possono essere collocati in zone sottoposte a vincolo di inedificabilità assoluta. Quando poi il Comune di Racconigi adoterà il proprio Regolamento per la localizzazione degli impianti radioelettrici e radiobase potrà vietare l'installazione di tali impianti soltanto nelle cosiddette "aree sensibili", così come definite dalla D.G.R. 5 settembre 2005, n. 16-757.</p>			

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si prende atto di quanto osservato provvedendo alla modifica dell'articolato normativo.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	art. 56	Rettificazione dell'articolato normativo in materia di emissioni radioelettriche

Punto	503 / 43	Esito punto	ACCOLTA
<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>9.4 Linee elettriche in AAT, AT e MT stazioni di trasformazione primaria e secondaria Si chiede di chiarire se i valori delle Dpa (pag. 119 delle NTA) siano state effettivamente fornite da Terna ed Enel sulla base della tipologia dei tralicci. A tal proposito si chiede altresì di inserire nella tabella di cui alla pag. 119 delle NTA anche le cabine di trasformazione primaria e secondaria.</p>			

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Alla luce di quanto osservato si conferma che si è provveduto ad un aggiornamento dei tracciati delle linee esistenti. Le distanze di prima approssimazione sono stati fornite dagli enti gestori, sulla base della tipologia dei tralicci presenti sul territorio. Si è inoltre provveduto ad integrare l'art. 49 delle NTA con le distanze minime che dovranno essere garantite dalle cabine di trasformazione MT/BT.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	art. 49	aggiornamento prescrizioni su elettrodotti e cabine elettriche

Punto	503 / 44	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>9.5 Linee elettriche in AAT, AT e MT stazioni di trasformazione primaria e secondaria Per maggiore chiarezza si ritiene opportuna la rappresentazione della Dpa nelle planimetrie (quantomeno in scala 1:5000), almeno per gli elettrodotti ad AAT e AT.</p>			

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Il Piano riporta i tracciati degli elettrodotti, così come forniti da Terna ed Enel distribuzione, con la corrispondente classificazione in base alle caratteristiche della linea. Per ciascuna tipologia, all'art. 49 delle NTA, sono individuate le Dpa che dovranno essere verificate mediante rilievo topografico in sede di richiesta dei titoli abilitativi.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
P2/1	art. 49	integrazione prescrizioni su distanze da elettrodotti

Punto	503 / 45	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>9.6 Linee elettriche in AAT, AT e MT stazioni di trasformazione primaria e secondaria Alcune aree artigianali di nuovo insediamento paiono attraversate da elettrodotti in AT: la DI/14, la DI/01 e soprattutto la DI/04; quest'ultima è interessata da tre elettrodotti e verosimilmente contigua ad una cabina di trasformazione primaria, che può essere caratterizzata da un valore per la Distanza di prima approssimazione (Dpa) fino a 14 m; essa appare quindi poco adatta ad ospitare delle attività artigianali, in considerazione della ridotta superficie che rimane libera in essa, al netto delle Dpa dei vari elettrodotti (e cabine di trasformazione) presenti. Nel richiamare le osservazioni del precedente punto 1.7 (osservazione 503/07), si richiede pertanto di valutare l'effettiva necessità delle aree sopra segnalate.</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>L'attuazione delle aree citate dovrà essere accompagnata da una verifica delle destinazioni compatibili in funzione delle distanze e delle caratteristiche delle linee aree. I SUE nel caso potranno prevedere eventuali limitazioni all'utilizzo delle aree riservando tali porzioni ad usi compatibili (piazze, aree per deposito, impianti etc..).</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	503 / 46	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>Chiede che siano verificate le norme relative alle strade provinciali in funzione di quanto previsto all'art. 3.13, comma 5 delle Norme di attuazione del PTP nel quale è stabilito che: "La viabilità provinciale, in pendenza della formazione del PTVE, è classificata come viabilità extraurbana secondaria (Classe C) ai sensi e per gli effetti del nuovo Codice della strada", tenendo conto di quanto osservato nello specifico al punto 2.14 (osservazione 503/26) delle premesse dalla Direzione Mobilità ed Infrastrutture.</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>Anche in adeguamento ai recenti trasferimenti di competenza al Comune di Racconigi di parte della viabilità provinciale, il PRG tiene già conto delle distanze e delle norme di salvaguardia derivanti dalla classificazione della viabilità, rimandando peraltro ad un aggiornamento del PUT mediante apposita specifica deliberazione.</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	503 / 47	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
<p>siano recepite le indicazioni relative ai corridoi infrastrutturali del Ptp dettagliate ai punti 1.11 e 2.14 delle premesse (osservazioni 503/09 e 503/26).</p>									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>cfr. osservazioni n. 503/09 e 503/26</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							

Punto	503 / 48	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA			
Sintesi indicativa delle richieste:						
Siano valutate, argomentate ed approfondite anche in relazione alle previsioni ed ai contenuti del PTP (art. 2.11, 3.2, 3.3), le scelte urbanistiche richiamate al punto 1.7 (osservazione 503/07) delle premesse, tenuto conto di quanto osservato nello specifico dall'ufficio pianificazione (punti 1.4, 1.7, 1.8) (osservazioni 503/04, 503/07)						
Contributo specialistico a cura di:						
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato						
Testo controdeduttivo:						
Cfr. osservazioni n. 503/07 e 503/04.						
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione				

Punto	503 / 49	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA			
Sintesi indicativa delle richieste:						
Di formulare quali osservazioni, ai sensi della L.r. 56/77 alla presente variante le indicazioni in premessa formulate ai punti: - da 1.1) a 1.16), (osservazioni da 503/01 a 503/06); - da 2.1) a 2.15), (osservazioni da 503/13 a 503/27) - da 3.1) a 3.6) (osservazioni da 503/28 a ...)						
Contributo specialistico a cura di:						
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato						
Testo controdeduttivo:						
Si richiama a quanto controdedotto ai singoli punti dell'osservazione.						
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione				

Punto	503 / 50	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA			
Sintesi indicativa delle richieste:						
Di invitare il Comune di Racconigi a tenere in considerazione, le indicazioni in premessa formulate dal settore Protezione Civile, le "indicazioni di carattere generale inerenti la Viabilità/mobilità" e a valutare se sia possibile e/o opportuno approfondire nelle successive fasi dell'iter di PRGC (o in sede di eventuale ripubblicazione) le indicazioni per l'adeguamento ai contenuti del p.t.p. in premessa segnalate dall'ufficio pianificazione.						
Contributo specialistico a cura di:						
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato						
Testo controdeduttivo:						
Nel corso dell'esame delle osservazioni sono state sottoposte tali questioni ai settori competenti del Comune di Racconigi, apportando gli approfondimenti del caso						
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione				

N. osservazione 504	N. protocollo 6576	Osservazione presentata da: PROVINCIA DI CUNEO - Settore Gestione Risorse del Territorio	ESITO OSSERVAZIONE: PARZIALMENTE ACCOLTA
-------------------------------	------------------------------	--	--

Punto	504 / 01	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Emissioni sonore:

si ricorda che è da evitare l'accostamento di poligoni a diversa destinazione d'uso, quali quelli residenziali con quelli artigianali/produttivi. A tale riguardo sono state evidenziate, quali potenziali aree problematiche, quelle produttive DI/05, DI/03, DI/08 e DI/09 e quelle residenziali CR.3/15 e CR.3/20. Inoltre si chiede che, nel caso di mancato stralcio di tali aree, sia prevista un'ideonea normativa che garantisca un'adeguata protezione dei recettori sensibili

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si richiama quanto controdedotto ad analoghe osservazioni della Provincia di Cuneo in tema acustico.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione

Punto	504 / 02	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Emissioni sonore:

Si osserva che le aree produttive di nuovo impianto DI/08 e DI/09, ed in particolare i poligoni indicati nella Tav. P3-2c con le lettere b, m e p, ricadono nelle classi acustiche III e II e che, quindi, non risultano idonee ad ospitare attività produttive/artigianali.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si richiama quanto controdedotto ad analoghe osservazioni della Provincia di Cuneo in tema acustico.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione

Punto	504 / 03	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Emissioni sonore:

Si osserva che nella zonizzazione relativa alle aree CR.3/10, CR.3/12 e TR/01, sono stati eliminati alcuni poligoni precedentemente inseriti in classe acustica I e che, nella zonizzazione acustica proposta essi sono stati riclassificati con le classi II, III e IV. Si chiede di approfondire tale scelta.

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si richiama quanto controdedotto ad analoghe osservazioni della Provincia di Cuneo in tema acustico.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione

Punto	504 / 04	Esito punto	ACCOLTA						
Sintesi indicativa delle richieste:									
Gestione acque meteoriche e scarichi: si osserva che in previsione dell'incremento della capacità insediativa sia doveroso effettuare preliminarmente la valutazione della capacità dei servizi di fognatura e depurazione esistenti.									
Contributo specialistico a cura di:									
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato									
Testo controdeduttivo:									
<p>La nuova proposta di Piano ha ridotto la capacità insediativa rispetto a quella previsti dalla precedente proposta. Si fa anche rilevare che la CIRT proposta è inferiore rispetto alle previsioni del PRG vigente. Si riduce pertanto anche il carico sul sistema fognario esistente.</p> <p>Il depuratore di Località San Lazzaro è stato dimensionato per una capacità di 12.000 abitanti equivalenti, pertanto, se si considera la popolazione attualmente servita e quella non allacciata, costituita prevalentemente dai residenti nelle frazioni, esso presenta ancora un ampio margine di utilizzo in grado di collettizzare l'incremento di popolazione ipotizzato dal Piano. Si richiama infine quanto controdedotto ad altre osservazioni di tema analogo formulate dalla provincia.</p>									
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td>rif. altre osservazioni</td> </tr> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione			rif. altre osservazioni
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione							
		rif. altre osservazioni							

Punto	504 / 05	Esito punto	ACCOLTA			
Sintesi indicativa delle richieste:						
Gestione acque meteoriche e scarichi: L'osservazione suggerisce di imporre l'obbligo di trattamento delle acque di prima pioggia laddove, a seguito di opportuna valutazione tecnica, ve ne sia effettivamente la necessità						
Contributo specialistico a cura di:						
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato						
Testo controdeduttivo:						
L'obbligo di trattamento delle acque di prima pioggia è già previsto dalla Normativa del Piano all'art. 43 quater – Smaltimento acque reflue. Tale obbligo riguarda tutti gli interventi di nuova realizzazione e di completamento dell'esistente						
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione				

Punto	504 / 06	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA			
Sintesi indicativa delle richieste:						
Qualità dell'aria: L'osservazione evidenzia che nel Rapporto Ambientale VAS è stato omesso di indicare il Piano di Azione Provinciale per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme in materia di qualità dell'aria . Si invita anche a riformulare i capitoli 2, 6, 7, 8 e 9 per tenere conto del Piano d'Azione e a integrare in tal senso le NTA.						
Contributo specialistico a cura di:						
<input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato						
Testo controdeduttivo:						
<p>Si concorda con l'osservazione e si provvede ad integrare il capitolo 2.3.1 del Rapporto ambientale con il Piano di Azione Provinciale sulla qualità dell'aria, provvedendo ad effettuare la verifica di coerenza esterna. Tuttavia, si fa rilevare che il Comune di Racconigi non è inserito in Zona di Piano che interessa solamente i comuni delle zone 1, 2 e 3p; pertanto, ad esso non si applicano i provvedimenti individuati dal Piano di Azione Provinciale per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme in materia di qualità dell'aria.</p>						
Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>				elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione				

Punto	504 / 07	Esito punto	NON ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Qualità dell'aria: L'osservazione ricorda che lo Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale è stato aggiornato radicalmente con la D.G.R. 4 agosto 2009, n. 46-11968 e che a tale provvedimento andrebbe fatto riferimento, andando a riformulare quanto a tale Piano Stralcio si riferisce nei capitoli 2, 6, 7, 8 e 9 del Rapporto ambientale</p> <p>Contributo specialistico a cura di: <input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo: L'aggiornamento del Piano per il riscaldamento ambientale non apporta modifiche sostanziali al sistema degli obiettivi e delle azioni del PRG riportati nel Rapporto ambientale, pertanto non si rende necessaria la riformulazione dei capitoli indicati.</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione					
Punto	504 / 08	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Qualità dell'aria: Nel descrivere le caratteristiche della qualità dell'aria, si ritiene utile far riferimento alle due campagne di rilevamento della qualità dell'aria effettuate con mezzo mobile nel territorio del Comune di Racconigi dal Dipartimento Provinciale A.R.P.A. di Cuneo nel 2003 e nel 2005, nonché all'andamento generale delle emissioni rilevate dalle centraline della rete fissa.</p> <p>Contributo specialistico a cura di: <input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo: Si concorda con quanto evidenziato e si provvede ad integrare il capitolo 3.4.3.1 con quanto richiesto</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione					
Punto	504 / 09	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA	<p>Sintesi indicativa delle richieste:</p> <p>Qualità dell'aria: L'osservazione ritiene poco significativo e non confrontabile con i limiti di concentrazione stabiliti per l'aria ambiente dal D.Lgs. 155/2010 fare riferimento a fattori di emissione espressi come t/kmq o valori molto datati come quelli relativi alla valutazione della Qualità dell'Aria in Piemonte del 2001 o quelli IREA; si chiede pertanto di riformulare tali paragrafi tenendo conto delle indicazioni suddette.</p> <p>Contributo specialistico a cura di: <input type="checkbox"/> Geologo incaricato <input checked="" type="checkbox"/> Ambientale incaricato <input type="checkbox"/> Acustico incaricato</p> <p>Testo controdeduttivo: L'Inventario Regionale delle Emissioni in Atmosfera (IREA) è uno strumento conoscitivo per la gestione della qualità dell'aria poiché fornisce, ad un livello di dettaglio comunale, la stima delle quantità di inquinanti introdotte in atmosfera da sorgenti naturali e/o attività antropiche. Gli indicatori individuati per monitorare la qualità dell'aria nella Variante Generale al PRG di Racconigi sono stati scelti poiché più di altri rintracciabili in letteratura si collegano agli obiettivi e alle azioni previsti dal Piano. Tali indicatori sono stati proposti anche da ARPA Piemonte tra quelli utilizzabili per monitorare la qualità dell'aria. Si è ritenuto che ai fini della Valutazione Ambientale strategica del Piano siano più rappresentativi gli indicatori proposti rispetto a quelli relativi ai valori emissivi registrati presso le centraline del sistema regionale di monitoraggio della qualità dell'aria, poiché questi risulterebbero difficilmente influenzati dalle scelte urbanistiche del Piano.</p> <p>Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>elaborato</th> <th>Num. area o articolo</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>	elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
elaborato	Num. area o articolo	Descrizione					

Punto	504 / 10	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Qualità dell'aria:
L'osservazione chiede di sostituire gli indicatori proposti per il moniotraggio dell'aria con altri per i quali la normativa vigente fissa dei limiti di concentrazione

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

L'assenza sul territorio comunale di centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria non consente una chiara rappresentazione dello stato degli inquinanti prodotti sul territorio, e soprattutto non consente di leggere le relazioni intercorrenti tra le azioni del piano e la qualità dell'aria. Tali relazioni sono invece evidenti utilizzando gli indicatori proposti che, tuttavia, potranno essere calcolati solamente qualora i dati IREA siano messi a disposizione dall'ARPA. Pertanto, il previsto monitoraggio biennale sarà effettuato solamente alle scadenze di pubblicazione di tali dati.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	504 / 11	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Impianti radioelettrici e radiobase

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

vedi oss. 503/42

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	504 / 12	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Impianti radioelettrici e radiobase:
Si rileva che non risultano agli atti il Regolamento Comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici, che il Comune era tenuto a redigere entro 120 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. della LR n. 19 del 3/8/2004, trasmettendone copia alla Provincia e ai comuni contermini. Si chiedono chiarimenti in merito

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

vedi oss. 503/42

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	504 / 13	Esito punto	ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	----------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Linee elettriche in AAT, AT, e MT, stazioni di trasformazione primaria e secondaria:
Linee AAT, AT e MT stazioni di trasformazione primaria e secondaria.
Si chiede di chiarire se i valori delle Dpa (pag. 119 delle NTA) siano state effettivamente fornite da Terna ed Enel sulla base della tipologia dei tralicci. A tal proposito si chiede altresì di inserire nella tabella di cui alla pag. 119 delle NTA anche le cabine di trasformazione primaria e secondaria

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Alla luce di quanto osservato si conferma che i valori delle Dpa sono stati forniti dagli enti gestori sulla base della tipologia dei tralicci presenti sul territorio. Si è inoltre provveduto ad integrare l'art. 49 delle NTA con le distanze minime che dovranno essere garantite dalle cabine di trasformazione MT/BT. Ci si riferisca anche a quanto controdedotto in altri punti di tema analogo formulati dalla provincia.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	504 / 14	Esito punto	NON ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	--------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Linee elettriche in AAT, AT, e MT, stazioni di trasformazione primaria e secondaria:
Per maggiore chiarezza si ritiene opportuna la rappresentazione delle Dpa nelle planimetrie (qualora in scala 1:5.000), almeno per gli elettrodotti in AAT e AT

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Il Piano riporta i tracciati degli elettrodotti, così come forniti da Terna, con la corrispondente classificazione in base alle caratteristiche della linea. Per ciascuna tipologia, all'art. 49 delle NTA, sono state individuate le Dpa che dovranno essere verificate mediante rilievo topografico in sede di richiesta dei titoli abilitativi. Ci si riferisca anche a quanto controdedotto in altri punti di tema analogo formulati dalla Provincia.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto	504 / 15	Esito punto	PARZIALMENTE ACCOLTA
-------	-----------------	-------------	-----------------------------

Sintesi indicativa delle richieste:

Linee elettriche in AAT, AT, e MT, stazioni di trasformazione primaria e secondaria:
Alcune aree artigianali di nuovo insediamento paiono attraversate da elettrodotti in AT: la DI/14, la DI/01 e soprattutto la DI/04; quest'ultima è interessata da tre elettrodotti e verosimilmente contigua ad una cabina di trasformazione primaria, che può essere caratterizzata da un valore per la distanza di prima approssimazione (Dpa) fino a 14 metri; essa appare quindi poco adatta ad ospitare delle attività artigianali, in considerazione della ridotta superficie che rimane libera in essa, al netto delle Dpa dei vari elettrodotti (e cabine di trasformazione presenti. Nel richiamare le osservazioni del punto 17 (osservazione 503/07), si richiede pertanto di valutare l'effettiva necessità delle aree sopra segnalate.
504/15

Contributo specialistico a cura di:

Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Confermando in linea di massima le previsioni del progetto di piano si richiama quanto controdedotto in altre osservazioni analoghe formulate dalla Provincia.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------

Punto **504 / 16** Esito punto **PARZIALMENTE ACCOLTA**

Sintesi indicativa delle richieste:

Gestione rifiuti:

Si chiede di prevedere iniziative concrete a supporto delle azioni di riduzione della produzione dei rifiuti indicate nel Rapporto Ambientale.

Contributo specialistico a cura di:

 Geologo incaricato Ambientale incaricato Acustico incaricato

Testo controdeduttivo:

Si concorda con l'osservazione ritenendo che si debba individuare delle azioni più incisive per ridurre la produzione di rifiuti, tuttavia si ritiene che tale problematica si possa affrontare solo in parte con il PRG, poiché interessa soprattutto i comportamenti della popolazione e la gestione del sistema produttivo e commerciale. Le proposte del Piano vanno soprattutto nella direzione di migliorare il sistema della raccolta differenziata in modo da continuare il processo già intrapreso dall'Amministrazione comunale che ha permesso, fino ad oggi, di conseguire buoni risultati relativamente alla percentuale di rifiuti differenziati.

Modifiche apportate agli elaborati di P.R.G.C.

elaborato	Num. area o articolo	Descrizione
-----------	----------------------	-------------